ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno ..., semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, ...ero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 19 Marzo 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5992

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL «NON ACCETTO» DELLE DEMOCRAZIE

Una protesta franco-inglese fieramente respinta dalla Germania

La psicosi di guerra a Londra e Parigi - Gli Ambasciatori hanno lasciato Berlino - La capitale del Reich accoglie oggi Hitler in trionfo

BERLINO, 18

Con entusiasmo pari a quello giornate del marzo dell'anno so, la popolazione viennese ha tato stamane il Führer pas tra due fitte ali di popolo lun Ring e la Mariahilferstrasse raggiungere la stazione occi tale di dove è partito, si ritie per Berchtesgaden.

Il terzo in un anno

Domani sera alle 19.30 il Führer iverà a Berlino, che gli prepa accoglienze entusiastiche. E' il zo trionfale ritorno nel giro di anno di Hitler nella capitale del ch. La prima volta le portò in o l'Austria, la seconda le regio sudetiche ed ora il Protettorato mo-moravo. Nella sua qualità Gauleiter di Berlino, Göbbels ha blicato un proclama in cui in la popolazione a tributare al o del Reich una plebiscitaria nifestazione di devozione e di titudine. La nuova situazione l'Impero germanico dopo l'an sione delle regioni ceke viene nto esaminata ed illustrata nei diversi aspetti. L'estensione itoriale del Reich raggiunge i 635.000 chilometri quadrati, maggiore dunque in Europa, sia esclusa, e la popolazione mma a 85 milioni di abitanti, quali sette di nazionalità ceka uasi la stessa cifra delle popo oni della Francia e dell'Inghil a riunite.

ggi i rappresentanti dell'Inghil a e della Francia hanno comu to al Governo tedesco che i re avvenimenti rappresentano precisa denuncia dell'accordo onaco e degli impegni di una aborazione pacifica scambiati o tempo. Hanno inoltre fatto re che considerano come ille i mutamenti causati dall'azio militare in Ceko-Slovacchia e di conseguenza non riconosco la nuova situazione.

D. N. B. informa che la pro franco-inglese è stata respin come «destituita d'ogni fonda to politico, giuridico e mo

che Dirksen richiamato

National Zeitung nell'edizione omattina pubblicherà un com to estremamente violento che e essere anche una replica al orso di Chamberlain. L'organo öring scrive, che l'odierna de ne dell'Inghilterra costitui un premeditato attacco con il Reich. Questo attacco, che è sultato di una furibonda cam na di sobillazione antigermani viene realizzato da Chamber Speriamo che il popolo britan non approvi le manifestazioni essive del suo Governo; in ca ntrario il popolo tedesco pro erà e considererà la Granbre a nemica mortale della sua enza e ne trarrà tutte le sue eguenze.

Ambasciatore germanico a ra Dirksen è stato richiama Berlino per «riferire». L'Amba ore inglese a Berlino Hender è partito questa sera per Lon Coulondre, Ambasciatore di cia a Berlino, partirà domat per Parigi.

un interessante studio la kfurter Zeitung osserva che l'annessione delle regioni ceke otenza economica del Reich e sensibilmente, mentre resta lata la sua struttura econo Secondo l'autorevole giorna la situazione economica del h resta pertanto immutata per che concerne la necessità di rtazione di materie prime e eri alimentari. A parte que considerazioni sull'avvenire e ospettive germaniche in rela all'annessione delle regioni il Reich osserva impassibile iluppi della situazione inter nale. Il mare democratico è na tempesta. Francesi, ingle ericani sono invasati a quan re di un sacro furore, lo stes ite Chamberlain si è visto co o a fare delle concessioni tut o che indifferenti. Solo qualcu dei più autorevoli fogli ufficio bblica in succinto il discorso rimo Ministro britannico che può evidentemente rimanere una prima replica.

Monaco aveva un valore dinamico

Berlino si contesta con ener accusa rivolta da Chamber al Führer di avere mancato impegni assunti coll'accordo onaco, cui seguirono la di azione anglo-tedesca e quella o-tedesca firmate a Parigi il embre da Bonnet e da von ntrop. Monaco — osservano ficiosi tedeschi — non dove re un valore statico ma dinamico. Chi l'ha inteso diversamente l'ha inteso alla rovescia.

La *Börsenzeitung*, organo della Wilhelmstrasse ribadisce a proposito che il Protettorato su Praga riguarda esclusivamente la Germania e tutt'al più i ceki, che peraltro ne hanno dato il proprio consenso. Intanto le Potenze democratiche incominciano a trarre le conseguenze che hanno ritenuto più opportune degli avvenimenti di questi giorni. L'Ambasciatore britannico Henderson ha lasciato oggi Berlino per riferire verbalmente al Foreign Office sui casi occorsi: un richiamo perfettamente analogo nella forma e nella sostanza a quello dell'Ambasciatore degli Stati Uniti dopo le rappresaglie antisemite, cioè un richiamo senza prevedibile ritorno.

Henderson, prima di partire, si è recato stamane alla Wilhelmstrasse dove — ripetiamo — si è anche presentato l'Ambasciatore di Francia. Per la Francia e l'Inghilterra continua ad esistere uno Stato ceko indipendente, ciò che permette intanto alla Banca d'Inghilterra di non restituire l'oro depositato nei suoi sotterranei dall'Istituto di emissione della scomparsa Repubblica.

La diplomazia democratica capitanata da quella inglese, spiega un'intensa attività nell' Europa centrale e sudorientale, agitando dinanzi a tutti i Governi lo spauracchio del pericolo tedesco. Contro certe informazioni diffuse nella stampa internazionale, a Berlino si afferma che la Germania non ha inviato al Governo di Bucarest alcun ultimatum inteso a ottenere che la Romania demolisca tutte le sue industrie per essere solo un Paese agrario e rimetta l'intera sua produzione al Reich, che in compenso le garantirebbe l'indipendenza e l'integrità territoriale. Si afferma semplicemente che i negoziati economici tedesco-romeni procedono in modo regolare e soddisfacente. Del pari si smentisce che cospicui contingenti di truppe tedesche abbiano lasciato Praga per marciare attraverso la Ceko-Slovacchia verso l'Ucraina carpatica. In questa caotica situazione europea, la Germania particolarmente apprezza l'atteggiamento dell'Italia, che rimane fedele all'Asse e lo giudica anzi diventato ancora più forte e più temibile.

Daladier ottiene i pieni poteri dopo una tempestosa riunione alla Camera

I socialisti hanno rotto i ponti col Governo - Le relazioni con l'Italia: nostalgie del passato e tortuose manovre

PARIGI, 18

La settimana termina sotto l'oscura incertezza dell'avvenire. Tutta la Francia ha fatto all'annuncio dei poteri speciali richiesti dal Governo un'accoglienza riservata e inquieta.

Mobilitazione industriale?

Ma più grave è l'argomentazione degli avversari di questi nuovi pieni poteri. Essi affermano infatti che rifiutare di allargare il Governo includendovi i rappresentanti di tutti i partiti e in pari tempo farsi accordare dal Parlamento poteri speciali significa dimostrare praticamente l'intenzione di irreggimentare il Paese. In realtà il Governo, come ha spiegato oggi Daladier al gruppo radicale, ritiene che la situazione generale del Paese non permetta la formazione di una compagine ministeriale eterogenea, dato che sul piano interno il Governo deve prendere delle iniziative molto severe alle quali non potrebbero associarsi gli esponenti delle sinistre.

Si parla di una mobilitazione industriale intensa, alla quale verrebbero associati diversi provvedimenti relativi a tutta l'organizzazione militare e alla requisizione dei mezzi indispensabili al rifornimento della capacità bellica del Paese. Si parla di ristabilire la censura per tutto il notiziario riguardante la difesa nazionale ed infine di un controllo della stampa, che verrebbe esercitato con una pressione politica adeguata alle circostanze. Tutto questo secondo molti è «Fascismo». A noi sembra che più opportuno sarebbe parlare di anticipazione di uno stato di guerra non ancora giunto a maturazione.

Per ora quello che più ci interessa, dato che i poteri speciali non hanno modificato la fisionomia del Governo, è l'atteggiamento che esso intende assumere dinanzi alla situazione internazionale e l'uso che se ne intende fare sul piano diplomatico. Come prima manifestazione viene registrato il passo che l'Ambasciatore di Francia a Berlino è stato incaricato di eseguire presso il Governo del Reich.

Un passo falso del "Temps,,

Un comunicato ufficiale dice:

«Giorgio Bonnet Ministro degli Esteri ha incaricato l'Ambasciatore di Francia a Berlino Coulondre di effettuare un passo presso il Ministero degli Esteri del Reich per elevare una protesta circa la situazione creata in Ceko-Slovacchia in violazione degli accordi di Monaco, situazione di cui il Governo francese non riconosce la legittimità. L'Ambasciatore di Granbretagna a Berlino è stato incaricato di un analogo passo presso il Governo per incarico del Governo di Londra. L'Ambasciatore Coulondre sarà domattina a Parigi, dove è stato chiamato per rendere conto della situazione al Ministro degli Esteri.»

E' facile immaginare di quali elementi è costituita la «comparsa» redatta dall'accusa. Ma accanto alle argomentazioni di carattere retrospettivo, figurano i propositi e le perlustrazioni sull'avvenire. Il *Temps* resta indeciso dinanzi alla nuova situazione e, con un'impudente cantonata, fa una considerazione che può essere facilmente sfruttata in favore delle legittime aspirazioni italiane. Orbene, le rivendicazioni italiane in Tunisia e in altri territori rientrano, oltre che nella necessità di spazio vitale, anche nel legittimo bisogno di ricuperare popolazioni di lingua e di cultura italiana.

Perchè si dovrebbe rifiutare all'Italia quello che il *Temps* ritiene comprensibile e giustificato nei confronti della Germania?

Un vago senso di rimpianto per una politica che avrebbe risparmiato alla Francia le ore gravi che oggi attraversa si va maturando nell'opinione pubblica. Un uomo politico soltanto, Laval, vittima dell'ostracismo dominante in Francia alla fine del 1935, quando l'Inghilterra di Eden manovrò in favore del Fronte popolare, è rimasto sempre estraneo alla canea antitaliana, difendendo anche in conversazioni private, dato che non sarebbe stato allora nè utile nè «politico» parlare in pubblico, l'azione diplomatica dell'Italia fascista. Laval, che domani al Senato chiederà la parola e pronuncerà un discorso di cui è vivissima l'attesa, difendendo il suo punto di vista di un riavvicinamento all'Italia fascista e giustificando le necessità vitali del popolo italiano governato dal Duce, ha oggi fatto all'*Intransigeant* alcune sensazionali dichiarazioni. Egli ha detto:

La mano tesa a Roma...

«Il conflitto tra l'Italia e la Francia è soprattutto di carattere psicologico. Io ero e resto partigiano di un'intesa fra i nostri due Paesi. Quando la guerra può nascere da tanti disaccordi, le nostre due Nazioni hanno il dovere di prendere conoscenza della comunione profonda dei nostri interessi».

Insomma, va delineandosi in numerosi ambienti la solita tendenza, fondata sulla solita incomprensione, a supporre che gli avvenimenti di questi ultimi giorni nell'Europa centrale abbiano potuto comunque spostare lo sfondo sul quale opera e funziona da un canto l'Asse Roma-Berlino e dall'altro canto si svolgono le relazioni italo-francesi. Si dice, a proposito di tali relazioni, che sarebbe un errore volerle considerare in funzione del problema, più generale ed assai più complicato, che concerne i rapporti tra le democrazie e gli Stati totalitari. Si parla pertanto di distensione realistica dell'atmosfera franco-italiana, si assicura che oggi finalmente gli uomini politici francesi ravvisano nell'Italia l'elemento decisivo per i futuri sviluppi della situazione dell'Europa, si ammette persino che l'Italia è in ultima analisi l'arbitra della situazione. Si avverte tuttavia attraverso questi tardivi riconoscimenti una manovra intesa a creare l'impressione che questo sia il buon momento per tentare un riavvicinamento all'Italia a detrimento della compattezza dell'Asse Roma-Berlino.

A Palazzo Borbone la giornata è stata oggi agitatissima tanto nell'aula quanto nei corridoi e soprattutto nelle diverse riunioni tenute in seno ai gruppi per prendere posizione circa il progetto di poteri speciali. In particolare una vera e propria battaglia si è svolta fra socialisti e riformisti dell'Unione socialista repubblicana presieduta dal Ministro Frossard. Questi e il deputato Trimballet e l'ex Ministro Descezeaux sono venuti alle mani.

Un altro deputato che ha tentato di interporsi è stato malmenato e finalmente un bombardamento in piena regola con i calamai pieni d'inchiostro è cominciato da una parte e dall'altra della sala fra i membri del gruppo che erano di parere diverso, finchè gli uscieri, attirati dal tumulto, sono intervenuti per ristabilire la calma. Quanto alla discussione, essa ha dato luogo nella seduta antimeridiana ad un primo scrutinio a favore del Governo. In questa seduta la discussione non ha fatto altro che confermare le posizioni che fin da ieri sera si erano delineate attraverso i vari interventi di taluni oratori, fra cui il solito fanatico De Kerillis, il frontista De Bergery, il capo della Federazione repubblicana Marin e infine il deputato di Tolone, Escartefigue, il quale, fra la più profonda attenzione della Camera, ricordando che l'Italia è stata a fianco della Francia nel 1915, ha controbattuto la idea di Blum affermando che occorreva che la Francia esaminasse se non sia possibile il riavvicinamento con l'Italia. A suo parere, la possibilità di questo riavvicinamento esiste oggi più che prima, giacchè egli crede di avere diritto di fare l'ipotesi di un asse Londra-Parigi-Roma; purchè il Governo francese «non voglia definitivamente escludere l'Italia dalla amicizia francese». E il deputato ha concluso dicendo che aveva tenuto a ricordare che in questo momento «non abbiamo dimenticato il concorso della Nazione vicina» e a far vedere che «vi sono alla Camera francese degli uomini che tendono la mano all'Italia».

La discussione è stata assai più movimentata del pomeriggio per l'intervento di diversi altri oratori, in modo speciale dei comunisti e dei socialisti, che hanno accusato Daladier di voler addirittura stabilire sulla Francia la sua «dittatura personale». Daladier ha quindi preso la parola per domandare un voto definitivo ed esplicito sul progetto. Come ieri il Presidente del Consiglio ha fatto un discorso breve assai scarso di argomenti, ma imperioso dicendo che non era il momento di perdere tempo a dare spiegazioni, ma quello di agire.

321 voti contro 264

«Si tratta di sapere — ha detto Daladier — se siamo o no decisi a prendere le misure necessarie per la salvezza generale e non di pronunciar delle vane parole». Per cui Daladier ha dichiarato che sarebbe stato d'accordo con tutti coloro che propongono iniziative utili «ma adesso occorre — ha soggiunto — pronunciarsi con un sì o con un no e in poche ore. Siamo in presenza di una grande manovra strategica e bisogna potervi rispondere in tutti i campi. Ecco perchè domando dei poteri speciali. E se ieri ho parlato delle mie intenzioni nel campo economico e della necessità di lavorare di più è che so che occorrerà ricorrere a mezzi energici; ma occorrerà anche prendere delle misure contro una certa propaganda? Spero di no. Saranno anche necessari i provvedimenti di carattere finanziario? Se sì farò il necessario e farò appello a tutti i sacrifici».

Daladier ha poi concluso rapidamente dicendo che non accettava nessuna limitazione ai suoi poteri e che poneva la questione di fiducia. Grandi applausi a cui i socialisti e i comunisti non hanno partecipato, hanno accolto la fine delle dichiarazioni di Daladier. La Camera è passata quindi, dopo una serie di voti contro progetti socialisti, che a richiesta del Governo sono stati tutti scartati, al voto definitivo per i poteri speciali, che sono stati accordati al Governo con 321 voti favorevoli contro 264.

Negli ambienti parlamentari si fa notare che dopo il subdolo discorso pronunciato ieri alla Camera dal capo del partito socialista Leon Blum e il violento proclama al Paese lanciato oggi dal gruppo parlamentare socialista, il partito socialista, in un momento considerato gravissimo dall'intera Nazione francese, è passato apertamente all'opposizione, rompendo tutti i ponti con Daladier e col suo Ministero.

L'«ASSE»

Gran gracidare di rane e lungo, lamentoso gracchiare di corvi spauriti per gli stagni e sulle lande delle così dette Nazioni democratiche... La fulminea avanzata di Hitler, la matematica realizzazione della storica previsione di Mussolini circa il nuovo assetto geopolitico dell'Europa centro-danubiana, in fine, la crescente adesione dei popoli e dei Governi, fino a ieri mancipii di Parigi e di Londra, alla politica dell'Asse, questo succedersi di fatti clamorosi che mutano non solo la carta, ma il destino del vecchio continente, ha gettato gli uomini responsabili dell'ormai morta e sepolta politica ginevrina in uno stato di disperazione, in conseguenza del quale appaiono già chiari i segni di un disordine morale che fluttua fra la rassegnazione inconsolabile e la incomposta minaccia.

Se una voce sorgesse da quegli stagni e da quelle lande e, rompendo la monotonia delle irate invocazioni alla giustizia celeste, gridasse il nome di Ginevra, crediamo che i popoli ne accoglierebbero il ricordo come di una metropoli perduta nella tenebra dei secoli lontani, tanto l'Europa ha corso dal giorno in cui il fulcro del suo rinnovamento politico è diventato l'Asse Roma-Berlino.

L'Asse: ecco la forza che crea l'ordine nuovo fra i popoli. Possono le cancellerie democratiche, dove l'intrigo regna sovrano quanto l'impotenza, fabbricare versioni, spacciare note giornalistiche più o meno abili, soffiare nei venti con la speranza di modificarne il corso: possono tentare giuochi più o meno sottili con la speranza, se non proprio di staccare l'Italia dalla Germania — impresa ormai considerata pazzesca anche dai superstiti più ottimisti della fraternità latina — almeno di far nascere qualche ombra, qualche sospetto, qualche nascosto malumore. A Parigi si è risfoderato persino il nome di Laval: Pover'uomo! Ci sembra di rivederlo alla passeggiata di Stresa, in riva al lago, con quella sua cravatta bianca da cameriere di gargotte, intento a farsi tradurre i corsivi del Popolo d'Italia. *Che cosa verrebbe a cercare in Italia? Farfalle sotto l'arco di Tito? L'Italia fascista cammina, mentre i francesi stanno fermi, anzi vanno indietro. L'Asse non è una contingenza, ma una realtà stabile della nuova Europa. Per la squisita sensibilità del suo temperamento politico, per la esatta visione del futuro, per la serena e fondata valutazione dei fatti nuovi, l'Italia fascista crede, fermamente crede nella politica dell'Asse; perchè crede in se stessa e nello spirito immortale della sua Rivoluzione. Ormai è chiaro che in Europa c'è posto per un solo equilibrio: quello le cui forze hanno per linea d'incontro e di armonizzazione la displuviale che Dio ha tracciato sulle Alpi: l'equilibrio italo-tedesco. Tutte le cose, a una a una, saranno piegate a questa fatalità E allora vedremo veramente spuntare quella pace in letizia che gl'impostori di Versaglia non seppero dare alle credule Nazioni.*

Francesi ed ebrei di Tangeri in orgasmo per la situazione politica

TANGERI, 18

Gli elementi francesi ed ebraici sono profondamente preoccupati per la situazione internazionale. A creare questo stato d'animo contribuisce largamente la stampa francese, che pubblica giornalmente notizie sensazionali prive di ogni e qualsiasi fondamento, quasi che si volessero sfruttare le difficoltà del momento a scopo di politica interna e per rafforzare il Governo. La più assoluta serenità regna invece nella colonia italiana della zona internazionale.

LA GRATITUDINE DELL'UNGHERIA

Messaggi fra Teleki e il Duce e fra Csaky e Ciano

ROMA, 18

Il Conte Teleki Presidente del Consiglio ungherese, ha diretto al Duce il seguente telegramma:

«Profondamente commosso nel momento storico in cui le truppe ungheresi raggiungono per la prima volta dopo lungo tempo la frontiera millenaria dell'Ungheria, io penso con gratitudine a V. E. che, per il primo tra gli uomini di Stato d'Europa riconobbe la giusta causa di questo Paese e che da più di dieci anni ha dato innumerevoli testimonianze della sua amicizia e del suo interessamento per l'Ungheria. Nella lieta circostanza della presente realizzazione delle antiche aspirazioni nazionali, mi permetto esprimere a V. E. insieme ai miei saluti più cordiali ed all'espressione della mia alta considerazione, la gratitudine di tutta la Nazione ungherese».

CONTE TELEKI

Il Duce ha risposto quanto segue:

«Il popolo italiano condivide la soddisfazione della Nazione ungherese in questo momento storico. Vi ringrazio per il Vostro cortese telegramma e ricambio i sentimenti di schietta amicizia che l'hanno ispirato».

MUSSOLINI

Il Ministro degli Esteri di Ungheria Conte Csaky ha diretto al Conte Ciano il seguente telegramma:

«In occasione del realizzarsi di una aspirazione tradizionale dell'Ungheria mi affretto ad assicurare V. S. subito, con la speranza di poterlo ripetere presto oralmente, che la Nazione ungherese non dimenticherà mai l'interesse amichevole che V. E. ha sempre manifestato verso la causa ungherese, di cui l'arrivo dei nostri soldati alla frontiera millenaria è uno dei frutti più preziosi. Io sono convinto che la situazione così creata contribuirà fortemente all'opera di consolidazione della pace europea tanto desiderata dal mondo intero. Prego V. E. di gradire l'espressione dei miei sentimenti più amichevoli e della mia alta considerazione».

CONTE CSAKY

Il Conte Ciano ha risposto quanto segue:

«Il telegramma che mi avete fatto pervenire in occasione dell'arrivo dei soldati magiari alla frontiera millenaria di Ungheria mi è giunto particolarmente gradito. Vi ringrazio sentitamente dei sentimenti che con esso avete voluto esprimermi. Condivido la vostra gioia e la convinzione che la nuova situazione creatasi per l'Ungheria contribuirà fortemente a consolidare la pace europea. Gradite l'espressione dei miei migliori sentimenti e della mia più alta considerazione».

CIANO

Il saluto della Camera polacca alla Nazione ungherese

VARSAVIA, 18

Alla seduta odierna della Camera il Presidente Makowski ha dichiarato: «Siamo di nuovo testimoni di avvenimenti storici. Io non sono chiamato a esporli. Il Ministro degli Esteri farà dichiarazioni in proposito appena la situazione sarà chiarita. Da parte mia saluto cordialmente il Parlamento e la Nazione ungherese, manifestando l'entusiasmo della Nazione polacca per il conseguimento della frontiera comune.

Circa l'atteggiamento della Polonia di fronte alla nuova situazione, la stampa vicina al Governo, pure dimostrando una certa apprensione, è molto riservata. Scrive, per esempio, il *Kurjer Poranny:* «Gli ultimi avvenimenti hanno provocato nel popolo polacco un senso di apprensione che sta a dimostrare la maturità politica nazionale. Il compito del Governo e del popolo è, in questo momento, quello di conservare la calma

Vaste misure di polizia nell'Africa del Sud-Ovest

JOHANNESBURG, 18

In seguito al rigetto della nota tedesca di protesta contro le repressioni sud-africane all'immigrazione germanica nei territori dell'Africa del sud-ovest (ex colonia germanica), avvenuto ieri, complesse misure di polizia sono state prese in tutto il territorio.

Tutti i riservisti di polizia dell'Unione, comprendenti europei, asiatici e indigeni, sono stati richiamati in servizio e tutte le licenze e i congedi sospesi. Le opere pubbliche di maggiore importanza, come impianti idroelettrici, acquedotti e centrali di approdo dei cavi d'oltremare sono stati presidiati da guardie armate. Reparti dell'aviazione sud-africana sono tenuti pronti per il trasferimento nell'Africa del Sud-Ovest.

Il direttore generale della polizia a Pretoria ha dichiarato che i provvedimenti adottati mirano ad affrontare qualsiasi eventuale ripercussione locale della situazione internazionale. *(United Press).*

Pio XII riceve il Conte Ciano

Mezz'ora di cordiale colloquio - Il Ministro presenta la Missione - Dal Card. Maglione nuovo Segretario di Stato

CITTA' DEL VATICANO, 18

Stamane Sua Santità Pio XII ha ricevuto nella sua biblioteca privata S. E. il Conte Galeazzo Ciano, Ministro degli Esteri d'Italia ed i membri della missione straordinaria che hanno rappresentato il Governo fascista alla sua incoronazione. Il Ministro Ciano con il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio S. E. Medici del Vascello, l'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede ed il seguito, è giunto in Vaticano alle ore 11.50 ricevuto alla pensilina del cortile di S. Damaso da Mons. Mella di S. Elia maestro di camera di S. S. presente il Nunzio apostolico Mons. Borgoncini Duca e due camerieri di cappa e spada. Un plotone della Guardia palatina ha reso gli onori delle armi. S. E. Ciano ha risposto salutando romanamente. Si è formato il corteo preceduto da quattro sediari, dal sotto decano di sale e da due bussolanti scortato dalla guardia svizzera. Salito nel salone d'onore il Ministro, che vestiva la divisa diplomatica e recava la gran fascia dell'Ordine Piano ha ricevuto gli onori militari dal picchetto della guardia svizzera schierata nella sala clementina ed è entrato nell'appartamento pontificio.

Nell'attraversare le varie sale i picchetti dei gendarmi, della Guardia palatina e delle guardie nobili gli hanno reso gli onori.

Giunto nell'anticamera segreta il Ministro degli Esteri d'Italia è stato ossequiato dai dignitari della Corte pontificia e dai componenti la nobile anticamera ecclesiastica e laica. Il Ministro è stato subito introdotto alla presenza del Pontefice. Il colloquio, improntato a grande cordialità, si è protratto per 25 minuti. Quindi il Conte Ciano ha presentato a S. S. il Sottosegretario Medici del Vascello e gli altri componenti la missione, ai quali Pio XII ha rivolto parole di saluto.

Dopo l'udienza pontificia S. E. Ciano ha fatto visita al Cardinale Maglione, Segretario di Stato, che lo ha intrattenuto a lungo colloquio. Al Porporato sono stati poi presentati gli altri membri della missione. Dopo di che il Conte Ciano ed il seguito, sempre accompagnati con lo stesso cerimoniale dell'arrivo, hanno lasciato il Vaticano ricevendo gli onori militari dal reparto della Guardia palatina che era schierato nel cortile di S. Damaso.

Prossima udienza al Principe di Piemonte

ROMA, 18

Nella settimana prossima il Santo Padre riceverà in solenne udienza S. A. R. il Principe Ereditario d'Italia, che ha rappresentato S. M. il Re Imperatore alla solennità dell'incoronazione.

Per il Ventennale dei Fasci

L'Urbe si ammanta di bandiere e di luci

ROMA, 18

Il Governatore ha riunito in Campidoglio la Commissione permanente per l'addobbo e l'illuminazione straordinaria dell'Urbe, in vista della prossima solenne celebrazione del ventennale dei Fasci di Combattimento.

E' stata predisposta e studiata la messa in opera di migliaia e migliaia di bandiere nazionali, fasciste e di Roma, con un sistema che consente alla bandiera di essere esposta non più attaccata ai vari davanzali delle finestre, ma issata su aste inclinate. Da più mesi numerose squadre di operai lavorano ininterrottamente per mettere in opera artistici portabandiere lungo le vie Nazionale, 23 Maggio, 4 Novembre, del Plebiscito, Cesare Battisti, Argentina, Corso Vittorio Emanuele, Corso Umberto I, ecc., in modo che quasi ogni finestra avrà la sua bandiera. Anche la zona del Foro Mussolini, ove avrà luogo la grande adunata dei componenti le squadre d'azione, verrà addobbata con antenne e grandi bandiere.

Oltre all'addobbo propriamente detto, verrà realizzato un vasto progetto d'illuminazione in numerose piazze dell'Urbe, con particolare riguardo a piazza del Popolo. La scalinata, l'Obelisco e la facciata di Trinità dei Monti, illuminati anch'essi a luce diffusa, formeranno uno sfondo d'incomparabile bellezza dell'artistica piazza. Illuminazioni speciali verranno attuate lungo le maggiori arterie dell'Urbe; è stata pure studiata in ogni minimo particolare l'illuminazione di tutti i fori imperiali, dal Foro di Cesare alle bianche colonne del Foro di Augusto. Uno spettacolo di eccezionale valore artistico sarà dato poi dall'illuminazione di tutto il Foro Romano e delle pendici orientali e occidentali del Palatino, mentre sull'arco di Costantino e sull'Obelisco di Axum s'incrocieranno potenti fasci di speciali proiettori.

1500 capi di vestiario donati dalle scuole di Genova ai figli degli italiani all'estero

GENOVA, 18

Stamane nel salone del Palazzo del Governo sono stati esposti e consegnati al Comitato femminile genovese dei Fasci italiani all'estero circa 1500 capi di vestiario spontaneamente donati dalle scuole elementari e medie di Genova per i figli di italiani all'estero. Alla cerimonia erano presenti tutte le autorità cittadine e scolastiche, nonchè le donne collaboratrici a questa fascistissima iniziativa. S. E. il Prefetto ha ringraziato ed espresso il suo compiacimento.

Le comuni mete italo-germaniche riaffermate da S. E. Alfieri e von Mackensen

Solenne inaugurazione a Torino dell'Associazione di coltura fra i due Paesi

TORINO, 18

Presenti S. E. il Ministro della Cultura Popolare e l'Ambasciatore del Reich presso il Quirinale, ha avuto luogo oggi la solenne inaugurazione della Sezione di Torino dell'Associazione di cultura italo-germanica. Hanno presenziato alla cerimonia il dott. Hettel, fiduciario del partito nazionalsocialista per l'Italia, tutte le autorità cittadine, gli esponenti della colonia tedesca di Torino, nonchè il gruppo degli studiosi che particolarmente si occupano degli scambi culturali italo-tedeschi.

Il discorso del Ministro

Alle ore 17,45 tutte le autorità attendono all'imbocco di via Po l'arrivo del Ministro Alfieri e dell'Ambasciatore di Germania von Mackensen. Ricevuto l'omaggio delle gerarchie e gli onori militari, l'ospite e il Ministro si avviano, a piedi, per via Po, stipata da una vasta folla contenuta dalle organizzazioni fasciste. Fra vive acclamazioni al Duce e cordiali manifestazioni all'indirizzo del rappresentante del Reich, il gruppo raggiunge il teatro di Torino, dove la folla degli invitati rinnova l'accoglienza entusiastica.

Eseguiti gli inni nazionali dei due Paesi, prende la parola il presidente della Sezione torinese dell'Associazione di cultura italo-germanica, Rettore magnifico della Università prof. Azzi, che rapidamente pone in luce gli scopi e la linea di azione del nuovo organismo.

Quindi il Ministro Alfieri, dopo aver rivolto un saluto cordiale all'Ambasciatore di Germania, ricorda come l'Associazione italo-germanica, sorta otto anni fa con intenti culturali, stia a dimostrare che le relazioni spirituali fra l'Italia e la Germania non sono la conseguenza voluta dalle vicende politiche, ma il risultato di un processo autonomo che risponde alla mentalità, alla storia, al destino stesso dei due Paesi. E' un dato definitivamente acquisito e universalmente accettato che la civiltà moderna sorge dalla fusione di elementi latini e germanici, che s'incontrarono e si perfezionarono completandosi a vicenda. Da Dante a Goethe è tutta una tradizione gloriosa che i due popoli — l'italiano e il germanico — amano considerare come un patrimonio inalienabile.

Questa tradizione si è rinnovata e ravvivata nella seconda metà del secolo scorso, quando i due popoli lottarono per la conquista della loro unità nazionale. Di qui la similiarità delle loro storie che il Duce definì «storie parallele», di qui il loro incontro sul medesimo piano storico e ideale, il giorno in cui la civiltà parve minacciata dal prorompere delle forze negative della vita. Non è senza un profondo significato, ha aggiunto il Ministro, che tutte le volte in cui la civiltà deve resistere alla minaccia del disordine, Italia e Germania s'incontrino in un'opera solidale e comune.

"Una posizione storica,,

Questa solidarietà, che risponde ai fini presenti e remoti della civiltà si concreta nell'Asse Roma-Berlino, che non consiste in una semplice «combinazione» diplomatica più o meno transitoria, ma vuole essere ed è una vera posizione storica in tutto rispondente alle esigenze della vita moderna. Le due grandi Rivoluzioni, che prendono nome da Mussolini e da Hitler, si sono infatti incontrate sullo stesso cammino nell'affermazione degli stessi ideali, nella decisa volontà di attuarli contro ogni opposizione, provenisse essa dall'interno o dall'esterno. Questa necessità di difesa ha modificato profondamente l'antica concezione dell'equilibrio internazionale, propria del secolo scorso, e l'ha identificata con quella dell'ordine internazionale, che costituisce appunto la grande originalità del nuovo sistema.

In virtù della nuova concezione nell'equilibrio identificato con l'ordine europeo, l'Italia e la Germania si trovano unite a combattere per la medesima causa in Spagna, dove la solidarietà spirituale dei due Regimi e delle due Rivoluzioni ha trovato la più alta consacrazione nel sangue egualmente versato in difesa della civiltà minacciata dal bolscevismo e da coloro che lo appoggiano.

L'Asse Roma-Berlino è una creazione spontanea della vita, che trova la sua ragione d'essere, più che nei carteggi diplomatici, nella penetrazione spirituale dei due popoli. Non c'è tedesco uomo di popolo o uomo di cultura, che non provi una profonda commozione nel leggere la breve perfetta commemorazione di Goethe fatta dal Duce nell'occasione del centenario, allo stesso modo come non c'è italiano che non provi un senso di compiacimento e di orgoglio rievocando le parole con le quali il Führer espresse il suo estatico rapimento davanti al miracolo del genio artistico italiano.

Queste ragioni ideali e queste coincidenze di carattere politico devono costituire l'indirizzo dell'attività di propaganda dell'Associazione che mira a rinsaldare sempre più i vincoli tra i due popoli.

Parla l'Ambasciatore tedesco

Le parole del Ministro, sottolineate spesso da alti applausi, sono coronate da una vibrante manifestazione al Duce. Prende quindi la parola S. E. von Mackensen. L'Ambasciatore del Reich esprime inizialmente il piacere di trovarsi a Torino per constatare come i voti che sono stati formulati per l'attività dell'Associazione si siano felicemente realizzati. Ringrazia perciò in modo speciale S. E. Alfieri, creatore e patrocinatore di questa attività così proficua per le relazioni dei due Paesi. Dopo un raffronto dei compiti storici della Prussia e del Piemonte, l'Ambasciatore ricorda come Cavour e Bismarck abbiano agito con spirito comune e con metodi analoghi per il raggiungimento dell'unità delle due Nazioni e constata come l'armonia spirituale degli inizii trovi il suo felice sviluppo nella perfetta rispondenza esistente oggi tra Italia e Germania.

Quindi l'Ambasciatore esalta lo spirito dell'accordo culturale stretto in novembre, che rappresenta la più vasta e completa intesa realizzata tra due Stati, il che dimostra che, oltre gli interessi strettamente politici, vi è una sostanziale rispondenza spirituale tra i due popoli. Tra la più cordiale attenzione dei presenti, von Mackensen conclude in italiano: «Ma particolarmente mi sta a cuore di porgere a Voi, gentili signore, che con la fondazione di questa sezione avete assunto più vasti compiti culturali, sentiti ringraziamenti per la vostra iniziativa e di accompagnare la vostra opera con i miei migliori auguri. Voglia la Sezione di Torino dell'Associazione culturale italo-tedesca, nel suo cerchio e per la sua parte, cooperare perchè i legami culturali e spirituali tra l'Italia fascista e la Germania nazionalsocialista si stringano sempre più per il bene dei nostri due popoli».

Cessati gli applausi che salutano le ultime parole dell'Ambasciatore del Reich, ha inizio il concerto radio, trasmesso in collegamento delle stazioni dell'«Eiar» con quelle del Reich di musica italiana e tedesca.

L'Ambasciatore tedesco, ch'era arrivato a Torino in mattinata, ricevuto dalle autorità cittadine, dal Console generale di Germania von Langen e dai maggiorenti della colonia tedesca di Torino si è recato a visitare la sede del Consolato generale di Germania a Torino e la sede della Scuola tedesca.

Il Ministro della C. P. presiede una riunione degli Enti turistici piemontesi

TORINO, 18

Il Ministro della Cultura Popolare S. E. Dino Alfieri, accompagnato dal Direttore generale per il turismo e dal Direttore generale per la propaganda, è giunto stamane a Torino, ossequiato al suo arrivo dalle autorità e da una folta rappresentanza dei giornalisti torinesi.

La simpatia del Duce

S. E. Alfieri ha compiuto una visita inaugurale alla nuova sede dell'Ente provinciale del turismo, ove ha avuto luogo successivamente una riunione plenaria dei dirigenti degli organismi turistici ed economici piemontesi per l'esame della situazione dei diversi centri e il coordinamento delle diverse azioni intese a incrementare e avviare verso il Piemonte le correnti turistiche nazionali e internazionali.

Alla riunione hanno partecipato, oltre al Prefetto di Torino e al Federale, gli esponenti delle organizzazioni interessate di tutta la regione. Aperta la riunione con il saluto al Duce. Il Prefetto di Torino, su invito del Ministro della Cultura Popolare, ha riassunto gli aspetti complessi dei problemi interessanti il turismo nella Provincia di Torino, in specie e nel Piemonte in genere, illustrando la situazione di fatto, le necessità immediate e mediate, la possibile soluzione dei diversi problemi e i provvedimenti da adottare per il potenziamento e il miglioramento della situazione turistica regionale.

Il Ministro Alfieri, ricordati i contatti che hanno preceduto e motivato la riunione odierna, ha confermato l'interessamento degli organi centrali ed ha tracciato le linee di massima secondo le quali doveva svilupparsi l'esame in corso e i risultati cui pervenire. Tra manifestazioni di riconoscenza dei convenuti, egli ha comunicato la autorizzazione e l'incoraggiamento ricevuti dal Duce di appoggiare la iniziativa piemontese e l'affettuosa espressione di simpatia avuta in tale occasione dal Duce per le genti del forte e tenace Piemonte.

Il Prefetto di Torino ha quindi esposto dettagliatamente i quattro problemi fondamentali del turismo riguardanti le comunicazioni ferroviarie, le comunicazioni stradali, l'attrezzatura alberghiera e il coordinamento della propaganda a favore delle singole zone e della regione in genere.

Una Federazione interprovinciale

Dopo le precisazioni dei tecnici sui varii argomenti trattati, il Ministro ha riassunto la discussione dando disposizioni per la sollecita costituzione di una Federazione degli Enti provinciali turistici del Piemonte, per un'immediata revisione generale della situazione alberghiera con speciale riferimento agli alberghi di categoria media e, soprattutto, per il coordinamento delle varie iniziative e la stretta collaborazione fra gli Enti locali.

Il Ministro della Cultura Popolare ha illustrato le necessarie iniziative ambientali per lo sviluppo organico e razionale del turismo, iniziative che, valendosi dell'attrezzatura che Torino ha già avuto in concessione dal Regime, possono, rapidamente galvanizzate, risolvere i problemi discussi con i migliori e più rapidi risultati. Il Convegno si è concluso con un vibrante saluto al Duce.

Il Ministro ha poscia visitato nel salone del giornale *La Stampa* accolto e accompagnato dai dirigenti del giornale, la Mostra postuma di Pellizza, vivamente interessandosi all'importante manifestazione artistica.

Udienze del Segretario del Partito Il Direttorio dei pionieri dell'Aeronautica e gli studenti bergamaschi

ROMA, 18

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto nel Palazzo del Littorio, il Direttorio dei pionieri dell'Aeronautica, guidato dal Generale Moris, e di cui fanno parte il Generale Ispettore Ferraris, l'Amm. Valli, l'ing. Caproni, Leonino da Zara, Cobianchi, Piccoli, Pedace, i quali gli hanno espresso la loro gratitudine per il riconoscimento concesso all'Associazione e gli hanno fatto maggio del guidone d'onore.

Il Segretario del P. N. F. ha ringraziato i componenti il Direttorio dei pionieri dell'Aeronautica rivolgendo loro cordiali parole di cameratismo.

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto successivamente nel Palazzo del Littorio un gruppo di fascisti universitari bergamaschi, guidati dal segretario e dal Direttorio del «Guf». Gli universitari di Bergamo, in visita alla Mostra autarchica del minerale italiano, hanno reso omaggio al Milite Ignoto e al Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione.

Fervore di studi per preparare l'applicazione della «Carta della Scuola»

ROMA, 18

Al Ministero dell'E. N. proseguono intensi gli studi per la pratica attuazione della riforma scolastica sulle direttive della Carta della scuola approvata dal Gran Consiglio del Fascismo. A questo proposito il *Giornale d'Italia*, dice che gli studi delle commissioni e delle relative sottocommissioni procedono con grande sollecitudine, perchè esse dovranno giungere alla conclusione nel più breve tempo possibile e, comunque, in tempo perchè i provvedimenti stessi, compresi i nuovi programmi delle scuole medie, siano fatti conoscere ad autori ed editori affinchè possano preparare per l'anno scolastico 1940-41 i relativi libri di testo per la loro preventiva approvazione del Ministero competente.

Anche i Provveditori agli Studi, in obbedienza alle precise disposizioni impartite da S. E. Bottai, svolgono azione per l'attuazione della riforma scolastica, illustrando al personale dipendente i concetti della «Carta» attraverso numerosi convegni scolastici e mediante pubblicazioni occasionali.

Sarà intanto utile ricordare che nel corrente anno scolastico nulla sarà innovato. Nell'anno successivo, come ha dichiarato il Ministro dell'Educazione Nazionale nella sua relazione, si prenderanno i provvedimenti che riguardano l'ordine elementare, le scuole professionali e quelle femminili.

A proposito, nella scuola femminile è stata accolta con soddisfazione la notizia, confermata dallo stesso Ministro nel convegno della stampa scolastica, che le giovani potranno continuare a frequentare le scuole medie, superiori e l'Università come al presente. In più avremo una scuola esclusivamente femminile, costituita dai tre anni dell'Istituto femminile successivo al triennio di scuola media e destinata evidentemente a dare alla donna una cultura generale senza fini professionali. Da questo Istituto, per altro, si potrà passare al Magistero femminile biennale, che dovrebbe presentare una nuova via per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole materne.

L'attuazione della riforma scolastica porta in primo piano un altro importante problema: quello della costruzione o sistemazione dei locali scolastici destinati ad accogliere i nuovi istituti. S. E. Bottai, che segue con appassionato fervore il lavoro preparatorio per l'attuazione della riforma, si è occupato anche di questo argomento in un'apposita circolare.

Due altri contrabbandieri di valuta arrestati a Milano

MILANO, 18

Un'altra vicenda di contrabbando di valuta è venuta in luce ieri. La signora Clara Perino maritata Guazzoni, di anni 45, abitante nella nostra città, da qualche tempo veniva pedinata dalla polizia perchè sospettata di fare illecito traffico di lire. Fermata al transito di Domodossola, addosso alla signora non veniva trovato che un biglietto così redatto: «Sono 67.000 che la porgitrice mi ha lasciato. Mario Tosi».

Dopo lunghi interrogatori la Guazzoni ha finito per confessare che recentemente aveva venduto un albergo di sua proprietà per 67.000 lire e che intendeva esportare tale somma in Francia. Perciò si era messa d'accordo con Mario Tosi, di anni 48, pure residente a Milano, lasciando a lui il denaro. A sua volta il Tosi, mediante il biglietto, dava avviso a un ignoto corrispondente di Parigi di versare alla Guazzoni una somma corrispondente, previa diminuzione di una percentuale per provvigione. Anche il Tosi è stato fermato dalle autorità.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

Drammatica lotta con la tempesta d'una nave da Pelagosa a Bari

BARI, 18.

Durante l'imperversare del maltempo nel basso Adriatico, la motocisterna «Mirabello del Parco» è stata protagonista di una drammatica vicenda e si è salvata grazie all'audace perizia e al sangue freddo conservato dal capitano, un vecchio lupo di mare del Carnaro.

La «Mirabello» si dirigeva su Bari per caricare benzina quando, all'altezza di Pelagosa, verso le tre di notte veniva sorpresa dal fortunale che vi assunse una violenza inaudita. Furono tentati tutti i mezzi per fronteggiare la difficile situazione, ma le onde spazzavano la coperta e la nave era in balia di esse. Allora il capitano decideva di invertire la rotta. Fermate del tutto le macchine, all'altezza di Viesti il capitano invertiva nuovamente la rotta e puntava su Bari, mèta del suo viaggio, dove facendo trasportare la nave solo dal vento e dal mare, giungeva ieri mattina. L'equipaggio era in condizioni pietose di esaurimento dopo l'immane lotta ed è stato fatto segno a tutte le attenzioni da parte delle nostre autorità portuali.

Intanto da Manfredonia è segnalata la scomparsa in mare dei componenti l'equipaggio di un motopeschereccio di Molfetta che pescava in quelle acque.

Londra non intende mutare la sua politica in Palestina Viva indignazione tra gli arabi

CAIRO, 18

L'*Ahram* riceve da Londra che la Conferenza palestinese è terminata, mentre sono svanite le speranze di un eventuale mutamento della politica britannica. Le delegazioni arabe hanno pubblicato un comunicato in cui affermano che sono state esercitate pressioni nei loro confronti per indurle a rinunciare all'indipendenza della Palestina, facendo loro comprendere che l'immigrazione ebraica dovrà continuare sino a modificare l'attuale posizione di maggioranza tenuta dagli arabi.

Il *Mokattam* ha da Giaffa che gli ambienti arabi hanno accolto con sdegno le proposte inglesi, mentre le autorità militari hanno preso rigorose misure d'ordine, in vista della pubblicazione ufficiale delle proposte britanniche.

Il *Misri* informa da Damasco che sono stati colà distribuiti manifesti invitanti alla lotta per l'indipendenza del Paese e alla costituzione di un'Associazione terroristica. I francesi sarebbero però decisi a comunicare al Governo siriano che, ove l'ordine non fosse ristabilito al più presto, le truppe interverrebbero senz'altro.

Virtuale alleanza iberica

Spagna e Portogallo firmano un trattato di amicizia

LISBONA, 18

Il Ministro degli Esteri ha comunicato alla stampa la seguente nota:

«Salazar, Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, e Nicola Franco, Ambasciatore di Spagna, munito di pieni poteri, hanno firmato un trattato di amicizia e di non aggressione fra il Portogallo e la Spagna».

I termini del trattato sono i seguenti: 1) Durata di dieci anni; 2) I due Stati s'impegnano a rispettare le reciproche frontiere e a non compiere aggressioni di nessun genere a reciproco danno; 3) La Spagna e Portogallo s'impegnano a non prestare aiuto nè assistenza a una terza Potenza che, comunque, tentasse di aggredire una delle due parti contraenti e a non permettere il passaggio di truppe nemiche attraverso il proprio territorio. La Spagna e il Portogallo si impegnano a non concludere alleanze con nessun terzo Paese che abbia tra le sue finalità l'aggressione contro una delle due parti contraenti. Si impegnano ad uniformare ogni loro eventuale alleanza allo spirito del trattato.

Lo scopo del trattato è quello di sanzionare solennemente, in un documento scritto, la fraternità spirituale esistente tra la Spagna e il Portogallo fin dall'inizio del movimento nazionale spagnolo impersonato dal Generale Franco.

Tutta la stampa mette in grande rilievo la notizia della firma. Il testo dell'accordo verrà pubblicato domani. I giornali ne sottolineano ampiamente l'importanza e il significato. Il Diario da Manha *ricorda che l'atteggiamento del Portogallo di fronte alla Spagna nazionale fu chiarissimo fin dal pomeriggio del 13 agosto 1936, quando una pattuglia di cacciatori portoghesi prese a fucilate una banda di rossi che, sulla linea di confine presso Badajoz, commettevano atti di ostilità. Il giornale ricorda inoltre il concorso dei combattenti portoghesi alla lotta per la liberazione della Spagna dal bolscevismo e definisce l'atto ora sottoscritto come un luminoso segnale di pace. Il* Seculo *scrive che, essendo la penisola iberica una dei punti più sensibili dell'Europa, il trattato è un fattore importantissimo per la pace europea. L'accordo, esso scrive, è la conseguenza naturale e logica dello spirito al quale si ispira la politica del Portogallo verso la Spagna. A* Voz *definisce il trattato un atto di grande importanza per le relazioni tra i due Paesi. Il* Diario de Noticias *esalta la fermezza e la previdenza di Salazar e il* Novidades *vede nel trattato una prova dell'alto apprezzamento e della stima della Spagna per il Portogallo.*

La Spagna di domani Il programma della "Falange,, in un'intervista del Ministro Cuesta

ROMA, 18

Raimondo Fernandez Cuesta, Segretario nazionale della Falange spagnola, Ministro dell'Agricoltura, collaboratore di José Antonio Primo de Rivera, e uno dei fondatori del movimento nazionale, ha concesso al *Messaggero* un'intervista, nella quale ha illustrato i principii informatori del programma politico e sociale della Falange spagnola.

L'intervistato ha così esordito: «Prima di tutto la Spagna. La Spagna una, grande, libera quale è nel presupposto della Falange; quindi l'instaurazione di una migliore giustizia sociale e, infine, il potenziamento della Nazione attraverso lo sviluppo di tutte le sue risorse».

Raimondo Fernandez Cuesta dimostra quindi che i diversi regionalismi spagnoli non escludono la unità fondamentale della Nazione e si sofferma specialmente sulla storia, la letteratura e i costumi catalani, elementi della grandezza e dell'espansione spagnola che certi bassi politicanti hanno voluto traviare creando un falso movimento separatista. Infine il Ministro dell'Agricoltura spagnolo parla dei problemi che la nuova Spagna dovrà risolvere e, primo di tutti, quello del posto che le spetta in virtù della sua storia. Indi si dovrà realizzare una migliore giustizia sociale mediante l'elevazione delle masse proletarie, che dovranno prima essere disintossicate dall'avvelenamento marxista.

Dal problema sociale si passa poi al problema economico e l'intervistato insiste particolarmente sulla riforma agraria che dovrà essere realizzata non con i sistemi empirici della demagogia marxista, ma con metodi ispirati ai bisogni economici nazionali: proteggere l'agricoltura, favorire l'agricoltura, sfruttare l'agricoltura in tutte le sue possibilità, migliorandone l'irrigazione per trarre profitto dalle terre ora incolte e introdurre nuove colture per ottenere produzioni che oggi mancano e che sono possibili in Spagna. Un programma perciò di vera e propria colonizzazione. «Questa è la riforma agraria che propugniamo e che consiste assai più in provvedimenti di carattere tecnico ed economico che non giuridico.

Sul terreno giuridico si erano infatti arrestati i governanti repubblicani: salito al potere Azana, emanò una legge agraria che non aveva alcun fondamento economico e che esauriva la propria ragione di essere in un semplice tentativo di espropriare i latifondisti. Era un concetto classista, non economico; quale possibilità pratica avesse, si vide subito, non appena cioè si tentò la ridistribuzione delle terre: i proprietari furono spossessati e sta bene, ma i contadini beneficiatari, ai quali non venivano dati i mezzi per lo sfruttamento delle nuove proprietà, furono i primi a ribellarsi e vi furono conflitti, gravi e sanguinosi, che la Repubblica dei lavoratori d'ogni classe represse inviando contro i contadini armi imbracciate — guardia vigile — guardias de assalto — carabineros».

431.000 prigionieri catturati dall'Esercito di Franco

BURGOS, 18

Si comunica ufficialmente che il numero dei prigionieri registrati nelle ispezioni compiute ai campi di concentramento fino al 31 dicembre scorso, raggiunge la cifra di 253.346 classificati e 177.905 non ancora classificati. Un totale cioè di 431.251.

A MADRID Condanna a morte dei capi della rivolta comunista

LONDRA, 18

Si apprende da Madrid che i capi della rivolta comunista di Madrid colonnello Bueno e colonnello Bercelo sono stati condannati a morte dalla Corte marziale. La Corte militari suprema ha confermato la sentenza per il Bercelo, ma non per il Bueno, la cui condanna potrà essere commutata in prigione a vita.

E' confermato ufficialmente da Madrid che duemila persone, accusate di aver partecipato alla rivolta comunista, sono in prigione. Sei membri comunisti della municipalità di Madrid, tra cui quattro donne, sono stati espulsi dal Consiglio.

La stazione radiofonica di Madrid ha diffuso questa sera un breve discorso di Besteiro, Ministro degli Esteri del Consiglio di difesa, contenente la richiesta al Governo nazionale spagnolo di comunicare se è disposto a «negoziare una pace onorevole».

Besteiro ha aggiunto che egli parlava alla radio per nome e incarico dell'intero Consiglio di Difesa e che «il momento per la pace è giunto. Noi siamo pronti ad avviare negoziati che ci assicurino una pace onorevole, evitando inutili spargimenti di sangue».

Assab secondo porto dell'Impero

Le imponenti moderne opere che saranno completate nel 1941

ASSAB, 18

Dopo la sistemazione ormai ultimata del porto di Massaua al quale talune opere già in esecuzione assicurano le possibilità di ogni attrezzatura sarebbe stato smaltire in pieno tutto il traffico che a questo scalo affluisce, si stanno intensificando i lavori per la costruzione del nuovo porto di Assab che, per quanto possa essere considerato sussidiario al traffico dell'Impero, pure sarà una volta ultimato di grande importanza per i prevedibili bisogni della navigazione e del commercio che gravitano verso il Mar Rosso.

Sbocco della strada dancala

La scelta di Assab per costruire un porto efficiente e munito di inutile se contemporaneamente non si fosse proceduto alla costruzione dell'importantissima arteria stradale Assab-Dessiè, che congiunge il mare alla zona centrale dell'Impero. Tale arteria il cui intero percorso è stato recentemente visitato dal Ministro dei LL. PP. e la cui costruzione ha costituito uno dei lavori più ardui dell'Impero, nel quale si sono misurate le capacità organizzative di resistenza e di sacrificio dei tecnici e dei lavoratori italiani, è nella sua fase di ultimazione e sarà completata entro l'anno XVII. Attraverso di essa comodo e rapido sarà l'accesso al porto di Assab, la cui costruzione è stata affrontata dal Governo fascista come una organica visione delle esigenze presenti e future di quello che sarà il secondo porto dell'Impero.

Per sede del nuovo scalo marittimo è stato scelto, in considerazione delle condizioni idrografiche della vasta baia, lo specchio d'acqua antistante alla cittadina di Assab. Quivi saranno costruite e dovranno essere completate nel 1941 varie opere comprendenti: una diga foranea del tipo a infrastruttura con parete verticale su scogliera di basamento lunga 850 m. ricadente in fondali da 10 a 12 metri; un molo secondario di sottoflusso proteso per 330 metri in direzione presso che normale alla diga principale in modo da formare con lo estremo nord di questa l'imboccatura del porto lunga 200 metri ed orientata a nord-nord-est; un muro di riva con tirante d'acqua e di 4 metri e 50 costruito sullo allineamento che, partendo dalla radice del molo secondario, si svolge parallelamente alla diga foranea i cui sporgenti, radicati sul muro di riva avranno una larghezza di 110 metri ciascuna e una lunghezza di circa 900 metri delimitati da muri di sponda con tiranti di acqua di 9 metri nella darsena compresa tra i due sporgenti e di 10 metri nel bacino di manovra delle navi compreso fra la diga foranea e la testata degli sporgenti.

Capannoni e gru

Nell'impianto di ogni sporgente verranno costruiti due capannoni per deposito di merci di un'area coperta di 80 metri per 28 con una altezza interna di 5 metri. Gli sporgenti saranno dotati di due gru elettriche a mezzo portale e a freccia fissa con una potenza di sollevamento a pieno carico di una tonnellata e mezzo. I piazzali degli sporgenti verranno sistemati con strade inghiaiate e bitumate con canalizzazioni per acqua meteorica e fognature con condutture per l'acqua potabile e l'energia elettrica.

I lavori sono stati iniziati il 21 gennaio dell'anno XVI. Delle opere elencate più sopra il molo di sottoflusso, corredato da circa 200 metri a grande fondale, dovrà essere completato per il 28 ottobre di quest'anno, mentre per il 21 aprile dell'anno XIX il porto di Assab sarà dotato di 1200 metri di banchine con tirante d'acqua da nove a dieci metri e di circa 700 metri di muri di riva per imbarcazioni e navi di piccolo cabotaggio, il tutto modernamente attrezzato e servito da capannoni, piazzali e strade sviluppate lungo le calate, in modo da evitare ogni congestione e potere avviare rapidamente il traffico sulla grande strada dancala.

Fino al 31 marzo si può pagare la rata d'imposta straordinaria sul capitale delle aziende commerciali

ROMA, 18

Il Ministero delle Finanze, in considerazione del ristretto termine entro il quale gli esattori hanno dovuto provvedere alla notifica delle cartelle dell'imposta straordinaria sul capitale delle aziende commerciali e industriali, ha disposto che la prima rata, già in scadenza dal 10 al 18 corrente, possa essere pagata fino al 31 marzo p. v., senza applicazione della indennità di mora.

Gli esattori dovranno versare entro il 22 corrente le quote riscosse fino al giorno 18 ed hanno facoltà di versare entro il 31 corrente le quote riscosse dal giorno 19 al giorno 25 ed entro il 5 aprile le quote riscosse dal giorno 26 al giorno 31 marzo. *(Stefani)*.

L'Assemblea degli azionisti dell'Istituto di credito fondiario

ROMA, 18

Ha avuto luogo in Roma l'Assemblea generale ordinaria degli azionisti dell'Istituto italiano di credito fondiario, presieduta da S. E. il Principe Francesco Boncompagni Ludovisi. Gli azionisti intervenuti in persona e per procura rappresentavano 77.053 azioni sopra le 120.000 che formano il capitale emesso e versato di lire 60 milioni. L'Assemblea, udite le relazioni del Consiglio di amministrazione e dei sindaci, ha approvato alla unanimità il bilancio, il conto rendite e spese e la ripartizione degli utili.

E' stato assegnato il dividendo di lire 30 per azione, pari al 6% del valore nominale delle azioni, uguale a quello dell'esercizio 1937, pagabili il 21 corrente presso la sede dell'Istituto in Roma e presso tutte le filiali della Banca d'Italia. L'Assemblea si è compiaciuta con il Consiglio di amministrazione e con il direttore generale dell'Istituto avv. gr. uff. Alfredo Domine per i favorevoli risultati del bilancio.

L'Assemblea ha poi eletto consiglieri gli uscenti: S. E. il Principe Francesco Boncompagni Ludovisi, senatore del Regno, Ministro di Stato; avvocato cav. gr. cr. Giuseppe Bevione, senatore del Regno; prof. avv. cav. di gr. cr. Filippo Pennavaria; consigliere nazionale avv. cav. di gr. cr. Ferdinando Rocco; S. E. prof. cav. di gr. cr. Carlo Schanzer, Ministro di Stato, senatore del Regno; dott. cav. di gr. cr. Pasquale Troise. Sono stati nominati sindaci effettivi i signori rag. Giulio Rossi presidente, avv. Benedetto Scelsi, rag. Guido Pierini. Sindaci supplenti i signori rag. Pietro Badaloni e gr. uff. Pietro Balzan.

I moduli per la denunzia delle attività e dei beni ebraici

ROMA, 18

Gli stampati per la denuncia dei diritti immobiliari pertinenti a cittadini italiani di razza ebraica sono in distribuzione gratuita presso gli Uffici distrettuali delle imposte dirette del Regno. Similmente gli stampati per la denuncia delle attività industriali e commerciali dei predetti cittadini di razza ebraica sono in distribuzione, sempre gratuita, presso i Consigli provinciali delle Corporazioni.

NOTIZIE BREVI

Si sono riuniti a Stoccolma i rappresentanti delle principali imprese industriali e commerciali della Svezia della Norvegia, della Danimarca e della Finlandia, per completare le modalità del progetto, da mettere in esecuzione al più presto, per lo scambio reciproco di operai, d'impiegati e di tecnici fra i quattro Paesi nordici.

In seguito all'incidente del corriere postale Londra-Bruxelles, avvenuto recentemente, i giornali prevedono che l'aerodromo commerciale della capitale belga sarà chiuso al traffico notturno.

Bollettino meteorologico

18 marzo

CITTÀ	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	staz.	nev., ag.	+ 5	+ 3
Roma	dim.	coperto	+ 9	+ 2
Milano	staz	piovoso	+ 4	+ 2
Torino	var.	nevoso	+ 4	+ 1
Genova	var.	ser., m.	+ 8	+ 4
Sanremo	aum.	misto, m.	+13	+ 8
Venezia	var.	nev., gr.	+ 4	+ 1
Trento	—	—	—	—
Bolzano	dim.	coperto	+ 6	— 2
Bologna	var.	piovoso	+ 6	+ 1
Firenze	staz.	piovoso	+ 6	+ 1
Rimini	staz	nev., m.	+ 4	+ 1
Ancona	aum.	piov., m.	+ 7	+ 4
Napoli	aum	cop., m.	+10	+ 4
Foggia	staz	sereno	+11	0
Bari	staz.	misto, m.	+11	+ 1
Lecce	dim.	misto	+11	0
Taranto	dim.	misto, m.	+10	+ 9
Messina	var.	misto, ag.	+12	+ 5
Palermo	dim.	misto, m.	+11	+ 3
Catania	dim.	misto, m.	+12	+ 4
Cagliari	aum.	misto, m.	+15	+ 4
Sassari	aum.	piovoso	+11	+ 5
Tripoli	var.	misto, m.	+13	+ 9
Bengasi	aum.	misto, m.	+17	+ 7
Rodi	aum.	ser., m.	+12	+ 9

COMUNICATI

ISTITUTO FARMACOTERAPICO TRIESTINO S. A.

SEDE IN TRIESTE

Via S. Francesco d'Assisi N. 21

Capitale sociale L. 2.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno martedì 28 marzo 1939-XVII, alle ore 10 in Trieste, nella Sede Sociale di via S. Francesco 21, in prima convocazione e per lo stesso giorno e luogo, per il caso che la prima convocazione andasse deserta, alle ore 10.30 in seconda convocazione, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1938-XVII.

Per esercitare il diritto di voto, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni al più tardi cinque giorni non festivi prima dell'Assemblea presso la Cassa Sociale.

Il Consiglio d'Amministrazione

COMUNICATO

La Soc. An. FIMI di Milano, costruttrice degli apparecchi

Radio Phonola

avverte che l'unica sua agenzia sulla piazza di Trieste, per la vendita degli apparecchi PHONOLA, è la ditta

F.LLI AVANZO

Corso Vittorio Emanuele III, 8

Informa altresì il pubblico che non riconoscerà agli effetti della garanzia che gli apparecchi venduti per il tramite di detta agenzia.

Calza "Lia,,

Ultimi arrivi biancheria — Grande scelta calze donna, uomo e bambini. Prossimo arrivo della super-calza indemagliabile LIA Settefontane 1 - Solitario 1

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

Il sottoscritto MORELLI Giacomo, da Cal di S. Michele di Postumia, riconosce di aver senza alcun fondamento pronunciato delle allusioni lesive l'onore del sig. Vincenzo SUZZI, da Cal di S. Michele, e dichiara pertanto di ritirare pubblicamente tale offesa ringraziandolo di avergli perdonato.

MORELLI GIACOMO

AVVISO D'ASTA - Il giorno 25 marzo 1939, ore 9.30-10 in Trieste, via Coroneo n. 16, nella sala incanti si procederà alla vendita di un apparecchio radio, una vasca da bagno, scaldabagno e mobili diversi. Il Cancelliere della Pretura.

ARRIVI DI NUOVI MODELLI PRIMAVERILI alla

Casa Elisa

VISITATELA

VIA XYDIAS 1 (già Via Acque)

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni. Le migliori marche di alta precisione — Ribassi 30 50% Carducci 51-C. Garibaldi 25 Tel. 69-

Per chi si reca a Napoli

è consigliabile prendere alloggio alla Pensione Garda, via Chiatamone 5 tel. 31862. Pulizia, economia, trattamento familiare. Camere matrimoniali Lire 10.

CALZA FAMA

anche con tallone colorato

CALZE GIESSE

Le migliori marche soltanto di primissima scelta, in vasto assortimento vi offre

MANFREDA

PIAZZA MALTA N. 3

Servizio celere

HAMBURG NEW YORK

partenza ogni giovedì, via Southampton e Cherbourg, coi vapori: "NEW YORK" / "HAMBURG" / "DEUTSCHLAND" / "HANSA"; o via Southampton, Galway e Halifax colla motonave "ST. LOUIS"

La vita a bordo è un piacere...

I camerieri dell'Hamburg-Amerika Linie prevengono sempre ogni Vostro desiderio. Non dovrete curarVi di niente, potrete riposare, dedicarVi allo sport, o prendere parte ai divertimenti di bordo. Il cameriere addetto alla Vostra cabina avrà cura di Voi; il cameriere di coperta sarà ai Vostri ordini ed il Vostro cameriere di tavola penserà ai Vostri piatti favoriti.

Viaggio di Ricreazione, Studio e Visita in America

Prezzo del viaggio, compresa una permanenza di SEI giorni a NEW YORK con interessantissimo programma di visite, da RM 545.-

Si viaggia bene coi vapori della

HAMBURG-AMERIKA LINIE

Per informazioni e prenotazioni di posti rivolgersi

alla Ditta SCHROEDER & CO. Succ., Piazza della Libertà 5, Trieste oppure agli Istituti Turistici ed agli Uffici Viaggi

Per la disinfezione del naso e della gola **contro il raffreddore,** riniti acute e croniche ecc

RINOSEPTOLO

Per il suo potere antisettico evita eventuali complicazioni per infezioni alle vie respiratorie Tubetto L. 3.50

A. P. 3219/5112-20-11-38

Annunzi Sanitari

Riflessosimpaticoterapia dott. L. TARGO

MILANO, Via S. Damiano, 3, tel. ASMA RINITE SPASMODICA NEUROARTRITISMO NEVRALGIE (Sciatica - Trigemino) e VERTIGINI FUNZIONALI a TRIESTE: H. Centrale, 1-2 Apr. a FIUME: H. Quarnero, 3-4 a UDINE: Hotel Italia, 5-6 A. P. N. 791 24 3 1937 XV

Prof. MARZIANI

docente universitario

PELLE E VENEREE

VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma) Telef. 74-34 - Ore 11.30-12.30; 18-19 (Aut. Pref. 3219-10564-A.

Dr. de NICOLA

MALATTIE CUTANEE E VENEREE DISFUNZIONI SESSUALI VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. Riceve: 8-9; 11-12.30; 17.30-19.30 Aut. Pref. Trieste 3219/9215

L'agitato genetliaco di Chamberlain

ebbrili consultazioni ra Londra, Parigi e Washington

Lunga riunione del Gabinetto - Torna in scena l'Urss - Lancio di notizie allarmistiche

LONDRA, 18

ne e colonne di giornali sodicate quest'oggi al discorso amberlain. La presentazione e viene fatta, è delle più vi- e in generale l'accoglienza li è riserbata può dirsi delle ri. Per quasi unanime giudi- lla stampa, il discorso viene erato come una sepoltura uf- della politica di «pacifica- e l'inizio di un nuovo atteg- nto più energico e più in- gente della politica estera bri- a.

Elogi con riserve

imes rileva che le parole di berlain avranno certamente rofonda ripercussione nella a britannica. Il *Daily Tele-* constata che il discorso si- il completo fallimento del- ltica di pacificazione quale ata creata dagli accordi di o. Il *Daily Mail*, pure lodan- discorso, dice che il tempo chiacchiere è ormai passato e compito dell'Inghilterra è di manovrare giorno e not- o all'ultimo limite di ener- r armarsi sempre più e per edere ad applicare senza in- la coscrizione. In termini a- i, si esprimono quasi tutti ali conservatori, ed è ovvio r questa parte della Camera Paese il discorso di Cham- ha, se non altro, raffor- a sua posizione personale. mancano tuttavia anche nel di approvazione generale le lite frecce contro Chamber- che si continua ad accusare olezza, di incertezza, di resa atori e di insufficiente rea- one delle posizioni. Il *News icle* per esempio scrive che, e il discorso possa essere erato come soddisfacente, in esprime una nuova nota di e una determinazione di re- contro le aggressioni dei dit- rimane assai dubbio se erlain, pur risvegliato ormai ai sogni serafici di sessanta sia l'uomo più adatto per uare a dirigere e guidare emocrazia ormai completa- risvegliata.

nto al *Daily Herald*, organo uristi, il discorso rappresen- passo avanti in quanto ha ivamente fatto crollare la a di Monaco; ma dice che possibile pensare a una nuo- ea di politica estera finchè berlain resta al potere.

tatti con la Casa Bianca

il *Manchester Guardian* in- discorso di Chamberlain è di una gravità eccezionale; grave anzi che sia stato mai ciato da un Ministro bri- o. Esso segna un mutamen- icale nella politica naziona- ese, ma non appare dal con- dei giornali che la fiducia mberlain fosse rinata e tan- o rafforzata.

ening Standard dice in pro- che per il momento le possi- che Chamberlain accetti un sto ministeriale per allarga- base della sua amministra- sembrano allontanate dal il che tuttavia non esclude posizione possa nuvamente e sotto la pressione parla- re. Infine con questa suppo- presa parlamentare e la cor- riarmo, Chamberlain conti- uttavia ad estendere le sue tazioni diplomatiche, sia Francia che con i membri ommonwealth», sia infine con ti Uniti. Infatti, mai i cavi ndra e Washington sono sta- attivi come nelle ultime 48 'Ambasciatore americano a a ha raddoppiato e triplica- ue viste al Foreign Office e testa che il Governo inglese iato oggi stesso a quello del per dichiarare come privo e legale il mutamento effet- in Ceko-Slovacchia dall'azio- itare tedesca è un passo fat- o avere consultato Washing- ssia Londra e Washington ono d'ora innanzi marciare rdo.

nberlain, che avrebbe dovuto e la giornata d'oggi in fa- presso Birmingham, per iare il suo compleanno, ha invece ritorno a Londra pomeriggio.

to ritorno così improvviso o più insolito per un po- lo di sabato ed ha dato la a un'infinità di commenti.

onsiglio dei Ministri

o ciò che si sa di positivo a si è che un Consiglio di i ha avuto luogo subito suo arrivo e, secondo quan- riscono alcuni giornali co- *vening Standard* e l'*Eve- ews*, esso si sarebbe occu- certi gravi rapporti diplo- giunti a Londra sopra pre- tenzioni da parte del Reich forti pressioni politiche omania.

di queste notizie romene in- con l'improvviso ritorno di erlain e con la convocazio- un Gabinetto in una gior- bitualmente uedicata agli ntribuisce a mantenere vivo o d'allarme e di tensione. iunione di Gabinetto è du- ue ore e mezza. Erano pre- tutti i Ministri meno Lord an, che si trova all'estero, Samuel Hoare, colpito da sizione. Non è stato emes- riguardo nessun comunica- crede peraltro che nel cor- Consiglio sia stata discus- proposta a cui accennò erlain ieri a Birmingham are immediate consultazio- i Governi della Francia, tati Uniti, nonchè dei Go- ei Dominions e, secondo al-cuni, della Russia dei Soviet. A proposito della visita fatta oggi dall'Ambasciatore sovietico Maiski a Lord Halifax, l'ufficiosa *Press Association* fa notare che è significativa la frequenza con cui il rappresentante della Russia si è recato al Foreign Office in questa settimana, se si ricorda che anche durante la crisi di settembre egli ebbe ben pochi contatti diplomatici col Foreign Office.

Il *Sunday Times* scrive che la riunione del Gabinetto è stata convocata in seguito a un colloquio avuto venerdì scorso da Lord Halifax con il Ministro romeno a Londra signor Tilea. Il risultato del colloquio sarebbe stato comunicato telefonicamente al Primo Ministro Chamberlain che si trovava ieri mattina a Londra e sarebbe stata in seguito decisa la riunione del Consiglio dei Ministri. Il signor Tilea informa il *Sunday Times*, ha visto in seguito il Ministro della Guerra Hore Belisha e Lord Stanhope primo Lord dell'Ammiragliato. Il giornale nel dare conto del colloquio avuto da Lord Halifax con gli Ambasciatori di Francia, Russia e Stati Uniti, afferma che è stata discussa l'idea di una conferenza fra le quattro Potenze allo scopo di decidere sulla linea di azione comune in vista della posssibilità di una nuova mossa tedesca.

Il problema della coscrizione

A proposito della possibilità dell'istituzione del servizio militare obbligatorio il redattore politico dell'*Evening Standard* afferma che il Primo Ministro non ha per ora alcuna intenzione di deviare dalla sua promessa che il Governo nazionale istituirebbe la coscrizione solo in caso di guerra. Il giornale conferma, anche che il Primo Ministro non ha alcuna intenzione di allargare le basi del suo Governo. Lunedì prossimo verranno presentate al Primo Ministro alla Camera dei Comuni una serie di interrogazioni che sono significative per definire lo stato d'animo prevalente nei soliti ambienti antitotalitari di Londra. Le interrogazioni sono le seguenti: 1) pensa il Governo di concedere il riconoscimento «de jure» all'annessione da parte della Germania della Boemia e della Moravia?

2) Intende il Governo consultare gli altri Governi che aderiscono ai principali della Lega e del Patto Kellogg per assicurare le comuni misure di difesa contro l'aggressione non provocata?

3) Intende il Primo Ministro aggiungere rappresentanti militari alla delegazione commerciale che si recherà a Varsavia e a Mosca?

4) Intende il Primo Ministro rivedere il programma degli armamenti in vista dell'acquisto da parte della Germania del materiale da guerra e delle fabbriche delle armi della Ceko-Slovacchia?

Chamberlain si tratterrà a Londra per proseguire domani le consultazioni diplomatiche. Una folla di 200 persone si è raccolta in Downing Street ed ha assistito silenziosamente all'uscita dei Ministri dall'abitazione di Chamberlain.

I giornali del pomeriggio fanno notare, non senza un senso di profonda sorpresa, il fatto che l'opinione pubblica italiana abbia accolto con assai poco favore il discorso di Chamberlain e che la stampa tedesca abbia quasi completamente taciuto. Si teme qui che gli effetti di intimidazione ai dittatori che il discorso si proponeva, siano completamente falliti e che quindi dal punto di vista internazionale, Chamberlain abbia completamente mancato al suo scopo.

L'Ambasciatore britannico a Berlino Sir Neville Henderson, giungerà qui domani sera. Si crede che egli vedrà nella serata stessa il Primo Ministro e che sarà presente ad una riunione che avrà luogo lunedì, alla quale prenderanno parte Chamberlain, Lord Halifax, Sir Simon e Sir Thomas Inskip.

Grandi partito per Roma

L'Ambasciatore tedesco a Londra si è recato stamane al Foreign Office, dove ha avuto una conversazione con Lord Halifax durata circa mezz'ora. Lord Halifax ha anche ricevuto l'Ambasciatore sovietico, con il quale la conversazione si è prolungata per oltre mezz'ora. Infine ha ricevuto anche gli Ambasciatori della Francia e degli Stati Uniti.

Al Ministero dei Dominions si sono recati gli Alti Commissari del Sudafrica, della Nuova Zelanda, dell'Australia e dell'Eire, i quali sono stati ricevuti dal Ministro dei Dominions Sir Thomas Inskip.

L'Ambasciatore italiano conte Grandi è partito oggi per Roma. Il viaggio è stato predisposto molto tempo addietro e non ha alcun rapporto con la presente crisi europea.

La Lega delle Nazioni e Benes

I soli che si prendano reciprocamente sul serio...

GINEVRA, 18

Il Segretario della Lega ha oggi diramato un comunicato in cui è detto di avere ricevuto il testo del telegramma che il fuggiasco Benes ha fatto pervenire a Roosevelt, Chamberlain, Daladier e Litvinof e col quale protesta per l'istituzione del protettorato tedesco in Boemia e in Moravia.

A questo telegramma segue poi la richiesta, sempre da parte di Benes, di applicare certi articoli del Patto della Società delle Nazioni, e in particolar modo l'articolo 10, che si riferirebbe agli avvenimenti dell'Europa centrale. Il Segretario generale ha accusato ricevuta della comunicazione del 17 marzo.

Nei circoli politici si poneva in rilievo che è questa la prima volta che il Segretario della Lega rende di pubblico un telegramma ricevuto da un privato, quale è attualmente il dott. Benes, e che quindi tale telegramma non ha nessun valore legale.

Gli S. U. impongono "penalità,, sulle importazioni tedesche

Protesta ufficiale a Berlino per l'incorporazione della Boemia

WASHINGTON, 18

Il Segretario di Stato Sumner Welles ha annunciato oggi che gli Stati Uniti si accingono ad inviare alla Germania, in risposta alla comunicazione ricevuta da Berlino, contenente la notifica ufficiale dell'occupazione germanica della Boemia e della Moravia, una nota nella quale, a quanto si sa, essi dichiareranno chiaramente di non potere nè volere riconoscere la legalità della «conquista» tedesca della Ceko-Slovacchia. I testi della comunicazione tedesca e della risposta americana saranno pubblicati la settimana prossima.

La nota americana sarà una protesta redatta in termini vivaci contro l'incorporazione della Ceko-Slovacchia nel Reich.

La Tesoreria federale ha annunciato che gli Stati Uniti si dispongono a imporre delle «penalità» su tutte le importazioni di merci tedesche. I nuovi maggiori dazi doganali entreranno in vigore il 23 aprile e riguarderanno centinaia di voci doganali. L'amministrazione centrale delle dogane ha comunicato a tutti gli uffici periferici interessati di avere ricevuto notizie secondo le quali tutte le transazioni germaniche con l'estero, soprattutto se sotto forma di scambi compensati sono sussidiate o comunque favorite con prèmi od altro del genere da parte tedesca, per cui tutti i dazi sulle importazioni dirette e indirette della Germania devono essere maggiorati dell'ammontare dei premi o sussidi sotto qualsiasi forma ricevuti dalle importazioni stesse. Tutti i dazi saranno perciò maggiorati del 25 per cento a partire dalla data suindicata, ma gli esportatori potranno richiedere il rimborso di tutta o parte della maggiorazione e analogamente l'amministrazione potrà chiedere un aumento della maggiorazione base, quando i primi riescano a dimostrare che i premi o sussidi tedeschi sono stati inferiori alla base suddetta

Voci di ricostruzione del Governo jugoslavo

Macek si incontrerebbe col Reggente e Zvetkovic

BELGRADO, 18

I giornali croati si astengono da ogni commento sulla situazione interna. L'editoriale del *Hratski Duevnik*, organo di Macek, è stato censurato. *Samouprava* ammonisce gli jugoslavi a non dimenticare la gravità della situazione. Davanti agli importanti problemi che si presentano ai popoli, occorre, attraverso tutti gli sforzi realizzare l'armonia assoluta in seno alla Nazione, che si trova in una favorevole situazione avendo amici lungo le sue frontiere. La smentita dell'Agenzia *Stefani*, su una pretesa azione italiana in Albania viene pubblicata e messa in grande rilievo da tutti i giornali. *Politika* commenta la diffusione delle notizie false e tendenziose nel suo editoriale, dicendo fra l'altro:

«I buoni e amichevoli rapporti del nostro Stato con tutti i Paesi vicini, come le nostre amichevoli relazioni con le altre Potenze europee e la serietà e la calma con le quali il nostro popolo segue lo sviluppo della situazione europea, rivelano ai cittadini che hanno una coscienza politica come non esistono veri motivi di preoccupazione e di allarme e non si debba quinti prestar fede alle varie invenzioni diffuse tra il popolo da persone poco serie o sospette».

Continuano a circolare voci di una ricostruzione del Governo, che dovrebbe aver luogo dopo l'entrata in vigore del nuovo bilancio. Il Principe Reggente ha ricevuto fra gli altri, l'ex Presidente Joz Jovanovic, firmatario dell'accordo dei gruppi serbi con Macek nell'ottobre 1937. Si parla inoltre di un Governo militare, ma tale evento è da escludere

Si parla di un imminente incontro che il Principe Reggente Paolo avrebbe in Slovenia nel suo castello di Brdo con Macek e di un incontro che lo stesso Macek dovrebbe avere col Presidente del Consiglio Zvetkovic, entrambi allo scopo di discutere sulle concessioni che il Governo centrale è disposto a fare al fine di avviare verso la soluzione la questione croata. Le notizie di tali incontri non sono ancora confermate.

Italia e Albania

La pace in Adriatico caposaldo mussoliniano

ROMA, 18

La netta smentità opposta dal Governo fascista alle voci tendenziose fatte circolare all'estero di una pretesa azione italiana in Albania, era necessaria per chiarire ancora una volta come la pace assoluta, totale nell'Adriatico sia uno dei capisaldi della politica di Mussolini, politica realizzata col trattato italo-albanese del 1927 e con gli accordi di Belgrado del marzo 1937. La sola citazione della data del trattato di alleanza difensiva con l'Albania (22 novembre 1927) può valere a dare un'idea dell'importanza che esso ha avuto nel grande disegno diplomatico del Duce.

Negli anni 1925, 1926 e 1927 Mussolini fondava il nuovo Stato, al quale assegnava evidentemente quei fini esterni che la sua successiva azione rende oggi manifesti. Tra questi fini siamo certi di poter indicare come essenziali quelli della stabilità e della tranquillità alla frontiera orientale. Basti infatti pensare ai protocolli romani del 1934 e poi dell'ottobre 1936, alla nuova situazione creata dalla stolida crociata sanzionista, alla creazione dell'Asse Roma-Berlino e ai Protocolli di Belgrado del 25 marzo 1937. Una politica di così vaste vedute e di tanta importanza pratica non può essere modificata da voci assurde prima che malevoli.

La posizione della Svizzera

Un discorso del Presidente Etter

BERNA, 18

Il Presidente della Confederazione Etter, ha fatto alla radio una dichiarazione sulla situazione internazionale.

Egli ha detto della profonda risonanza che hanno avuto nella Svizzera la entrata delle truppe tedesche in Ceko-Slovacchia e la scomparsa di questa Nazione dal Governo degli Stati indipendenti. Egli ha concluso affermando che il popolo della Svizzera ed il Consiglio federale sono fermamente risoluti a qualunque sacrificio per conservare la libertà e l'indipendenza del Paese e rimangono coscienti dei diritti e dei doveri della neutralità.

Nei giorni scorsi è stato rilevato come la inattesa diminuzione delle esportazioni, in seguito agli avvenimenti, verso le regioni ceke porterà ad una nuova recrudescenza della disoccupazione. Ora alcuni giornali informano che grandi case inglesi intendono interrompere le relazioni commerciali coi Paesi ceko e slovacco ed intensificare i loro acquisti in Svizzera.

I federali convocati a rapporto per venerdì 24 marzo

ROMA, 18

Il Segretario del P. N. F. con suo «Foglio di Disposizioni», comunica che venerdì 24 marzo XVII, alle ore 16, terrà rapporto, nel Palazzo del Littorio, ai Segretari federali.

Al raduno dei Cavalieri parteciperà il Conte di Torino

ROMA, 18

Il Comando del Reggimento Cavalieri d'Italia comunica che il V Raduno del Reggimento che si svolgerà a Venezia dal 22 al 25 aprile p. v. sarà presenziato da S. A. R. il Conte di Torino. Vi parteciperanno alte autorità militari e politiche e rappresentanze in armi dei Reggimenti di Cavalleria. Le solenni cerimonie che si svolgeranno a Venezia, la quale si prepara ad accogliere cordialmente i radunisti, saranno integrate da un pellegrinaggio sui campi di battaglia del Piave. Ai Cavalieri d'Italia, iscritti o no al Reggimento, che parteciperanno al raduno, sono accordate specialissime agevolazioni: le quote di partecipazione vanno a seconda delle località di provenienza da lire 40 a lire 55.

Versaglia - Praga

ROMA, 18

Il *Giornale d'Italia* pubblica:

Per comprendere quanto è accaduto in questi giorni nell'Europa centrale, per rendersi conto, soprattutto, della fatalità logica, storica, geografica degli avvenimenti bisogna mettersi sott'occhio una carta di quella Ceko-Slovacchia di dopo Monaco. La vecchia Ceko-Slovacchia era stata paragonata a un coccodrillo, la nuova, quella di Monaco, lo era del pari, soltanto un po' dimagrita.

I fermenti benesiani

Le razze erano ancora cinque e cioè i ceki, i tedeschi, gli slovacchi, i ruteni, i romeni, senza contare gli ebrei e gli zingari. La zona popolata dai ceki era circondata completamente dalla massa tedesca e nella stessa zona era rimasta una forte minoranza di germanici.

Uno Stato che aveva questa strana configurazione geografica e una siffatta composizione etnica poteva vivere a queste due precise condizioni: facendo una politica di assoluta leale intesa con il Reich, attuando una pacifica convivenza fra tutte le razze. Ciò non è accaduto. Praga ha ripreso la politica del «centralismo», nei confronti degli slovacchi e dei ruteni e non ha creato nulla di solido nei suoi rapporti con la Germania. Nel corso di sei mesi non c'è stato alcun gesto che dimostrasse un radicale combiamento di rotta, nè nella politica interna, nè in quella estera. Nella politica interna il Governo di Praga non era riuscito a liberarsi dalle tristi eredità del «sistema di Benes», nella politica estera salvo qualche accenno di carattere piuttosto velleitario nulla era stato innovato: Praga era rimasta perfino nella Società delle Nazioni. E' da escludere che i dirigenti di Praga potessero illudersi di servire ancora da «nave portaerei» della Russia. Ma tuttavia non si erano sganciati totalmente da questo folle passato. Si sono notate anzi nei fattori responsabili di Praga delle oscillazioni quando si è creduto che le «grandi democrazie» avessero ripreso l'iniziativa politico-diplomatica nel bacino danubiano. Un giornale di Parigi annunziava che la Francia «riconduceva il gioco». Un giornale di Londra che l'Asse segnava il passo di fronte alla ripresa dell'Asse Parigi-Londra spalleggiato dagli Stati Uniti, che sbalordiva il mondo coi suoi progetti di riarmo e intimoriva i rivali. Le crisi di Governo d Budapest e di Belgrado furono sbandierate come successi delle grandi democrazie.

L'Italia avrebbe fatto lo stesso

Ma il vero democratico è colui che non nega il mondo quale è, ma come desidera che fosse. C'è stato un momento di vera e propria euforia nelle grandi democrazie, le quali si illudevano che anche Praga potesse tornare sulla scena, sia pure per recitare una parte secondaria. Si può supporre che gli ultimi errori — centralisti — di Praga, cioè il suo intervento violento negli affari slovacchi, siano stati provocati da questa speranza nella «ripresa» delle grandi democrazie nel loro riarmo, nella loro ricchezza alla quale si opponeva — quale termine di contrasto — le difficoltà alimentari della Germania denunciati del resto dallo stesso Göbbels nel suo discorso di Lipsia. Si era così creata una atmosfera torbida, si era venuti ad una nuova tensione fra razze e razze e fra Praga e Berlino. Una nuova fase di disordini si preannunciava. Già si segnalavano gravi incidenti con morti e feriti.

In queste condizioni i dirigenti di Praga hanno sentito che non erano più arbitri della situazione e, temendo il peggio, si sono rivolti a Berlino. Da quel momento non vi era che una soluzione da dare al problema: soluzione radicale e immediata. Supponete ora che l'Italia fascista circondasse per quattro quinti le frontiere di un altro Stato plurirazziale e supponete che questo Stato rappresentasse un pericolo o una pedina nel gioco altrui e che comunque creasse una situazione di cronico disordine. Che cosa farebbe l'Italia? Anche se non vi fosse sollecitazione alcuna da parte degli interessati? nè più nè meno di quello che ha fatto la Germania. E le grandi democrazie? Probabilmente altrettanto. Non esistono forse in alcune parti del mondo ed anche nel Mediterraneo altre simili forme di «imperial protectorat»?

L'intera Rutenia

sotto il controllo dell'esercito ungherese

Vivaci proteste della stampa di Budapest contro le calunniose notizie diffuse all'estero

BUDAPEST, 18

Si apprende che tutta l'Ucraina carpatica si trova da oggi a mezzogiorno sotto il controllo dell'esercito ungherese.

Il comunicato dello S. M.

Lo Stato Maggiore dell'esercito ungherese dirama il seguente comunicato sulla situazione militare alle ore 10 di oggi:

«L'avanguardia delle nostre truppe degli Honved, dopo aver oltrepassato Körösmezö ha raggiunto ieri sera la frontiera polacca. Il 15.o battaglione ciclisti del gruppo dell'Ung ha attraversato Nagyderezda ed è arrivato alle ore 22 di ieri sera al passo di Uzsok, prendendo contatto con le forze armate polacche.

La popolazione festeggia dappertutto le truppe ungheresi liberatrici. Le truppe magiare hanno infranto resistenze locali delle bande ucraine e hanno iniziato le operazioni di rastrellamento. Le perdite delle truppe ungheresi ascendevano fino alle ore 22 del giorno 17 u. s. a 37 morti e 114 feriti. Nei territori liberati entra da oggi in funzione l'amministrazione militare».

I giornali stigmatizzano violentemente la volgare menzogna diramata dalla città di Huszet (Hust) da un'Agenzia straniera, secondo la quale l'esercito ceko-ucraino avrebbe respinto presso Ilosva le truppe ungheresi e sarebbe passato al contrattacco, e si diffondono mettendo in rilievo la mirabile prova di organizzazione, di compattezza e di volontà data dall'esercito ungherese nella difficile marcia in Rutenia, aggiungendo che in tutte le località occupate, i soldati sono stati accolti col più grande entusiasmo e sottolineano che si deve specialmente all'appoggio delle grandi Potenze amiche, l'Italia e la Germania, se le forze armate hanno potuto tradurre in realtà il grande sogno dell'Ungheria.

L'*Agenzila telegrafica ungherese* rileva come le false notizie lanciate da alcue Agenzie d'informazione dell'Europa occidentale, notizie secondo le quali le truppe ungheresi, occupando l'Ucraina subcarpatica, avrebbero commesso violenze contro le popolazioni locali e proceduto a numerosi arresti, abbiano suscitato la più viva indignazione in tutta l'Ungheria. Sarebbe incompatibile — continua l'*Agenzia telegrafica* — con la dignità dell'esercito ungherese, smentire queste sfrontate menzogne.

I giornalisti stranieri, che si trovano sui posti, sono unanimi nel constatare che le popolazioni accolgono le truppe magiare come liberatrici, sapendo che esse apportano ovunque l'ordine, la tranquillità, la sicurezza e il benessere.

Così pure è una vile menzogna quella che la marcia dell'esercito ungherese, possa, in qualsiasi modo, pregiudicare gli interessi degli Stati vicini, come pure è una pura fantasia la notizia, largamente diffusa, di un prossimo viaggio del Reggente Horty all'estero. L'*Agenzia telegrafica ungherese* termina rilevando come sia doveroso e necessario condannare severamente la diffusione di simili notizie, destituite di ogni fondamento, e che hanno lo scopo evidente di provocare confusioni e di indurre in errore l'opinione pubblica straniera.

Il Reggente a Csap

Il *Pester Lloyd* manifesta nel suo articolo di fondo la sorpresa per l'espressione di scetticismo pronunciata da Chamberlain osservando che adesso bisognerà impegnare molte energie per dissipare l'inquietante effetto psicologico prodotto dal Primo Ministro inglese. Il giornale critica pure il discorso di Daladier, rilevando che tali dichiarazioni bellicose non servono certamente la causa della pace; ma contribuiscono invece soltanto a creare una pericolosa e falsa situazione dominata dalla psicosi di guerra.

In grande rilievo è posto pure dalla stampa un caloroso messaggio che il Reggente Horthy ha inviato al Maresciallo polacco Rytz Smigly in occasione della ricostituzione della frontiera ungaro-polacca, avvenuta dopo un secolo.

Sulla visita del Reggente alle terre liberate si comunica ch'egli è giunto questa mattina alle ore 7 nella città di Csap, ove è stato accolto con entusiastiche acclamazioni. Dopo una solenne sfilata delle truppe, il Capo dello Stato ha continuato il suo viaggio in Rutenia.

Le solite menzogne

Nessun ultimatum economico alla Romania

BUCAREST, 18

L'agenzia *Rador* ha diramato oggi una recisa hmentita a Londra e a Parigi a proposito di una notizia diffusa dalla stampa democratica franco-inglese su un «ultimatum» che la Germania avrebbe indirizzato alla Romania attraverso un suo speciale emissario, per obbligare il Governo romeno ad entrare immediatamente nell'orbita economica del Reich ed a fare alla Germania grandi concessioni, sempre di carattere economico. Gli ambienti responsabili romeni, nel confermare la smentita trasmessa dall'ufficiosa agenzia romena, precisano che la Germania non ha mai inviato nessun «ultimatum», sia pure economico, al Governo romeno, ma che, contrariamente a tale notizia, a Bucarest si trova un agente speciale del Reich che sta trattando l'applicazione del trattato di commercio romeno-tedesco firmato qualche mese fa, e che le conversazioni fra l'inviato tedesco ed il Ministro romeno dell'Economia Nazionale sono già a buon punto.

Nel rilevare la menzogna della stampa franco-inglese, si fa notare a Bucarest che tal genere di giornalismo democratico è davvero pericoloso perchè esso può portare a disastrose conseguenze e può avvelenare in modo preoccupante

Il tono della stampa odierna è molto più energico di quello degli scorsi giorni e lascia intendere che la Romania è ormai decisa anche ad adoperare la forza delle armi se venisse fatto un qualsiasi tentativo di violazione delle sue frontiere o se venisse a mancare il rispetto per i suoi interessi. Malgrado ciò i giornali insistono sulla volontà di pace della Romania e sul pieno riconoscimento da parte sua degli interessi dei Paesi vicini. La riunione del Consiglio della Corona è ampiamente commentata dai giornali di stamane, i quali fanno rilevare che di fronte a quanto succede alle sue frontiere, la Romania dà un esempio di calma ma di decisione e che i provvedimenti militari presi servono a garantire da ogni eventualità la difesa dei confini e degli interessi del Paese.

L'ufficioso *Timpul* scrive a tale proposito che la volontà del Governo romeno nel difendere gli interessi nazionali è fermissima e fondamentale come la sua volontà di pace e che il Paese è preparato perciò, con tutta calma, allo sviluppo degli avvenimenti. Il direttore del *Curentul*, nell'editoriale di stamane intitolato «Il dramma e le responsabilità», fa un violento attacco contro la Francia e l'Inghilterra.

Von Neurath nominato Reichsprotektor

Tutti i partiti boemi si fonderanno in quello Fascista

PRAGA, 18

Da fonte ufficiale si apprende che il Führer ha designato il Ministro del Reich, Von Neurath, a Protettore del Reich in Boemia e Moravia, fissandogli Praga come residenza. Il barone Von Neurath conserva le sue funzioni attuali di Ministro del Reich e di Presidente del «Consiglio ristretto».

Il Führer ha inoltre elevato Karl Herman Frank, sostituto del Gauleiter del Paese dei Sudeti, al rango di Segretario di Stato, ed ha nominato direttore ministeriale presso il Protettore del Reich in Boemia e Moravia Kurt von Burgsdorff, Presidente di distretto.

Führer - Vudce

La notizia della nomina di Von Neurath, nota a Praga nel pomeriggio, è stata favorevolmente commentata dalla stampa.

I circoli ufficiali in proposito fanno sapere che la nomina del Ministro Von Neurath sarà accolta dagli abitanti delle regioni della Boemia e della Moravia con sincera riconoscenza.

La personalità di Von Neurath è conosciuta non soltanto nel suo Paese — afferma il breve comunicato — ma in tutto il mondo per le sue eminenti qualità di cui ha dato prova in molti anni di attività diplomatica e in momenti particolarmente difficili. La sua nomina a nostro Protettore significa la alta fiducia che in lui nutre il Führer affidandoci a lui per il migliore sviluppo delle nostre cose.

Ed ora passiamo rapidamente alla cronaca della giornata che ha visto togliere lo stendardo del Führer dal castello di Praga, in seguito alla sua partenza per Vienna e in sostituzione l'alzabandiera delle Forze Armate del Reich.

La cerimonia storica, che significa il dominio armato e protettore della grande Germania sulla Boemia e sulla Moravia, è stata fatta in un'atmosfera piena di entusiasmo. L'onore delle armi è stato reso da una compagnia alla presenza del Generale Blaskovitz, comandante delle forze militari attualmente sul territorio protetto. La molta folla che assisteva, al suono dell'inno germanico ha salutato a braccia levate, poichè due giorni sono stati sufficienti ad apprendere il simbolico gestò. Domani, giornata dell'esercito. La guarnigione di Praga sarà passata in rivista dal comandante la piazza e attraverserà le vie della capitale, il cui popolo, come già oggi si nota anche nella stampa, ha tradotto Führer in Vudce, il cui significato è identico ed usa il nominativo come se da tempo Hitler fosse già stato il loro capo.

Il ghiaccio è rotto

Tutti i partiti boemi si scioglieranno spontaneamente per fondersi in uno solo, quello Fascista di Gayda. Poichè quest'ultimo molto presumibilmente avrà un importante incarico, la direzione del partito unico è stata affidata al Generale Rada. Conversando coi rappresentanti della stampa, Rada ha annunciato che i ceki risolveranno per loro conto la questione giudaica e la soluzione sarà radicale.

Ha fatto ritorno a Praga il deputato Kundt, capo del gruppo etnico tedesco della Boemia e della Moravia, dopo un soggiorno di alcune giornate a Berlino. Egli ha reso subito visita al comandante delle forze armate. Il vice-protettorato è stato affidato al deputato Karl Herman Frank, che già al tempo della questione sudetica era il sostituto di Henlein.

Il Governo di Praga ha preso tutte le misure necessarie affinchè i salari degli impiegati dello Stato siano corrisposti con assoluta regolarità.

Da Moravska Ostrava si è informati che i provvedimenti di ordine militare e di pubblica sicurezza sono stati aboliti; l'ora di chiusura dei caffè è stata portata ad oltre mezzanotte. Non si registra null'altro di notevole, se si eccettui la visita dei membri dell'attuale Governo boemo al comandante delle forze armate, che li ha cordialmente ricevuti.

Praga è animatissima; soldati e ufficiali circolano tra la folla, che ormai li considera di famiglia. Curiosano nei negozi, affollano i cinematografi, guardano naturalmente le belle figliole e non ci siamo affatto stupiti quando verso l'imbrunire nelle viuzze oneste della cittavecchia abbiamo visto qualche coppia furtiva a braccetto: lei con un tedesco cekizzato, lui già dotto delle solite quattro o cinque parole, le prime che casualmente si apprendono all'estero avendo a fianco una donnina.

Cronaca di questura: l'arresto da parte della polizia segreta del Reich dei corrispondenti delle Agenzie *Pat*, polacca, e *Reuter*, escluse le migliaia di altri arresti di comunisti, marxisti ed ebrei che sono attesi dai campi di concentramento, e così ci pare si marci sul serio.

Il telegramma di Csaky a von Ribentrop

BERLINO, 18

Il Ministro degli Esteri ungherese conte Csaky ha indirizzato al Ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, il seguente telegramma:

«Nello storico momento in cui le giuste rivendicazioni dell'Ungheria trovano realizzazione è per me un sentito bisogno esprimere all'E. V. la più viva gratitudine per l'atteggiamento di piena comprensione ispirato a sincera amicizia tenuto di fronte ai nostri interessi. In breve spazio di tempo la grande Germania contribuisce così un'altra volta, nello spirito della tradizionale amicizia ungaro-tedesca, alla realizzazione delle nostre aspirazioni e con ciò alla pacificazione dell'Europa centrale».

DA DOMANI LUNEDI
mettiamo in vendita una
GRANDE PARTITA DI
CALZE da DONNA e UOMO
DI RECENTE ARRIVO
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
CALZE DONNA:
RAION ottima qualità . . . . . L. 5.-
BEMBERG extra I.a scelta L. 11.-, 8.-, 7.-
SETA NATURALE primissima L. 19.50 e 16.-
CALZE UOMO:
primissima qualità da . L. 5.-, 3.-, 2.50, 1.80
APPROFITTATE!
ÖHLER S. A.

Il migliore LASSATIVO GRANI DI VALS
pulisce: Fegato - Stomaco - Intestino
PRODOTTO ITALIANO
Aut. Prefett. N. 3979-28/I/1937

CRONACA DELLA CITTA

ATTIVITA' DEL PARTITO

L'odierno rito sul Colle capitolino

per la chiamata alle armi dei Giovani Fascisti della classe 1918 e del I quadrimestre 1919

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

In ottemperanza agli ordini emanati dal Segretario del Partito con *Foglio disposizioni* n. 1273, del 28 febbraio u. s., circa la chiamata alle armi del contingente di leva della classe 1918 e del primo quadrimestre della classe 1919, che avrà inizio il 29 corr., si dispone quanto segue:

a) Capoluogo. — Alle ore 11 di oggi, sul piazzale del Colle S. Giusto, con una funzione religiosa saranno celebrati i Caduti in A.O.I. e O.M.S., alla presenza delle gerarchie del Regime e del Partito. Saranno presenti tutti i reparti Giovani Fascisti del capoluogo, con labaro federale, scudo del Duce e fanfara.

I Giovani Fascisti della classe 1918 e del primo quadrimestre della classe 1919 costituiranno un battaglione di formazione.

Presenzieranno inoltre le Coorti tipo degli Avanguardisti moschettieri e dei Balilla moschettieri con banda, una rappresentanza dei Gruppi rionali fascisti, delle Associazioni dipendenti dal Partito e delle Associazioni, reparti combattentistici e d'arma, come da disposizioni impartite.

Al termine del rito il Comandante federale farà l'appello dei militari, delle Camicie Nere e degli operai caduti in A.O.I. e O.M.S.

Le formazioni della G.I.L. e delle rappresentanze sfileranno quindi davanti al monumento dei Caduti in guerra.

Il battaglione di formazione dei Giovani Fascisti chiamati alle armi si riunirà quindi in Sala del Littorio, presenti i mutilati e i feriti per la Rivoluzione e le rappresentanze delle Associazioni e reparti combattentistici e d'arma.

Il Comandante federale porterà ai giovani il saluto delle Camicie Nere della Provincia.

b) Giornalmente i partenti, in divisa di Giovani Fascisti, saranno concentrati per le ore 9 alla caserma della G.I.L. presso la Stazione Centrale, dalla quale saranno accompagnati al Distretto militare.

Alla Stazione Centrale funzionerà dal 29 marzo al 4 aprile p. v. un Comando di tappa, che inoltre controllerà la stazione delle autocorriere.

c) Centri della Provincia. I Fasci di Combattimento della Provincia si uniformeranno a quanto viene effettuato nel capoluogo.

I Giovani Fascisti partenti verranno riuniti alle sedi dei Fasci di Combattimento e quindi accompagnati, ogni giorno, alle stazioni ferroviarie.

La Cassa di malattia

incaricata dell'erogazione dei premi ai lavoratori squadristi

In seguito ad accordi intersindacali la Cassa provinciale di malattia è incaricata dell'erogazione dei premi agli squadristi. La Cassa invita perciò tutti gli iscritti lavoratori squadristi dipendenti da aziende rappresentate dalle Confederazioni del commercio, dell'Industria e dei professionisti ed artisti a presentarsi nelle giornate di lunedì e martedì 20 e 21 corrente agli uffici della sede centrale (stanza n. 8), in via Aurelio e Fabio Nordio n. 15. Gli iscritti della provincia si presenteranno alla sede della rispettiva agenzia.

I lavoratori dovranno produrre la tessera del P. N. F. con la dicitura «squadrista», conforme alle norme del Foglio di disposizioni *n. 1271 del 25 febbraio 1939-XVII del Segretario del Partito o, in mancanza, di un certificato della Segreteria federale dal quale risulti il possesso della predetta qualifica. Dovranno inoltre esibire una dichiarazione che comprovi la loro appartenenza ad una delle aziende sopra indicate.*

La presenza degli interessati agli uffici della Cassa è indispensabile per la compilazione degli elenchi degli aventi diritto e per la conseguente sollecita erogazione del premio.

Alla Casa del Fascio

S. E. Perrone-Compagni

Ieri mattina S. E. il senatore Dino Perrone Compagni, Ministro di Stato, accompagnato dal presidente e dal direttore dell'Unione provinciale fascista professionisti e artisti, si è recato alla Casa del Fascio, dove è stato ricevuto dal Federale, dal vicefederale e da alcuni componenti il Direttorio federale. Il Segretario federale gli ha rivolto il cameratesco saluto del Fascismo triestino.

La donna nella Rivoluzione fascista

nell'orazione di Dino Perrone Compagni

La durezza del tempo non è valsa, iersera, a far titubanti gli ammiratori di S. E. Dino Perrone Compagni, squadrista della Rivoluzione, e il folto nucleo delle camerate iscritte al Circolo di Trieste dell'Associazione fascista Donne Artiste e Laureate, se già molto prima dell'ora stabilita per la conferenza affollavano, gli uni e le altre, la sala del Littorio. Erano anche presenti tutte le più elette figure del nostro mondo culturale, numerosi segretari dei Sindacati dei professionisti, parecchi rappresentanti dell'Università con a capo il Rettore prof. Udina, il R. Provveditore agli Studi Reina, il fiduciario dell'A. F. S. Bisoffi, il prof. Szombathely per l'Istituto di cultura fascista, la camerata Rossi-Timeus con una larga schiera di donne fasciste, e altre personalità della politica, dell'arte, dell'economia; giacchè Dino Perrone-Compagni è conosciuto quale un oratore appassionato ed elegante, capace di dare le più vivide e forti sensazioni, ed ansiosa era, perciò, l'aspettativa di udirlo e applaudirlo.

Il saluto del Federale

E di applausi egli ne ha suscitati, nella sala, così numerosi e nutriti come pochi altri oratori. Dal fervido saluto iniziale — quando egli è entrato ed erano con lui il Prefetto, il dott. Gatto, componente del Direttorio Nazionale del Partito e vicesegretario dei G.U.F., il Federale, il Comandante del Corpo d'Armata, il Comandante del Gruppo Legioni della Milizia, il Commissario Prefettizio al Comune, l'Avvocato dello Stato, il Questore, accolti e scortati dal presidente dell'Unione Professionisti e Artisti —, dal saluto entusiasta e insieme cordiale, che i presenti gli hanno rivolto, alla grande manifestazione finale nel nome del Duce è stato, potrebbe dirsi, un seguito ininterrotto di fragorosi consensi. Consensi, a quanto egli diceva, in piena rispondenza con lo spirito più genuino del Fascismo, e al modo fiero, che vorremmo definire squadrista ed esaltante, della sua chiara e scandita eloquenza.

Prima che egli cominciasse a parlare, il Federale Grazioli gli ha porto, con brevi e incisive frasi, il saluto di Trieste: della vecchia guardia del Fascio di Trieste al fondatore del valoroso Fascismo toscano; un saluto caldo, egli ha detto, per l'opera svolta da lui in tempi eroici; il saluto fiero di quella Trieste che ha vissuto, come la terra di Toscana, aspri giorni di combattimento, e che è pronta a sempre combattere per le nuove mete additate dal Duce e per le nuove vittorie.

Applausi scroscianti e grida di «Viva il Duce» coronano le parole del Federale; quindi la dott. Teresa Zanutti Peri, commissaria del Circolo Donne Artiste e Laureate, sotto i cui auspici la manifestazione ha luogo, ringrazia S. E. Perrone-Compagni per aver egli aderito ad iniziare con la sua efficace parola l'attività del Circolo per l'anno XVII. Il Circolo delle Donne Artiste e Laureate — ella dice — vuol essere rigidamente fascista e vuole efficacemente affiancare l'opera del Partito. Appunto perciò ella ha invitato, per questa cerimonia inaugurale, un fascista della città che nel nome del Duce combattè memorabili battaglie, un fascista di tempra audace ed eroica che porta in sè vivissimo lo spirito della nostra Rivoluzione.

Cessati gli applausi che hanno le parole della dottoressa Zanutti Peri, il senatore Dino Perrone Compagni comincia la sua orazione — tale infatti essa è stata — rivolgendo un saluto alla città che lo ospita.

Il saluto a Trieste

Profonda, egli dice, è in me la commozione di parlare per la prima volta in questa città il cui nome è sacro e dovrà esser sacro nei secoli a tutti gli Italiani; in questa città ove il sentimento d'italianità ha per decine di anni ingrandito e sviluppato sè stesso sotto tutte le minacce e contro tutti i pericoli, pur di conservarsi al sogno dei pochi di allora, e di tutti dopo: il sogno di ritornare ad essere l'eletta figlia di Roma.

Trieste è a noi doppiamente cara — continua l'oratore fra l'appassionata attenzione del pubblico —; essa è cara a tutti noi non solo per quanto sofferse, per il numero di eroici volontari offerti alla grande guerra, ma anche per il suo magnifico squadrismo: quel suo squadrismo che, guidato dalla irruente giovinezza di Francesco Giunta, fu uno dei primi squadrismi d'Italia.

Dopo questo omaggio — da pari a pari — all'ardimento e alle glorie del Fascismo triestino, S. E. Perrone Compagni passa a tracciare una veloce esposizione degli avvenimenti dal 1919 ad oggi, rievocando i periodi più salienti di questa breve, ma portentosa storia. Ricorda l'immediato dopo-guerra quando la forma democratica del Governo della Nazione obbligava gli uomini che stavano al potere ad ogni compromesso e ad ogni umiliazione nei confronti dei diversi partiti. Ricorda la nefasta e obbrobriosa politica nittiana, la tragedia dei combattenti, i disertori parificati agli eroi, le bandiere dei reggimenti gloriosi occultate, i valori della Vittoria calpestati, gli scioperi, i tumulti, il disordine le offese alla civiltà, la negazione di Dio, della Patria, della famiglia.... Ma si levò, d'un tratto, la grande voce del Duce e - ricorrono in questi giorni vent'anni — fu data la consegna: categorica, precisa; per la lotta e per la vittoria. S'iniziò la lotta, implacabile, senza riposo e senza quartiere, oltre ogni sacrifizio: e fu la vittoria. Tuttavia questa, la vittoria, affermò il suo pieno diritto il 3 gennaio 1925, dopo che Mussolini ebbe sgombrato la strada da un impedimento — il cadavere di Matteotti — con cui il vecchio mondo sconfitto s'illudeva di fermare la marcia della Rivoluzione. Ebbe così inizio l'età del Fascismo totalitario, e furono anni caratterizzati da una grande opera di costruzione, in tutti i campi, in tutti i sensi: costruzione che culminò, nel 1936, con la creazione dell'Impero e che, lungi dall'arrestarsi nei suoi sviluppi, andrà avanti, più oltre. Via via che l'opera gigantesca procedeva, si palesava più agguerrito e insidioso il pericolo comunista: quel comunismo che già negli anni dell'aberrazione aveva reclamato fra i suoi principi basilari la negazione di Dio, la negazione della Patria, la negazione della famiglia. Si afferma così e si chiarisce, sempre più netta l'antitesi tra il mondo bolscevico e il mondo fascista: il quale crede in Dio, esalta sovra ogni cosa la Patria, riconosce nella famiglia lo stesso fondamento della società umana intesa nel senso della civiltà.

Con parola immaginosa e vivida e con commozione d'artista, Dino Perrone Compagni eleva, a questo punto, una specie di fervida lirica al duplice culto della Patria e della famiglia. Quindi si chiede: — Quale è mai dunque il compito della donna nella Rivoluzione fascista? Il suo compito — risponde — è, fondamentalmente, di essere la sacra custode della casa, colei cui è commessa l'educazione intima dei figli, che devono crescere preparati, nel profondo, a tutte le necessità del domani. Il suo compito principale è di fare, delle tenere innocenti bianche mani dei suoi bambini, le mani salde e ferree che dovranno sostenere la grande face della nostra fede e della nostra civiltà mussoliniana, e portarla nel mondo, e trasmetterla, integralmente pura ma immensamente accresciuta nella sua forza luminosa, alle generazioni avvenire, secondo il pensiero del Duce.

Una fragorosa ovazione, che dura più e più minuti, accoglie queste ultime parole dell'insigne oratore.

Norme per il pagamento di titoli obbligazionari

Abbiamo da Roma, 18:

In supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* è stato pubblicato il R. D. L. 27 febbraio 1939-XVII n. 337 riguardante il pagamento dei titoli obbligazionari in lire oro o in valute auree austro-ungariche prebelliche. Esso dispone fra l'altro:

I titoli obbligazionari emessi prima dell'entrata in vigore del R. D. L. 5 ottobre 1936, n. 1745, da enti o società commerciali con sede nel Regno e stilati in lire o lire oro per i quali siasi data facoltà al creditore di chiedere il pagamento in uno o più monete estere secondo un determinato ragguaglio, si pagheranno in lire aventi corso legale al giorno del pagamento nella stessa somma numerica espressa nei titoli medesimi.

Si pagheranno in lire, a norma del comma precedente, anche le obbligazioni stilate in franchi con riferimento al franco della cessata unione monetaria latina ancorchè sia stata usata nel titolo la espressione franchi oro o altra equivalente.

Il decreto si applica a tutti indistintamente i pagamenti da effettuarsi posteriormente alla data della sua entrata in vigore (28 febbraio scorso) anche per titoli obbligazionari già scaduti nonchè alle esecuzioni che abbiano luogo nel Regno anche se siano già in corso alla data medesima.

Il presente decreto si applica altresì quando il pagamento sia stato fatto anteriormente alla data della sua entrata in vigore, ma con riserva.

Agente di cambio che cessa dalla carica

ROMA, 18

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto secondo il quale il signor Ermanno Girardelli cessa la carica di agente di cambio della Borsa di Trieste.

Nomina al Vescovado

Il Vescovo di Trieste S. E. Mons. Santin ha posto l'esimio comm. prof. mons. Luciano Luciani a capo del Comitato ampliato delle Opere cattoliche di protezione della giovane e ha nominato il curiale don G. Beari suo segretario, designando quale sede un ufficio della Curia vescovile.

Lunedì 20 corr. alle ore 17, la **Ditta**

Beltrame

esporrà la

COLLEZIONE D'ALTA MODA

per le stagioni di

PRIMAVERA-ESTATE

alla **MOSTRA DELLA MODA** *che si terrà nella Sala Massima di via Coroneo n. 15 a favore della Croce Rossa Italiana (sesto settore)*

Dato lo scopo altamente benefico e la bellezza e signorilità dei modelli che saranno presentati, la Ditta Beltrame invita la sua Spett. Clientela ad intervenirvi.

MAGNADYNE

RADIO

Sono arrivati i nuovi modelli **SV. 56c** e **SV. 79**

EPTAONDA

L'apparato che rivoluziona la tecnica presente!
Un gioiello di meccanica!
Un capolavoro nella radiotecnica!
Sorpassa ogni esigenza!

In vendita unicamente:

Rappresentante esclusivo per Trieste

Ditta ENRICO ZANETTI

VIA CAVANA 6 - Telefono 46-29

Il Partito

Prescrizione divisa fascista

Domani avrà luogo presso i Cantieri di Monfalcone il varo della motonave cisterna «Frederick S. Fales». Per la durata della cerimonia è prescritta la divisa fascista.

Commissione federale di disciplina

La Commissione federale di disciplina è convocata per domani 20 corr. alla Casa del Fascio, alle ore 21.

Pro attività assistenziali del P. N. F.

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti offerte a favore delle attività assistenziali del Partito: dal personale della classe turistica del piroscafo «Palestina» lire 100, dal proprietario del «Panificio '900» lire 100. Il Segretario federale ha ringraziato.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «Aldo Ivancich» - Sezione operaie e lavoratrici a domicilio. Domani sera, alle 20, convegno in sede, via Boccaccio 33, di tutte le iscritte alle sezioni operaie e lavoranti a domicilio.

«A. Olivares». Sono aperte le iscrizioni a un corso d'arte decorativa moderna per Fasciste e GG. Fasciste. Informazioni ogni sera al Gruppo dalle 18 alle 20.

Tesseramento. Le camerate che hanno pagato la tessera prima del 30 gennaio possono passare in sede per il ritiro.

«L. Casciana». Domani, alle 19.30 lezione di storia. Nessuna manchi.

G. U. F. Scuola preparatoria per la cinematografia. Interessantissimi continuano a svolgersi alla scuola preparatoria per la cinematografia del «Cineguf» i corsi di recitazione e mimica, integrati da corsi di dizione, portamento scenico, lingua francese, danze classiche e stile del pugilato. Notevoli sono i progressi degli allievi che si appassionano a questa attraentissima arte moderna. Le lezioni, a base di istruzione individuale, permettono, anche ai nuovi venuti, di seguire i corsi con facilità e profitto. Perciò sono tuttora aperte le iscrizioni ad allievi di ambo i sessi, sia al corso per adulti, che al corso per bambini. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sede del «Cineguf», via Rossini 4, tutte le sere dalle 18 alle 19.

FASCIO FEMMINILE. Sezione massaie rurali. La Sezione massaie rurali comunica che, dopo il pacco sementi da orto che ha incontrato tanto il gradimento delle nostre donne rurali, in seguito ad accordi presi con l'Associazione agraria giuliana offre ora alle sue organizzate un pacco sementi di fiori. Sono 15 varietà dei fiori più belli adatti al nostro clima che vengono ceduti al prezzo di lire 3. Sono pure a disposizione delle organizzate della Sezione massaie rurali dei Fasci il fosfato biamonico al prezzo di lire 1.75 il chilogrammo.

Sezione coloniale. Oggi alle ore 9 lezione di agronomia nella scuola Fabio Filzi; nel pomeriggio dalle 17.30 alle 18.30 lezione di geografia in sala dell'Associazione artisti e professionisti, via Battisti 22, II p. Domani alle 19.30 (scuola via Rismondo) lezione di cultura fascista.

G. I. L. Convegno per le domestiche. Oggi dalle 17 alle 19.30 avrà luogo nella sede dell'Ispettorato federale della «Gil» (via Roma 28, I p.) il solito convegno per le domestiche. Durante il convegno ci saranno divertimenti vari e tombola a premio. Le camerate che hanno alle loro dipendenze personale di servizio sono invitate a comunicare alle interessate quanto sopra.

Corso di vigilatrici ed allieve vigilatrici di colonia. Continuano le iscrizioni al corso di vigilatrici ed allieve vigilatrici di colonia. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso l'Ispettorato federale della «Gil» (via Roma 28, I) dalle 10.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.

Ispezione del Vicesegretario dei G. U. F. a Trieste

Ieri, in mattinata, è giunto improvvisamente a Trieste il Vicesegretario dei G. U. F., componente il Direttorio nazionale del P. N. F., per un'ispezione al nostro «Guf». Dopo aver ispezionato i vari uffici del Gruppo Universitario Fascista, accompagnato dal Federale e dal segretario del G. U. F., si è recato alla Casa del Fascio e quindi ha visitato le sale della Stazione marittima, dove è in corso di allestimento la Mostra dei Littoriali nazionali dell'arte. Successivamente ha visitato le varie sale dove avranno luogo i convegni dei Littoriali della cultura.

Il Vicesegretario dei G. U. F. ha quindi presieduto una riunione alla Casa del Fascio, alla quale hanno partecipato il Federale, l'addetto alla cultura dei «Guf», il segretario del «Guf» e i suoi collaboratori, dando disposizioni circa il programma delle manifestazioni che avranno luogo in occasione della Mostra dei Littoriali nazionali, che vedranno adunata a Trieste la gioventù universitaria italiana.

Nomine

Fascista Rota Giuseppina nominata fiduciaria sportiva del Gruppo Rionale «L. Razza». Fascista Serafini Silvana nominata fiduciaria sportiva del Gruppo Rionale «L. Casciana». Fascista Zucchiatti Dusolina nominata capogruppo delle G. F. della G. I. L. del Fascio di Villa Slavina. Fascista Pirri Giulio nominato fiduciario sportivo dei GG. FF. del Comando G. I. L. di Fascio di Doberdò del Lago. Fascista Velicogna Silvana nominata fiduciaria sportiva della G. I. L. del Gruppo Rionale «Quis contra nos?». Giovane Fascista Damiani Egone nominato fiduciario sportivo del Comando GG. FF. del Gruppo Rionale «Morara Sassi». Fascista Cepak Livio nominato fiduciario sportivo dei GG. FF. del Gruppo Rionale «F. Beuzzar». Fascista Conforti Francesco nominato comandante dei GG. FF. del Fascio di Cossana. Fascista Piutti Ezio nominato comandante dei GG. FF. del Fascio di Villa Slavina. Fascista Querzola Vittoria nominata viceispettrice della G. I. L. del Fascio di Villa Slavina. Fascista Tul Rodolfo nominato comandante dei GG. FF. del Fascio di San Dorligo della Valle.

Lezioni e conferenze alla Sezione operaie del Fascio Femminile

Martedì alle 18.15 la camerata prof. Brovida, direttrice dell'Ufficio di assistenza sociale svolgerà la terza lezione per le segretarie rionali delle sezioni operaie lavoranti a domicilio sul tema: Assistenza e Previdenza.

Mercoledì in Sala Littorio il camerata avv. Pagnini parlerà alle operaie e lavoranti a domicilio di tutti i gruppi rionali su un tema della massima importanza ed utilità per le organizzate.

La consegna delle tessere della "G. I.,, alle alunne del Liceo «Dante»

Al Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri» sono state consegnate, in forma solenne, le tessere della G. I. L. dell'anno XVII alle alunne di tutte le classi. Schierate nell'ampia palestra, agli ordini della loro istruttrice di educazione fisica, le organizzate elevarono con impeto il saluto al Duce lanciato dalla ispettrice federale della G.I.L. camerata O. Rossi-Timeus, alla quale il preside presentò i reparti femminili della scuola nel loro impeccabile schieramento. L'ispettrice dopo aver ringraziato il capo d'istituto, rivolse alle giovanette uno smagliante discorso, che fu accolto da prolungate ovazioni. Seguì la consegna di alcuni diplomi e medaglie vinti nelle gare sportive dell'anno XVI da insegnanti e alunne della scuola e quindi la consegna delle tessere dell'anno XVII.

Borse di studio per medici frequentanti il "Corso di aggiornamento,, assegnate al Sindacato di Trieste

ROMA, 18

Il Commissario ministeriale del Sindacato nazionale fascista dei medici, sen. Raffaele Bastianelli, ha deciso di mettere a disposizione dei Sindacati provinciali fascisti dei medici di Bolzano, *Trieste*, Cosenza, Potenza, Campobasso, Sassari, Cagliari e Nuoro, 24 borse di studio di lire mille ciascuna, da assegnare a tre medici di ciascuna Provincia, per la frequenza del «Corso di aggiornamento per i medici», che si terrà nel mese di maggio prossimo a cura della Scuola medica clinica ospitaliera di Roma.

Con questa iniziativa, che sarà ripetuta e sviluppata negli anni seguenti, a seconda delle disponibilità materiali del Sindacato nazionale fascista dei medici, s'intende portare sul terreno delle concrete realizzazioni l'attività che è affidata al Sindacato stesso, secondo lo spirito e le norme dell'ordinamento corporativo fascista, attività intesa a curare la diffusione tra i propri iscritti della cultura medica, sia scientifica che pratica.

Due riunioni benefiche

La moda italiana di domani

La grande sfilata di modelli che si effettuerà domani nella Sala massima di via del Coroneo 15, sarà una manifestazione autarchica, che susciterà indubbiamente la più viva ammirazione in tutti coloro che vorranno presenziare alla stupenda manifestazione, che viene attuata con la valida collaborazione della ditta Beltrame. La benefica Mostra della moda, organizzata dal Sesto settore della Croce Rossa Italiana avrà inizio alle 17 precise di domani, 20 corrente. Il ricavato andrà, come è noto, a beneficio dei poveri del vasto rione di Servola.

Pomeriggio pro Croce Rossa

Il comitato di signore del Quinto Settore della Croce Rossa sta organizzando una simpatica riunione pomeridiana, a favore del rione di San Giacomo.

Mercoledì 22 corr., le sale a pianterreno dell'«Albergo di Città» si apriranno per una sfilata di modelli di primavera del salone di mode Parducci e Spes, con la partecipazione della modista Giorgi e della calzoleria Ranzini.

Il nome della sarta e degli altri, e la solerzia del comitato sono fin d'ora garanzia del pieno successo dell'iniziativa.

Durante la bella riunione si avrà pure una gradita sorpresa.

L'Unione fascista degli industriali ha diramato alle aziende l'accordo interconfederale, stipulato il 7 marzo 1939-XVII, in merito all'aumento delle retribuzioni agli operai e agli impiegati dipendenti dalle aziende industriali.

Le nuove comunicazioni rapidissime Trieste-Fiume

Con l'effettuazione del nuovo servizio ferroviario da Trieste a Fiume e viceversa, il problema delle comunicazioni rapide fra le due città è stato completamente risolto. Le elettromotrici, che già avevano dato ottimi risultati sulla linea Trieste-Udine, stanno in questi giorni meravigliando per la loro velocità e per il loro conforto centinaia e centinaia di viaggiatori diretti verso l'una o l'altra località delle due provincie. Questi velocissimi convogli a trazione elettrica, che le Ferrovie dello Stato hanno adottato per tutte le percorrenze regionali, hanno, come è noto, una stupenda linea aerodinamica simile in certo senso agli elettrotreni in servizio sulla Milano-Roma. Le vetture, sono ottimamente molleggiate ed evitano perciò i duri scossoni tanto caratteristici nei vecchi convogli. In quanto a comodità non c'è nulla da eccepire: infatti la terza classe offre tutti i conforti possibili tanto da essere scambiata — da quasi tutti i viaggiatori — per la seconda. Di questa, ha i sedili in gomma piuma e tutte le varie caratteristiche della seconda classe.

Gli elogi tributati con tanto calore al personale viaggiante e da questo riferito al locale Compartimento ferroviario sono dovuti anche alla velocità e quindi al brevissimo tempo impiegato dalle elettro motrici per raggiungere Fiume oppure Trieste. In un'ora e 50 minuti l'elettromotrice compie l'intero percorso. Abbreviato così il tempo di percorrenza e recando un notevole impulso ai traffici fra le due città.

Due piccoli problemi vorrebbero, però, i viaggiatori vedere ancora risolti a loro favore: si tratta del supplemento del 15 per cento e del computo degli itinerari. L'imposizione del supplemento del 15 per cento sulle due coppie di elettromotrici dirette, pur non essendo eccessiva, non ha, secondo molti viaggiatori, nessuna ragione di esistere, in quanto essa non viene richiesta, per esempio sulla linea Trieste-Udine. Su questa linea i viaggiatori delle elettromotrici dirette in partenza da Trieste per Gorizia e Udine, pagano solo il biglietto a tariffa ordinaria. Non potrebbe il nostro Compartimento Ferroviario di Trieste, al quale si devono innovazioni tanto utili a favore dei viaggiatori della nostra provincia, esaminare tale problema, e, se del caso, portarlo all'auspicata soluzione?

L'altra questione che ci viene prospettata riguarda la tassazione degli itinerari interessanti i percorsi Bivio Aurisina e Abbazia-Fiume. Vediamo infatti, appar orario ferroviario, che nei casi suddetti il costo dei biglietti viene stabilito su tabelle che, in casi particolari, non tengono conto dei percorsi effettivamente compiuti. Un esempio viene offerto dal seguente specchietto: da Bivio ad Aurisina, il prezzo reale dovrebbe essere di lire 1.30, mentre viene applicato il prezzo di lire 2.90, così si potrebbe dire dei percorsi Monfalcone a Divaccia, Trieste a Fiume e Monfalcone Fiume. Tali differenze di percorrenza si devono al fatto che per andare da Aurisina a Bivio viene conteggiato in più il chilometraggio Aurisina-S. Croce-Bivio.

Tali differenze incidono particolarmente sulle finanze di coloro che abitando ad Aurisina ed oltre, e si recano quotidianamente al lavoro nei Cantieri di Monfalcone e negli altri stabilimenti della zona.

Potrà essere studiata, con la prima anche la soluzione di questo problema? Il Compartimento non mancherà certo di interessarsene con quello zelo che distingue ogni sua iniziativa.

Convocazioni settimanali dei lavoratori dell'industria

Elenco delle convocazioni indette per i lavoratori dell'industria nella settimana dal 20 al 27 marzo:

Gruppo abbigliamento. Addetti al reparto stiratura dello stabilimento confezioni G. Beltrame, in via Besenghi, per lunedì 20 corr. alle ore 19. Dipendenti ed apprendisti delle calzolerie Ranzini, in piazza della Borsa e Rosini in Corso V. E. III, per martedì 21 corr. alle ore 19. Dipendenti ed apprendiste della sartoria Bearzi, in via S. Caterina per mercoledì 22 corr., alle ore 19. Dipendenti ed apprendisti della sartoria Piccoli Alfieri, in via S. Spiridione, per venerdì 24 corr. alle ore 19.

Gruppo alimentazione. Riunione Direttorio del Sindacato pastai e mugnai, per martedì 21 corr., alle ore 18.30.

Gruppo acqua, gas ed elettricità: Riunione Direttorio Sindacato operai A. G. E., per venerdì 24 corr. alle ore 18.30.

Gruppo ausiliari del traffico. Consigli direttivi Sindacati prov. gruppo ausiliari del traffico, per mercoledì 22 corr., alle ore 18.30.

Gruppo carta e stampa. Direttorio Sindacato impiegati tecnici ed amministrativi, per martedì 21 corrente, alle ore 19. Direttorio Sindacato Poligrafici, per mercoledì 22 corr., alle ore 19. Direttorio Sindacato Cartotecnici, per venerdì 24 corr., alle ore 17.

Gruppo comunicazioni elettriche. Consiglio direttivo sezione provinciale telefonici e radiocablografici, per venerdì 24 corr., alle ore 19.

Gruppo edilizia. Direttorio Sindacato muratori e affini, per lunedì 20 corr., alle ore 18.30. Direttorio Sindacato pittori e decoratori, per martedì 21 corr., alle ore 18.30. Direttorio Sindacato carpentieri, per mercoledì 22 corr., alle ore 18.30. Direttorio del Sindacato impianti idrici. Direttorio del Sindacato manufatti in cemento, per sabato 25 corr., alle ore 16.

Industrie estrattive. Direttorio Sindacato cavatori e lav. marmo, per venerdì 24 corr., alle ore 18.30.

Gruppo metallurgici. Riunione del Direttorio Comunale impiegati metallurgici, per mercoledì 22 corr., alle ore 19. Direttorio prov. operai siderurgici, per venerdì 24 corr., alle ore 17. Operai del reparto saldatori elettrici del Cantiere S. Marco, per venerdì 24 corr. alle ore 18. Fiduciari esperti navali Cantiere S. Marco, per sabato 25 corr., alle ore 15.30.

Gruppo spettacolo. Direttorio personale tecnico ed operai spettacolo, per sabato 25 corr., alle ore 10.30.

Gruppo tessili. Riunione direttorio sindacale tessile misto, per mercoledì 22 corr., alle ore 18.30.

Decesso. E' morta ieri la signora Nina Liberali, madre dei due squadristi Marino e cap. Gianni, donna di fervida fede, la cui vita è stata dedicata all'educazione dei figli nell'amor di Patria. Alla famiglia e particolarmente a Marino e al cap. Gianni Liberali, vive condoglianze.

Badate alle Evacuazioni

che debbono ripetersi ad intervalli regolari e alla sera, se necessario, prendete una pillola Bilax. L'evacuazione avviene allora normalmente e senza crampi. L. 4,50.

Fabbricato in Italia

BILAX

L'ARREDAMENTO

tit. DANTE CAVAZZINI

UDINE

Mercatovecchio 2 (ang. via Rialto) - Tel. 1-43

TAPPETI TENDAGGI DAMASCHI

Tutti gli articoli per arredare con buon gusto la casa

Riduzioni speciali sui prezzi ai clienti provenienti da luoghi lontani. Invio campioni a richiesta. Spedizioni a domicilio franco di porto.

MR. BAHOVEC

STELLA ALPINA

SALUTE

vi apporta una cura di 6-12 settimane di „Stella Alpina" (tè composto di erbe medicinali alpine), che è di effetto straordinario, pur senza far uso di medicinali velenosi. In tutte le seguenti malattie:

Malattie dello stomaco del fegato e della bile
Malattie e atonie dell'intestino
Disturbi mestruali (menopausa)
Vene varicose, ulceri del crure
Emorroidi, obesità
Arteriosclerosi
Malattie dei reni
Gotta, sciatica, mal di capo
Malattie della pelle

„Stella Alpina" in tutte le farmacie a L. 7·60

S'inviano GRATIS campioni ed opuscolo esplicativo.

CONCESSIONARIA

Farmacia G. MIZZAN - Trieste

TÈ MEDICINALE

STELLA ALPINA

VINO di CHINA ferruginoso

Serravallo

OTTIMO

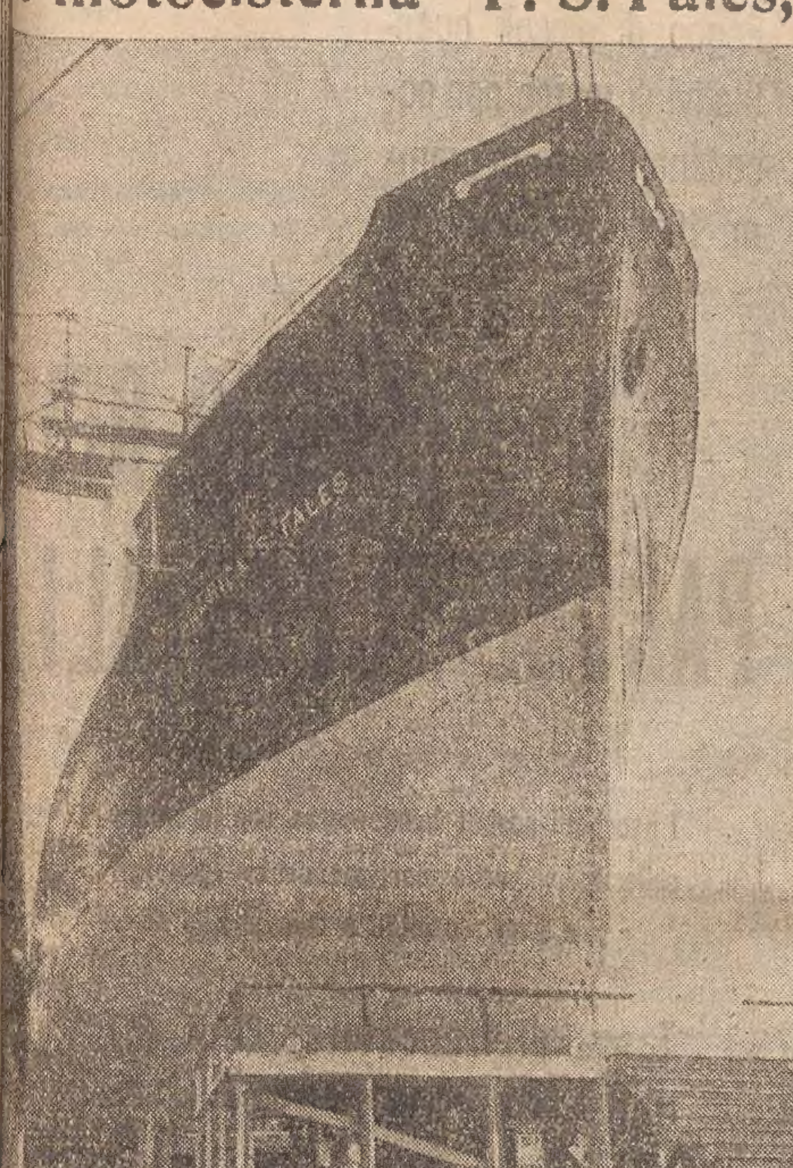
TONICO RICOSTITUENTE per deboli e convalescenti

in vendita nelle farmacie

J. SERRAVALLO - TRIESTE

(Aut. Pref. Trieste 3219/13337-1938)

Domani si vara a Monfalcone la motocisterna "F. S. Fales,,



omani alle 8 sarà varata al tiere di Monfalcone dei Can- Riuniti dell'Adriatico la mo- sterna «Frederick S. Fales» di 0 tonn. di portata costruita la Socony-Vacuum Oil Co. Inc. New York, che fa parte del nte gruppo «Standard Oil Co.», il quale il Cantiere di Mon- one ha costruito ben undici à. Madrina della nave sarà Sheldon M. Monroe. La So- armatrice è rappresentata in a dalla Vacuum Oil Company I. di Genova. La motocister- «Frederick S. Fales» sarà adi- al trasporto di combustibile do alla rinfusa.

sue caratteristiche principali le seguenti: lunghezza metri 154.425; larghezza m. 21.259; dislocamento a pieno carico marca d'estate tonn. m. 21.997; portata lorda tonn. m. 14.900.

Vi sono complessivamente 9 cisterne centrali, con la capacità di mc. 10.878, 10 cisterne laterali di mc. 4801, 8 cisterne laterali inferiori di mc. 3244 e 8 cisterne laterali di mc. 1569. La capacità complessiva delle cisterne da carico è di mc. 20.492.

L'apparato motore è costituito da un motore Fiat a semplice effetto, due tempi, 8 cilindri, ad iniezione meccanica del combustibile ed è capace di sviluppare, a 110 giri al minuto primo, la potenza di 3600 cavalli asse.

L'aumento delle retribuzioni ai lavoratori del commercio

attuazione delle direttive im- te dal Duce sono stati stipu- dalle varie Confederazioni i ratti collettivi che stabiliscono isura e le modalità relative aumenti delle retribuzioni do- ai lavoratori rappresentati Confederazione fascista dei la- tori del commercio, dipenden- a ditte commerciali, coopera- industriali, artigiani o da pro- onisti e artisti. Ecco in rias- o, gli aumenti stabiliti in re- ne alle varie categorie di la- tori.

voratori dipendenti da azien- commerciali: 1) aumento del 6 cento ai lavoratori panettieri affini; 2) aumento dell'8 per o ai lavoratori dipendenti dal- ziende inquadrate nella Fede- one nazionale fascista degli rghi e turismo (con esclusione lavoratori dipendenti dalle zie di viaggio e dalla Compa- internazionale carrozze con ai quali si applicherà la per- uale del 10 per cento) e della razione nazionale fascista dei lici esercizi; inoltre sempre l'8 cento per i lavoratori dipen- dalle aziende dell'abbiglia- o, arredamento e merci varie : tessuti d'ogni genere, mer- maglierie, filati, merletti e confezioni di biancheria e ti di ogni genere, commer- i sarti e sarte, mode, fornitu- r sarti e sarte, camicerie ed busterie, cappellerie e modi- articoli casalinghi, specchi stalli, bigiotterie e chincaglie- articoli di elettricità, gas, lica, cornici e stucchi, stovi- terraglie, vetrerie, articoli ivi, giocattoli, negozi d'arte rna ed antica, arredamenti e ti sacri, prodotti dell'artigia- mobilieri, tappeti, tappezzieri toffe ed in carta, materassi, ture, accessori per calzature, cerie, valigerie, ombrellerie, tterie, guanti, articoli per fu- ri, profumerie ed affini, gran- agazzini ed empori di merci case di vendita all'asta, mac- da cucire. L'8 per cento è dovuto ai lavoratori dipen- dalle aziende di vendita di dell'alimentazione e cioè: li, legumi e foraggi, droghe e iali, latte e burro, prodotti ca- alimentari misti, prodotti nici, prodotti della pesca, tti oleari ed enologici, birra, minerali, gassate e ghiac- rodotti ortofrutticoli.

Aumento del 10 per cento per oratori dipendenti da tutte le enti aziende commerciali. Le percentuali di aumento si cano ai lavoratori dipendenti imprese cooperative similari, hè dagli spacci di fabbrica e enti autonomi. Gli aumenti no apportati con decorrenza 8 marzo 1939 A. XVII: sulle buzioni stabilite nei contratti tivi di lavoro (ancorchè sti- in data anteriore al primo o 1939 e non ancora pubbli- ed inoltre sulle retribuzioni tto in atto alla data del 1.o o 1939. Le stesse percentuali umento verranno apportate medesime modalità alle re- zioni dei lavoratori apparte- a categorie non ancora re- da contratti collettivi.

effetti dell'applicazione de- umenti si considerano elemen- stitutivi delle retribuzioni i gli stipendi, le paghe basi, mi di cottimo, le provvigioni, l e le interessenze di produ- le partecipazioni agli utili, nonchè tutte le indennità per vitto ed alloggio, ed ogni altro eventuale elemento considerato costitutivo della retribuzione. Per i lavoratori retribuiti in parte a provvigione l'aumento sarà calcolato sulla retribuzione media mensile riferita al periodo 1.o marzo 1938 XVI-28 febbraio 1939 XVII, ovvero al periodo di servizio quando l'assunzione sia avvenuta dopo il 28 febbraio 1938 XVI. Detto aumento, così determinato, verrà aggiunto alla parte fissa e con essa consolidato, ferme restando le provvigioni attualmente corrisposte. Similmente per i lavoratori retribuiti soltanto a provvigione l'aumento sarà calcolato come sopra venendo esso a costituire la parte fissa in aggiunta alla provvigione.

Gli aumenti di cui al presente contratto saranno apportati, per i lavoratori con qualifica impiegatizia, alle retribuzioni fino a lire 2000 ed a quelle di importo superiore limitatamente alle prime 2000 lire. Lavoratori dipendenti da studi professionali: aumento dell'8 per cento. Lavoratori non farmacisti dipendenti dalle farmacie: aumento del 10 per cento. Lavoratori dipendenti da aziende artigiane di barbiere, parrucchiere ed affini: aumento dell'8 per cento. Lavoratori dipendenti da proprietari di fabbricati e portieri: aumento dell'8 per cento. Viaggiatori e piazzisti dipendenti da aziende industriali: aumento del 10 per cento.

Per tutte le informazioni ed i chiarimenti del caso gli interessati possono rivolgersi agli Uffici dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, via delle Zudecche 1.

Il nostro concorso del Lotto

Tra le molte migliaia di schede pervenute al nostro concorso del Lotto, solo 13 sono stati i concorrenti che hanno azzeccato giusto col puntare sul numero 69, primo estratto per la ruota di Venezia.

I vincitori sono: Gaio Andrea, via Farneto, 7; Pitassi Bruno, via dei Bonomo, 13; Schmidt Giovanni, S. M. Madd. inf., 277; Loss Bruno, via Tor San Lorenzo, 10; Bortolotti Roberto, via S. Giusto, 12; Borri Giordano, via Don Giovanni Bosco, 10; Valli Maria, via Mazzini, 44; Biondi Albano, via Giuliani, 14; Rudman Ada, stazione autocorriere S. A. R. A.; Maculin Arnaldo, via S. Marco, 40; Barul Mario, via Mazzini 44; Corbatti Marcella, via E. De Amicis, 11; Raguseo Riccardo, via A. Somma, 2; Mori Gino, Via L. Ricci, 6; Dessantolo Silvano, via Foscolo, 27; Gasparet Bruno, via Galilei, 10; Fabbro Guido, via del Pozzo, 4.

Il Federale dell'Istria visita uno stabilimento artigiano

CAPODISTRIA, 18

Ieri mattina il Federale Sommariva, accompagnato dal magg. Almerigogna, ha visitato a Semedella l'industria artigiana dei tappeti. La fabbrica, iniziata un anno fa circa con una diecina d'operaie, è oggi assurta a notevole importanza, in quanto che una settantina e più di operaie accudiscono al lavoro, costituendo una vera e propria maestranza diretta da ottimi tecnici. Il Federale ha espresso il suo vivo compiacimento soprattutto perchè l'affermazione artigiana di Capodistria coincide con lo storico periodo che attraversiamo

ASTERISCHI

Djalma Stultus risanato

Possiamo dare la lieta notizia che il pittore Djalma Stultus è uscito ieri dall'Ospedale Regina Elena, perfettamente guarito dalla gravissima sua malattia. Auguri all'artista, che si propone di riprendere nel maggio il suo indefesso lavoro.

A Trieste si può gustare un buon Valpolicella?

Certo! Il classico vino delle Cantine Sociali Negrar (Verona). Rivolgersi da Cimetta, via Carducci 33, tel. 79-11.

Nozze

Nella basilica di S. Giusto mons. Giusto Buttignoni ha unito ieri in matrimonio il dott. Luciano de Vida con la signorina Edith Cosulich. Fungevano da padrini per la sposa il gr. uff. Antonio Cosulich e il cav. cap. Aristide Cosulich; per lo sposo il comm. avv. Piero Gerin e il dott. Giorgio Pardi. All'eletta coppia felicitazioni vivissime.

Le partite a Montebello. Sul campo di via Rossetti avranno luogo oggi nel pomeriggio due interessanti gare per i campionati minori: Alle 15 le riserve ponzianine e gli allievi unionisti per la gara di ritorno del campionato di II divisione; alle 13, Triestina-Pro Gorizia per il campionato ragazzi; alle 10.30, Triestina-Pubblico Impiego per il campionato della S. P.

Violenze del tempo invernale

Ier l'altro una bella promettente giornata, quand'anche di mediocre tepore; ieri una delle più burrascose e violente giornate d'inverno, con freddo, neve, forti raffiche di vento. Questi passaggi repentini sono caratteristici del nervoso e collerico marzo dell'anno corrente. Ieri tutta la città e la provincia si destarono sotto un coltrone di nuvole; e poichè la temperatura era abbastanza bassa — fra i 2 e i 5 centigradi — era facile aspettarsi che da quella nuvolaglia cadesse piuttosto neve che pioggia. In città cominciò a nevicare verso le 11, e la nevicata, con qualche intervallo, continuò poi tutto il giorno, sciogliendosi al suolo in modo da formare una lubrica poltiglia che il vento gelido tendeva a mutare in crosta ghiacciata. E in alcuni punti più esposti si ebbe anche questo congelamento della superficie stradale, come lo si ebbe su alcuni tratti delle strade dei nostri dintorni, dove i veicoli procedevano con molta prudenza. Il vento, irregolare, irrequieto, ebbe accenni a mutarsi in bora veemente, mentre in altri momenti si manteneva a più tollerabili quote. Il mare appariva in piena tempesta, con riflessi verdastri, onde livide coronate di spuma, e altre onde gonfie paurosamente, d'un color plumbeo, più cupo di quello del cielo. Verso sera la neve cominciò ad attecchire in parecchi punti anche sul lastrico cittadino. Sull'altipiano, dove la temperatura era a zero, nevicò pure come in città, e anche qui il vento non permise che la neve si ammassasse al suolo. Più fitta che da noi fu la nevicata nel vicino Friuli; a una certa ora le strade già ne biancheggiavano. Tutte le ultime notti furono nel Friuli anche più fredde che nei nostri dintorni, e parecchie volte si raggiunsero temperature di 4 gradi sotto zero. Ma per quanto questi freddi siano tardivi, gli agricoltori non ne sono preoccupati, e li considerano anzi benignamente, non essendo ancora le colture tanto sviluppate da soffrirne danno, come avverrebbe se si rinnovassero i freddi d'aprile dell'anno scorso. Ma questi furono del tutto eccezionali; e sono d'altronde rarissimi anche i violenti fenomeni invernali a marzo avanzato, come li abbiamo ora. Tuttavia ricordiamo che il 28 marzo 1937, giorno di Pasqua, il Carso era tutto coperto di neve e la circolazione era interrotta al di là di Sesana, e che il 21 marzo 1928 nevicò anche in città.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Entusiasmante Milano-Sanremo vinta da Bartali su Bini e Bailo

Cinque corridori giunti staccati si disputano la vittoria nella volata

SAN REMO, 18

Il libro d'oro della «classicissima» del ciclismo italiano, la gara fascinosa che ogni anno apre la porta alla stagione ciclistica nazionale si arricchisce oggi del nome di Gino Bartali il più grande ciclista che attualmente possegga lo sport italiano.

L'affermazione del migliore

La vittoria del corridore toscano era attesa. Nell'elenco delle sue vittorie che pure si allunga di innumerevoli affermazioni conquistate sulle strade in tutte le prove più significative, mancava la vittoria nella San Remo. Aveva perduto l'occasione il «silenzioso» Gino nel non dimenticato episodio finale dell'anno 1935. Allora Bartali fuggito sulle pendici di Capo Mele aveva tenuto in apprensione i direttori delle case che andavano per la maggiore che vedevano improvvisamente sorgere all'orizzonte la minaccia di questo semiosculo professionista. Prima del traguardo la situazione per gli assi che allora dominavano la scena si normalizzò ma l'episodio rivelò improvvisamente alle folle sportive italiane un nuovo campione.

Oggi Gino ha acciuffato la vittoria e l'ha acciuffata in virtù di un finale di corsa autoritario, impressionante nel corso del quale ha chiaramente detto una volta di più di essere l'alfiere del ciclismo italiano. La minaccia non è mancata lungo i 281 chilometri che separano Milano dalla perla della Riviera. Prima un'animosa pattuglia di giovani — Albani fra questi merita elogio — ha dato fondo ad ogni riposta energia per correre alla ricerca dell'affermazione. Poi, spento non per demerito dei fuggitivi ma per merito di un gruppo di campioni — in prima linea Vicini — il pericoloso tentativo delle figure di primo piano, i campioni venivano fuori dalla distanza a dettare legge. Successivamente Vicini, Bini, Bailo e Bartali coadiuvati da Ricci e Chiappini hanno dato fuoco alle polveri. Lasciate alle spalle le brume e le nevi della pianura lombarda e del Turchino in vetta al quale è transitato nettamente primo Albani e comparsa a respirare l'aria solatia della Riviera i corridori si sono buttati a corpo morto in una lotta risolta si con la vittoria del migliore.

146 partenti

Fino alla vigilia il cielo aveva sfoggiato tutti i suoi più bei colori, dando agli organizzatori l'illusione che la corsa si sarebbe svolta sotto un magnifico sole. Ed era tanto radicata la convinzione che si era giunti perfino, per merito della generosa sportività di un noto industriale, ad istituire un premio speciale di lire tremila per il vincitore qualora questi avesse abbassato la media del primato stabilita da Olmo lo scorso anno con chilometri 38.517. Ma il sole si è ritirato sdegnoso oltre le plumbee nubi che stamane alla partenza davano ai preparativi antecorsa un sapore invernale. Così il nastro rosa e le relative tremila lire restavano senza padrone.

Tutti i 146 corridori che ieri avevano fatto punzonare le macchine si sono presentati stamane alla partenza data alle ore 8 dal Federale di Milano.

Subito, come avviene sempre in questi casi, vi erano alcune figure di secondo piano che si ponevano in testa alla fila mettendosi a guidare con audacia. Le scaramucce si succedevano alle scaramucce ma era solo a Tortona, chilometri 76.400, dopo una lunga marcia, che aveva avuto come scenario la campagna lombarda coperta di neve e una temperatura rigida tagliata da un vento gelido, che si aveva il primo serio tentativo cui la presenza di Vicini dava un certo tono di pericolosità.

Ma a Novi Ligure, ore 10.23, chilometri 94, la normalità più assoluta aveva ripreso le redini del gruppo. C'era solo da notare la sfortuna di Guerra ritiratosi per caduta, e il ritardo di Cottur e Valetti, vittime di uguale infortunio.

A Ovada (controllo rifornimento) chilometri 117.900, Albani, Zuccotti e Mazzarello rompevano decisamente gli indugi e guadagnavano in breve un certo vantaggio che permetteva loro di attaccare il Turchino in posizione favorevole. Sulle pendici nevose del monte il parmense Albani produceva il massimo sforzo e raggiungeva la vetta da solo, precedendo Zuccotti di 45" e Mazzarello di circa un minuto.

L'attacco degli assi sulle strade della Riviera

La discesa non mutava le posizioni cosicchè a Voltri, chilometri 155, dove si aveva il primo saluto della Riviera, Albani giungeva alle 12.02, davanti a Zuccotti e Mazzarello, distaccati di 45", Monari, Benente e Bettazzi a 1'15" e al gruppo comprendente Bini, Cinelli, Bartali, Favalli, Servadei, Vicini, Olmo, Bizzi e Leoni a 1'25".

Rincorse da mozzare il fiato lungo le lucide strade rivierasche fino a che al controllo rifornimento di Savona, chilometri 184.700, l'episodio Albani era spento. Ma una volta buttato il sale della combattività nella corsa, questa prendeva un sapore gradevole perchè, fermato Albani, partiva deciso un quintetto formato da Vicini, Bini, Vignoli, Ricci e Chiappini.

Succeduto un pomeriggio incantevole a una mattinata infernale, anche la lotta si riscaldava al sole accendendosi. Ed era qui che entrava decisamente in scena Bartali. Mentre i cinque davanti continuavano a tirarsi il collo senza cedere minimamente, nelle posizioni retrostanti si faceva luce il vincitore dell'ultimo giro di Francia, che piantava decisamente in asso i suoi compagni volando tutto solo all'inseguimento dei fuggitivi. Questi erano raggiunti prima di Diana Marina e a loro volta distaccati dall'incalzante attacco di Bartali.

Ma Bartali aveva ancora in serbo tanta energia da poter respingere facilmente gli attacchi dei velocisti. Partito in testa volava verso il traguardo rendendo vano il disperato tentativo di Bini e la minaccia di Bailo e di Chiappini notoriamente veloci.

La folla salutava con alte grida di evviva il successo del popolare fiorentino e poco dopo, prima ancora che giungesse il primo degli inseguitori, cioè il giovane Ricci, straripava verso Bartali e lo afferrava portandolo in trionfo. Era il naturale epilogo di una gara entusiasmante.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1) *Gino Bartali* alle ore 15.29, percorso coperto in ore 7.31'46", alla media di km. 37.387; 2) Bini a due macchine; 3) Bailo; 4) Chiappini; 5) Vicini; 6) Ricci a 2'50"; 7) Cinelli; 8) Favalli; 9) Brignoli; 10) Servadei; 11) Bizzi; 12) Del Cancia.

Il totalizzatore ha pagato: per Bartali vincente lire 37, piazzato lire 19; per Bini secondo arrivato lire 107, piazzato lire 38; per Bailo piazzato lire 30.50; per Chiappini piazzato lire 155; per Vicini piazzato lire 17.50.

La Triestina a Bari

Formazione incompleta dei bianco-rossi?

BARI, 18

(m. i.) Il Bari si appresta a sostenere il confronto con la Triestina non nelle migliori condizioni perchè qualche titolare risente dei colpi ricevuti nell'incontro di Torino e forse domani non potrà scendere in campo. E' assicurato comunque il rientro di Grossi al comando del quintetto di punta nonchè quello di Costantino alla estrema destra. I dubbi persistono circa Mancini al cui posto giocherebbe Capocasale che è anche dolorante; la difesa potrà contare sui titolari Cubi, Del Bianco e Di Gennaro. Una vigilia quindi di apprensione si vive negli ambienti sportivi, mentre non è dato di conoscere la formazione definitiva dei bianco-rossi che sarà composta soltanto all'atto di scendere in campo.

La squadra triestina è qui giunta col treno delle 19.30 e si è subito portata al migliore albergo cittadino dove, dopo aver consumato la cena, alcuni atleti si sono fermati nell'ampio salone, mentre altri hanno compiuto una breve passeggiata per la città: alle 22 tutti a letto.

Abbiamo avvicinato Pasinati il quale, non nascondendosi le difficoltà dell'incontro, si è detto fiducioso nel rendimento dei compagni dato il particolare interesse legato alla competizione. Questi ha inoltre comunicato la definitiva formazione della squadra che, non potendo disporre di Loschi, vedrà completata la linea dei terzini da Sacchetti, mentre Grezar si schiererà al posto dello squalificato Salar. Di riserva la squadra triestina ha Spanghero.

Per domani la carovana degli alabardati ha un programma di assoluto riposo riservandosi l'allenatore di accompagnare in mattinata i ragazzi in una salutare passeggiatina. Tutti gli atleti, che hanno compiuto ottimo viaggio, appaiono in splendide condizioni fisiche.

Le squadre quindi scenderanno in campo nelle seguenti probabili formazioni:

Triestina: Umer; Gaigherle e Sacchetti; Grezar, Valcareggi e Rancilio; Pasinati, Costa, Trevisan, Chizzo e Colaussi; riserva: Spanghero.

Bari: Cubi; Del Bianco e Di Gennaro; Andrighetti, Mancini, (Capocasale) e Bonino; Costantino, Fusco, (Dugini), Grossi, Maestrelli, Duè.

Oggi Ponziana-Monfalcone

Come annunciato, oggi, alle 15, si svolgerà sul campo di Sant'Andrea la partita valevole per il campionato di Serie C fra il Ponziana ed «Crda» di Monfalcone. Ecco le probabili formazioni delle squadre: Ponziana: Scarpa; Dobrilla e Capitanio; Rossi, Fiumiani e Comar; Moro, Braini, Trevisan II, Miot II e Cesarini. Monfalcone: Benussi; Revelent e Romano II; Cravin, Simonetti I e Spitz; Sartori, Simonetti II, Romano I, Pellegrini e Calligaris.

Precederà, alle 13, la partita inaugurale del campionato ragazzi

"Berna,, vince il Premio "Lambro,,

MILANO, 18

Ecco i risultati dell'odierna riunione di trotto:

Premio Settimo: 1) «Grifone»; 2) «Foscolo» (tot.: 25, 13, 8, 32). Premio Valbrona: 1) «Randazzo»; 2) «Brunate» (tot.: 15, 9.50, 7, 38). Premio Romagnano: 1) «Guerriera»; 2) «Biraga»; 3) «Lomellina» (tot.: 58, 12.50, 13, 14.50, 67). Premio Valcava: 1) «Oredano»; 2) «Serto»; 3) «Damasco» (tot.: 41, 11, 40, 8.50, 229). Premio Lambro (lire 20.000): 1) «Berna»; 2) «Monfalcone»; 3) «Jago Clide» (tot.: 39, 11, 43.50, 22.50, 231). Premio Anzano: 1) «Arzaga»; 2) «Pioniere»; 3) «Volasca» (tot.: 48.50, 12.50, 10, 8.50, 75). Premio Belinzago: 1) «Milite»; 2) «Francesca da Rimini»; 3) «Garusola» (tot.: 37, 11, 12, 10.50, 71). Premio Belinzago II: 1) «Clarisse»; 2) «Berico»; 3) Valmadonna (tot.: 13, 7, 11, 8, 111).

Il galoppo alle Capannelle

ROMA, 18

Ecco i risultati dell'odierna riunione di galoppo: Premio Circeo: 1) «Zampa di Velluto» (tot.: 6.50). Premio Colosseo: 1) «Frassinetto»; 2) «Falconetto» (tot.: 7, 5.50, 11). Premio Appennino: 1) «Voltaggio» (tot.: 14.50). Premio Ciampino: 1) «Svetonio» (tot.: 9). Premio Collepardo: 1) «Foscari» (tot.: 8). Premio Ceccano: 1) «Campo Regio»; 2) «Marcello» (tot.: 16.50, 11, 18.50). Premio Anguillara: 1) «Zebedeo»; 2) «Porta Pia» (tot.: 7.50, 5. 7.50).

Torneo di boccine. Il Dopolavoro Olympia organizza per domani un torneo intersociale di boccine individuale. Le iscrizioni accompagnate dalla quota di lire 5 per concorrente possono essere presentate anche prima dell'inizio del torneo.

Concorso Öhler

15.000 lire di premi

I GRANDI MAGAZZINI ÖHLER S. A.

bandiscono un concorso pubblico per il cambiamento della propria denominazione. Il concorso è dotato di 50 premi di un valore complessivo di L. 15.000.

I Premio **una stanza da letto matrimoniale**
II » **una pelliccia**
III » **un apparecchio radio 5 valvole**
IV » **un tappeto da salone (3 m. × 4 m.)**
V » **una valigia cuoio necessario**
VI » **un copertore da letto**
VII » **una valigia cuoio**
VIII » **un servizio porcellana 6 persone**
IX » **una guarnitura da tavola 6 persone**
X » **una borsetta**

dall'11.o al 50.o premio: **40 buoni merci da L. 50.—**

Gli opuscoli contenenti le schede di partecipazione al concorso vengono distribuiti al pubblico nei nostri Grandi Magazzini ove si trovano esposti tutti i premi.

LA DIREZIONE

Autorizzato con Decreto del Ministero delle Finanze N. 3312 d.d. 20-2-1939-XVII.

Donda

PIAZZA DELL'IMPERO

Moda Primaverile

Oggi Esposizione delle ultime creazioni

PURGANTE GAZZONI

PROVATELO: "È un purgante ottimo di effetto facile, calmo, pieno,,

PURGANTE GAZZONI

PG. 37 - Aut. Pref. Bologna n. 2676 - 30-1-39.

STOCK

IL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE

TEATRI E CONCERTI

"Le Stagioni,, di Haydn
Prove corali e orchestrali al Verdi

Proseguendo nella lodevole iniziativa di inserire nel ciclo dei concerti sinfonici l'esecuzione di opere corali e orchestrali unitarie, che abbiano carattere per sè stante, come è stato fatto con la «Messa da Requiem» di Verdi e la Messa solenne di Beethoven, quest'anno l'Intendenza del Verdi ha voluto scegliere «Le stagioni» di Haydn, per coro e orchestra, opera di imponente struttura musicale, di profonda espressione poetica e umana, di alto stile classico, per la quale è stato chiamato come direttore e concertatore il maestro Vittorio Gui, l'illustre musicista e interprete, che fu già esecutore delle «Stagioni» quattro anni or sono alla grande manifestazione del «Maggio musicale fiorentino».

Da parecchie settimane il maestro Vertova e il maestro Illersberg, preparano i rispettivi settori corali per le prime prove collettive con l'orchestra che si inizieranno domani sotto la direzione di Vittorio Gui. E' superfluo rammentare al nostro pubblico musicale, l'importanza di questa bella e interessante manifestazione per la quale è fin d'ora impaziente l'attesa.

La prima esecuzione de «Le stagioni» di Haydn a Trieste, vuole essere anche un contributo doveroso e indispensabile alla conoscenza dell'opera capitale di Haydn del quale conosciamo ben poca cosa, oltre i quartetti e qualche sinfonia. Ma, all'importanza dell'opera sinfonica e corale, si aggiunge il forte rilievo artistico del direttore Vittorio Gui, interprete di musica classica molto celebrato in Italia e all'estero. Il ritorno di Gui a Trieste, dopo la non dimenticata esecuzione della «Norma» susciterà certo particolare fervore di simpatia e di riconoscimenti.

Il Quartetto di Zagabria
alla Società dei Concerti

Domani sera avrà luogo in Sala del Littorio il XIV concerto sociale affidato al «Quartetto d'archi» di Zagabria, composto dai signori Alessandro Segedi (primo violino), Milan Graf (secondo violino), Dragutin Arany (viola) e Umberto Fabbri (violoncello). Verrà svolto il seguente programma: Boccherini: Quartetto Op. 33 n. 6. Krsto Odak: Quartetto n. 3, op. 30. A. Dvorak: Quartetto op. 106.

Il prossimo concerto avrà luogo martedì 28 corrente col celebre pianista Alfred Cortot.

La varietà al Filodrammatico

Oggi domenica, ultime rappresentazioni della Compagnia fantasista «Faville Viennesi» con la squisita cantante Herma Hainisch e tre grandi attrazioni. Domani debutto della Compagnia «Triestinissima» di Angelo Cecchelin con la rivista satirica in otto quadri «Così è l'amor che viene e va...».

Mattinata per i bimbi al "Ditci,,

Come annunciato alle 10 avrà inizio alla Galleria del Tergesteo, l'atteso spettacolo di varietà dedicato ai piccini, che comprende dei numeri divertentissimi, ai quali prenderanno parte il bambino ballerino Tullio Scheriani, il gruppo delle ballerinette del «Dimm».

La seconda parte si svolgerà in un autentico circo equestre, dove comicissimi pagliacci, nell'interpretazione dei fratelli Mariotti e Claudio D'Enrico, creeranno la massima ilarità tra gli intervenuti.

RADIO

Programmi del 19 marzo 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II: 8: Lezione di amarico; 8.30: Segnale orario. Situazione e previsioni del tempo; 9.15: Trasmissione per le Forze Armate: Parte prima: «L'ardente vigilia», scena di Giuseppe Mangione; 10: L'ora dell'agricoltore e delle massaie rurali; 11: Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze; 12: Lettura e spiegazione del Vangelo; 12.20: Dischi; 13: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Giornale radio; 13.15: «Che cos'è», rivista musicale; 13.45: Dischi d'opera; 16: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio Divisione nazionale serie A; 16.50: Notizie sportive; 17: Trasmissione dal Teatro Adriano: **Concerto sinfonico** dell'Orchestra stabile della R. Accademia di Santa Cecilia diretto dal maestro Bernardino Molinari con la collaborazione del violoncellista Benedetto Mazzacurati: Nell'intervallo (17.45): Notizie sportive. Bollettino presagi. Dopo il concerto: Eventuali notizie sportive; 19.25: Risultati del Campionato di calcio Serie C; 19.40: Notizie sportive: Risultati e commenti; 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Giornale radio; 20.20: Conversazione di S. E. Giuseppe Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale: «La donna nella Scuola fascista»; 20.30: Concerto del Quartetto italiano; 21.15: Trasmissione dal Teatro «Eiar» di Torino della prima **Ora del dilettante**; 22.30 circa: **Canzoni moderne** eseguite dall'Orchestra da ballo diretta dal maestro Angelini; 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI: 8-16.50: Vedi Trieste; 17: **Canzoni e ritmi:** Orchestrina moderna diretta dal maestro Saverio Seracini col concorso di Miriam Ferretti, Benita Fanciulli, Antonio Sacchetti, Vittorio Angeloni; 17.30: Notizie sportive. Bollettino presagi; 18.30: Notizie sportive; 19.25-20.30: Vedi Trieste; 21: Trasmissione dal Teatro «San Carlo» di Napoli: **«Cavalleria rusticana»**, melodramma in un atto di G. Targioni Tozzetti. Musica di Pietro Mascagni. **«Filanda magiara»**, opera in un atto. Versione ritmica italiana di R. Küfferle. Musica di Zoltan Kodaly. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Antonio Sabino.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA: 15: Trasmissione dal Teatro della Scala: **«Loreley»**, azione romantica in tre atti di Carlo D'Ormeville e A. Zanardini. Musica di Alfredo Catalani. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Umberto Berrettoni. Negli intervalli: Medaglione: «Alfredo Catalani e la «Loreley». Asterischi dialogati; 19: Dopolavoro corale «Guido Monaco» di Prato diretto dal maestro Pietro Bresci; 19.25-20.20: Vedi Trieste; 20.30: **«Per il bene di tutti»**, un atto di Silvio Zambaldi; 21: **Concerto** diretto dal maestro Gioacchino Angelo; Indi: Musica da ballo.

Programma del 18 marzo 1939-XVII

TRIESTE - ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - FIRENZE I - PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - NAPOLI I - TRIPOLI: 7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario - Lista delle vivande. — 9.45: Trasmissioni musicali dedicate alle scuole medie: Nona lezione del corso superiore: «L'opera buffa». — 10.30: Trasmissione per le scuole elementari a cura dell'Ente Radio Rurale: 18.a esercitazione di radiotelegrafia. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30: Melodie gradite.

L'odierna "dopolavoristica,, con l'ultima di "Tristano e Isotta,,

Oggi, alle 15.30, si terrà l'annunciata ultima recita dell'opera «Tristano e Isotta» di R. Wagner, a prezzi popolari, con i soliti interpreti e diretta dal maestro Corrado Tramonti.

La manifestazione è dedicata ai dopolavoristi, che per la comune iniziativa e la cordiale intesa tra il Dopolavoro provinciale e la Sovrintendenza del Teatro Comunale G. Verdi, avranno modo di assistere al capolavoro wagneriano a prezzo considerevolmente ridotto.

Le repliche di Macario al Rossetti

Anche la replica di ieri sera al Politeama Rossetti di «Follie d'America», l'acclamata rivista di Macario, ha richiamato nel teatro di viale XX Settembre una folla che ha applaudito sinceramente lo spettacolo. Tutti gli interpreti, da Vanda Osiri alla piccola e graziosa Anna Vongi, da Macario a Carlo Rizzo, sono stati simpaticamente salutati dagli spettatori. Degno di rilievo per la cronaca, che il teatro era completamente esaurito.

Domani si daranno due rappresentazioni di «Follie d'America», una alle 15.30 e una alle 21.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

VERDI. Stagione lirica. 15.30: «Tristano e Isotta», di R. Wagner (diurna dopolavoristica).

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 15.30 e 21: Due rappresentazioni Compagnia Macario con «Piroscafo giallo», superspettacolo in 2 tempi e 24 quadri.

Cinematografi:

NAZIONALE. 14: «Una magnifica avventura», Fred Astaire, J. Fontaine.

EXCELSIOR. 14: «Apoteosi di Olympia», di Leni Riefenstahl.

PRINCIPE. 14: «Via della Taverna 23» il giallo dei gialli con A. Walbrook e Ruth Chatterton. Film americano R. K. O. Grande successo.

FENICE. 14.30: «L'assassinio del corriere di Lione», P. Blanchar.

FILODRAMMATICO. 14: Un colosso: «La grande imperatrice», A. Neagle, A. Walbrook. Varietà: Successo Comp. «Faville Viennesi».

ITALIA. 14: «Terra di fuoco», tutte le emozioni della bellezza, dell'armonia, del canto, con Tito Schipa, Mireille Balin.

REGINA. 14: «Allora la sposo io», film delizioso, brillante, con Danielle Darrieux, Douglas Fairbanks jun., Mischa Auer. L. 1.

IMPERO. 14: «Una partita scandalosa» con Clive Brook, nonchè «Michelangelo il genio della scultura».

REALE. 14: «Terra di fuoco», grande film d'amore con le più belle melodie cantate da Tito Schipa.

GARIBALDI. 14: Gary Cooper e Anna Sten ritornano nel capolavoro di King Vidor «Notte di nozze». L. 1.

NOVO CINE. 14: «L'inafferrabile signor Barton», un giallo divertente con Mischa Auer. L. 1.

MASSIMO. 14: «La giovinezza di una grande imperatrice», un film delizioso con Jenny Jugo. L. 1.

MODERNO. 14: «L'orribile verità», con Irene Dunne e Gary Grant. Segue: «Dick Turpin», con V. Mac Laglen.

ODEON. 14: «Il bandito della Casbah», eccezionale, con Jean Gabin.

ARMONIA. 14: «E' arrivata la felicità», G. Cooper. Varietà.

SAVOIA. 14: «Il trionfo della primula rossa», B. Barnes e S. Steward.

AZZURRO. 14: «Gli ultimi giorni di Pompei», con Preston Foster.

RADIO. 14: «Nanà», con Anna Sten (dal romanzo di Emilio Zola).

POPOLO. 14: «Infedeltà», W. Huston e Ruth Chatterton. Tormentosa e commovente passione. Topolino.

VITTORIA. 14: «Dolce inganno», con Katharine Hepburn, Franchot Tone.

CENTRALE. 14: «Il richiamo della foresta», Clark Gable, Loretta Young.

ADUA. 14: «Mademoiselle Docteur» e «Ma che cosa è quest'Africa?».

VENEZIA. 13.30: «Espresso aerodinamico» e «Tutta la città ne parla».

BELVEDERE. 14: «Il Corsaro Nero», dal celebre romanzo di E. Salgari.

ARGENTINA. 14: «Segreto dei candelabri». Segue: «Il pirata del fiume».

CARDUCCI. 14: «Vigilia d'armi», con Annabella. Segue «Follie d'inverno».

Trattenimenti:

ALBERGO SAVOIA. BAR dalle 21, trattenimento danzante. CAFFE', pomeriggio e sera concerto.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante 1.o ordine. Seralmente danze nel bar. Sabato - Domenica: pomeriggi danz.

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Ore 17: Concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA.

RISTORANTE BIRRERIA «PILSNER URQUELL» (via Mazzini 37). Rinnovata cucina viennese. Aperto dopo lo spettacolo dell'Opera sino alle 2. Pasti alla carta a prezzo fisso di L. 7.

SALA ODEON (S. Lazzaro 16). 16.30: Tè danzante. 20.30: Trattenimento. Quartetto Bascovich.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bottega del vino. Ore 21.30: Concerto.

«Sul mare». E' uscito, sotto una copertina orientale composta con ingegnosissimo intarsio di toni puri dal Claris, un nuovo fascicolo della rivista *Sul mare*, del quale ci occuperemo.

Convegno di operaie al Gruppo «Olivares». Presenti le gerarchie femminili del G. R. F. «Olivares», furono adunate le operaie appartenenti al rione. Il convegno si è protratto fino alle 21 in un'atmosfera di grande cordialità ed affiatamento ed ebbe fine con un entusiastico saluto al Duce.

Alla Guardia Medica

Prestazioni di pronto soccorso eseguite dalle ore 19 del giorno 17 alle ore 19 del 18 corr.:

Ferraresso Anna, di 27 anni, casalinga, abitante in via Rigutti 15: parto imminente (soccorsa a domicilio e trasportata all'ospedale Regina Elena); Vatta Elio, di 63 anni, pichettino, abitante in via Crosada 11: eccitazione nervosa (soccorso e curato a domicilio); Sairn Gioconda, di 18 anni, casalinga, abitante a Ponte S. Anna 913: malore improvviso (soccorsa a domicilio e trasportata all'ospedale Regina Elena); Reggente Antonia, di 57 anni, casalinga, abitante in Salita di Gretta 8: malore improvviso (soccorsa e curata a domicilio); De Colle Giordano, di 25 anni, tubista, abitante in via S. Cilino 31: scheggia metallica nella cornea dell'occhio sinistro (sul lavoro al Cantiere S. Marco); Giorgomilla Umberto, di 40 anni, costruttore, abitante in via dell'Eremo 4: malore improvviso (soccorso al Dopolavoro «Acegat» e trasportato all'ospedale Regina Elena); Gaio Andrea, di 31 anni, cameriere, abitante in via Farneto 7: emorragia dentaria (tamponaggio); Smicovich Antonia, di 32 anni, casalinga, abitante a Umago: colta da malore al molo della Pescheria mentre stava per imbarcarsi sul piroscafo «Salvore» (soccorsa sul posto e trasportata all'ospedale Regina Elena); Ferluga Mario, di 15 anni, orologiaio, abitante in S. Maria Madd. Sup. 336: ferita di punta alla pianta del piede destro. Sul lavoro in Largo Santorio, orologeria Trevisan; Micheli Gasperina, di 69 anni, casalinga, abitante a S. Sabba 381: stato comatoso (soccorsa a domicilio e trasportata all'ospedale Regina Elena); Moruzzi Marcella, di 18 anni, casalinga, abitante in viale XX Settembre 1: scheggia di legno nella mano sinistra (estrazione); Visintini Vittoria, di 19 anni, casalinga, abitante in Chiarbola Sup. 480: parto imminente (soccorsa a domicilio e trasportata all'ospedale Regina Elena).

La mostra del pittore Paolo Klodic
al Dopolavoro Marina Mercantile

Domani, lunedì, si chiude la mostra del pittore Paolo de Klodic al Dopolavoro della Marina mercantile. Questo artista appassionato del mare e della marineria è ormai da molti anni ben noto; e si sa con quale indefessa applicazione egli abbia ampliato la propria esperienza di «ritrattista di navi», facendosi sempre più avveduto pittore dei movimenti del mare e delle armonie coloristiche delle spiagge e dei porti. In questa sua bella mostra il Klodic ha un notevole numero di studi assai pregevoli del mare gonfio ed ondante, dei frangenti su gli scogli, dei ciuffi di spume eccitati da una bora leggera, quali si vedono nel suo quadro «Vele»; ma ha pure autorevoli ritratti di navi moderne, anche da guerra (il «Cadorna»), e ricostruzioni pittoresche di navi d'altri tempi; nè si mostra meno volente nelle composizioni dove le masse delle navi s'incorporano in una scena paesistica, quali sarebbero il «Neptunia» illuminato nel porto di Trieste, o la veduta di Salonicco, o quelle dei nostri stabilimenti industriali a specchio del mare, «San Sabba», «L'Aquila», il «Cantiere San Marco», lo «Stabilimento Gaslini». C'è anche fra i dipinti ad olio una veduta di Trieste bene intonata; e vi sono con altre cose due piccoli paesaggi di campagna, l'uno con la neve, l'altro con la villa nel verde, che hanno un loro accento assai schietto e mostrano come il Klodic sappia trovar la sua nota anche fuor dei soggetti marinari.

b.

Il ladro riposa ma la Questura no

Qualche giorno fa abbiamo dato notizia dell'arresto di Anna Pino, operaia al Jutificio triestino, la quale, accompagnata da un tizio, era entrata in un'oreficeria e aveva esibito la carta d'identità per giustificare la vendita di due orologi e di alcuni oggetti d'oro per un importo complessivo di mille lire.

Quando si seppe che la merce proveniva da un furto abilmente perpetrato il 13 scorso nella casa di Marcella Furlani, in via dell'Istria 131, dove ignoti erano penetrati con chiavi false, la Pino venne immediatamente fermata e sottoposta ad interrogatorio. Essa, però, si manteneva negativa e dichiarava che un individuo l'aveva pregata in via Silvio Pellico, di aiutarlo a vendere la merce — non essendo egli in possesso della carta d'identità — verso un compenso di 30 lire.

La confessione non convinse il commissario del V distretto cav. dott. Russo, il quale, trattenuta la Pino, dispose per successive indagini che avevano lo scopo di individuare lo sconosciuto, senza dubbio autore del furto. Ecco allora che gli agenti giungevano ad intercettare una lettera indirizzata al figlio della Pino, nella quale la firma Macor metteva subito sulle tracce del responsabile. L'orefice, davanti la fotografia del supposto autore, fotografia di cui l'Ufficio scientifico della nostra Questura era in possesso, trattandosi di persona pregiudicata, riconosceva perfettamente i lineamenti dell'individuo che pochi giorni prima era comparso nel suo negozio assieme alla donna ed a cui aveva versato le mille lire. Non c'era dubbio dunque che il colpevole era Bruno Macor fu Pietro, di 30 anni, cuoco, già conosciuto in Questura per precedenti reati.

Venerdì notte, verso le 2, il Macor veniva tratto nella rete mediante un abile tranello, mentre si trovava nella casa della sua amante, a Servola 110. Con lui veniva pure arrestata la donna, Anna Canziani. Un particolare un po' umoristico della faccenda è offerto dal fatto che se addosso gli sono state, si trovate solo poche decine di lire, il suo aspetto rivelava invece dove era finito il denaro. Il vestito, stracciato e smunto, le scarpe, la camicia, tutto era stato sostituito con capi di vestiario, fiammanti. In colletto duro, con le scarpe di vernice, la cravatta modernissima, il vestito ultimo taglio, Bruno Macor era irriconoscibile. Dichiarò che l'abito elegante lo consolava del fatto di dover finire in carcere.

La refurtiva, sequestrata nell'oreficeria, è stata restituita alla legittima proprietaria Marcella Furlani. Si tratta di 2 orologi, un anello con pietra, 1 braccialetto da donna e 2 catene da uomo per panciotto.

Dopo il dramma di via Petrarca
Uno degli imputati inviato a un manicomio criminale

Nell'istruttoria pendente a carico degli arrestati in merito al fatto di via Petrarca, avvenuto nello scorso dicembre, ove fu ucciso, in tragiche circostanze, l'ebreo Giuseppe Morpurgo, s'è avuta una piccola novità, e cioè questa, che uno degli imputati, il pregiudicato Gilberto De Santi, di 38 anni, abitante in via Conti 15, su richiesta del suo difensore avv. Turola, è stato ammesso all'esame psichiatrico per stabilire il grado di responsabilità penale con l'appoggio di documenti e certificati probativi. In seguito all'accoglimento della richiesta della perizia, il De Santi partirà tra giorni per un manicomio criminale, ove sarà sottoposto a scrupoloso e diligente esame.

Un investimento in via Carducci

Mentre passava ieri nel pomeriggio per la via G. Carducci, lo scalpellino Romano Svab, di 27 anni, abitante al n. 139 della località di S. Croce, fu investito, all'altezza di via Milano, da un'automobile privata che, urtandolo di fianco con uno dei parafanghi, lo gettò a terra. Riportata una forte contusione alla regione iliaca sinistra, il Giovane dovette recarsi alla Guardia medica, ove fu giudicato guaribile in una diecina di giorni. Avute le necessarie cure, esso potè quindi rincasare.

La solita scala a piuoli

Salita ieri, nel pomeriggio, sopra una piccola scala a piuoli per pulire una vetrata, l'inserviente comunale Carmela Sulli, di 38 anni, abitante in via Moisè Luzzatto n. 4, causa un falso movimento perdette l'equilibrio e cadde da circa un metro d'altezza, producendosi una forte contusione alla coscia destra ed un ematoma alla fronte. Chiamata sul posto la Croce Rossa, la ferita fu trasportata nell'ambulanza di piazza Vittorio Veneto, ove ebbe le necessarie cure, dopo le quali potè rincasare.

"Flon-Flon,, è morta

Tra la folla che, ieri, come ogni giorno si aggirava alle 13, per i lunghissimi corridoi dell'Ospedale Regina Elena, svoltando, entrando in uno o in altro reparto, dove giaciono i congiunti, i parenti o gli amici ammalati, c'erano due popolane oltre la cinquantina, che cercavano invano nei reparti delle donne, l'ammalata che volevano visitare. Cercavano, le due popolane, osservando tutte le degenti, passando oltre a quelle che stavano a sedere, a quelle che erano attorniate da familiari e indugiando presso quelle che giacevano stese nel letto con la faccia affondata nel guanciale, per proseguire scuotendo il capo: colei che esse cercavano non c'era più, non apparteneva più ai vivi.

La «Flon Flon», ossia Guglielmina Bonifacio, accolta il sei dello scorso gennaio, era morta il 15, dopo soli nove giorni di degenza.

Con la Guglielmina Bonifacio era dunque, scomparsa, una delle figure tipiche della vita dei bassi fondi, della ora quasi del tutto demolita cittavecchia. Era conosciutissima per le numerose condanne riportate: ne contava ben 170, quasi tutte per contravvenzione. Quando andava in prigione, la Bonifacio di solito se la cavava con pochi giorni. Un paio di volte, trascinata in affari loschi da malviventi, ci stette più a lungo. Se la avessero tenuta per un paio d'anni — come aveva osservato il Presidente del Tribunale — e l'avessero rinchiusa in qualche casa di correzione, avrebbe potuto riabilitarsi. Ma, era scritto che Guglielmina Bonifacio, dovesse, a 55 anni, fare la fine della zoliana «Nanà» e come «Nanà» la «Flon Flon» è finita in una corsia d'ospedale.

Derubata che arresta la ladra

Venerdì sera, verso le 21, la signora Jolanda Gardina si trovava assieme all'amica Elena Sambo, alla stazione delle autocorriere in piazza della Libertà. Ad un certo momento la Gardina s'accorse che dalla borsetta le era stato abilmente rubato il portamonete contenente una banconota da 50 lire. Subito si ricordò che poco prima una giovane donna le era stata per qualche tempo molto vicina e, infatti, uscita subito dalla stazione, riuscì ad individuarla.

Aiutata dall'amica, la Gardina costrinse la giovane a seguirla in Questura, dove, nonostante le di lei proteste d'innocenza, la derubata stessa s'accinse, alla presenza del commissario, a perquisirla. Addosso, infatti, le furono trovate le cinquanta lire e, davanti all'evidenza dei fatti, essa ammise il furto giustificandolo con gravi ristrettezze.

Si tratta di tale Anna Santi, di Giovanni, di 21 anni, abitante in via Milano N. 12. Essa è stata tradotta alle carceri dei Gesuiti.

Trascuranze pericolose

La Guardia medica ha trasportato, ieri sera, all'Ospedale Regina Elena l'ottuagenaria Santa Maups, abitante in via A. Caccia n. 6, la quale, da alcuni giorni lamentava fortissimi dolori alla gamba destra che le si era enfiata in modo veramente impressionante. Visitata la vecchia, i medici del pio luogo hanno riscontrato trattarsi di cosa grave, dato che l'enfiagione dell'arto era dovuta ad una lesione suppurante. Pertanto la Maups è stata portata subito nella sala operatoria, ove è stata sottoposta ad un atto operatorio. Trattandosi di una vegliarda, i medici hanno rilasciato reperto con prognosi strettamente riservata.

Effetti di una bastonatura

Trovate questioni tra loro, l'impiegato Oscar Bussan, di 23 anni, ed il meccanico Grancesco Ternizzi, di 40 anni, abitanti tutti e due in via S. Giusto n. 4, ieri, nel pomeriggio, si sono presi a pugni, di modo che hanno dovuto ricorrere entrambi alle cure della Croce Rossa. Al Bussan sono state riscontrate delle lesioni multiple alla faccia ed al collo; al Ternizzi delle contusioni escorianti alla radice del naso ed alla mano destra. Sono stati giudicati guaribili in otto o dieci giorni.

Sulle scale dell'amica

La casalinga Maria Mamsich, di 18 anni, abitante in via Pondares n. 8, salendo ieri, nel pomeriggio, le scale dello stabile n. 29 del Corso Vittorio Emanuele III, per recarsi in casa di una sua amica, scivolò ed andò ad urtare col ginocchio sinistro contro la ringhiera del passamano di modo che uno dei ferri le produsse una profonda e vasta ferita di taglio ledente la doppia cute. Ebbe sul posto le necessarie cure dalla Guardia medica con la cui autolettiga fu quindi inviata all'Ospedale.

Una giornata di neve a Pisino

Abbiamo da Pisino, 18: Dopo le due fugaci apparizioni della settimana scorsa la neve si è fatta rivedere quest'oggi.

Il termometro era sceso questa mattina a 5 gradi sotto zero. Tutte le autocorriere hanno subito forti ritardi, a causa delle condizioni delle strade della provincia. Sulla strada di Fiume gli autisti si sono imbattuti in banchi di neve alta un metro.

L'odierno trattenimento alla R. Società Ginnastica. Questa sera, dalle 16.30 in poi, trattenimento di danza per soci e studenti.

L'odierno trattenimento al Ferroviario. Oggi, dalle 18.30 in poi, nella sede di piazza Vittorio Veneto del Dopolavoro Ferroviario, avrà luogo un trattenimento di mezza Quaresima per soci e dopolavoristi. Il convegno promette un lieto programma di sorprese.

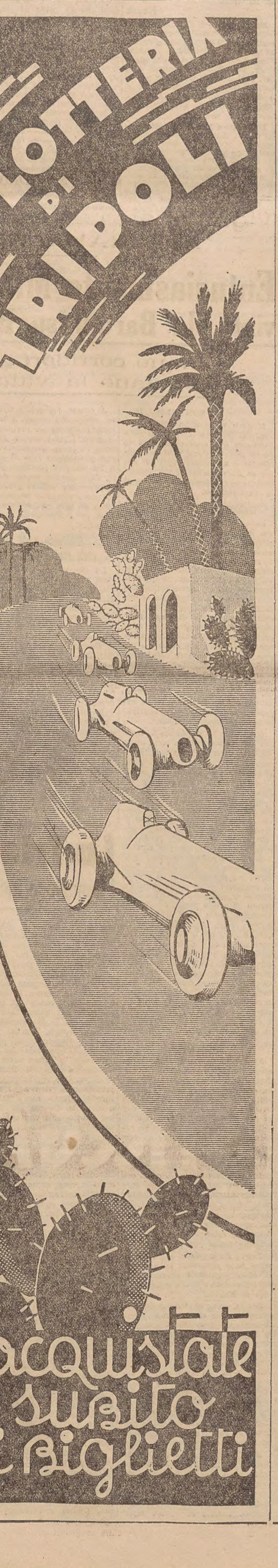
Trattenimento al Dopolavoro artigiano «A. Mussolini». Questa sera, avrà luogo al Dopolavoro Artigiano un trattenimento di danza di mezza Quaresima, allietato dall'orchestrina «Dei cinque ragazzi allegri». Le dopolavoriste avranno l'ingresso libero.

SAV BOLOGNA

L. 2 AL PEZZO

SAPONE AL PURO OLIO DI OLIVA per toletta senza soda libera

Esigete il prodotto originale con FASCETTA ROSSA



Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merce non eccedenti il peso di grammi 1000 avvaletevi del

SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI

I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio.

Tassa di francatura: Cent. 30 per ogni 50 grammi, col minimo di L. 1.20.

Possono essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con ricevuta di ritorno, per via aerea e con espresso, mediante l'aggiunta delle relative sopratasse.

I pacchetti raccomandati, inoltre, possono essere assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto di Previdenza per i postelegrafonici, mediante il pagamento della tassa di L. 1 fino a L. 200, e di centesimi 25 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire in più.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A TUTTI GLI UFFICI POSTALI DEL REGNO

[BO]LLETTINO DEMOGRAFICO
18 marzo 1939-XVII

[NA]TI VIVI 16
[ma]schi 9, femmine 7.
[NA]TI MORTI . . . . —
[MO]RTI 16
[MA]TRIMONI . . . . —

[BOLLE]TTINO dello STATO CIVILE: [NATI] DI NOME ROMANO: 19 mar[zo]: [Ter]nto, Quintilla, Quartilla. [Ma]rzo: Vittorio, Paolo, Claudia.

[DEC]ESSI (18 marzo 1939-XVII): Ar[...] de Rota Antonia, a. 51; Zor[...]stiana, m. 10; Pertot in Mar[...] Angela, a. 72; Rupert in Le[...]eresa, a. 81; Lukan in Dobner [...] a. 78; Maffioli Augusto, a. 58; [...]vich Carlo, a. 66; Pesavento [...]acorin Maria, a. 84; Marasich [...] a. 92; Vattovani in Serli Cla[...]30; Vidali in Palma Elena, a. [...]dac Vittorio, a. 3; Di Mario [...] a. 1; Comer Silvano, a. 16; [...] Aldo, g. 1; Bologna Franco,

[PUBB]LICAZIONI DI MATRIMO[NIO]: [...]vi Giovanni, operaio con Vovk [...]ina, casalinga; Budak Emilio, [...]ere con Visintin Stefania, do[...] Orlando Giacinto, meccanico [...]e con Marin Oliva, casalinga; [...]Primo, meccanico aggiustatore [...]ole Lucia, casalinga; Querini [...]l, meccanico con Tonegutti [...] casalinga; Celli Bruno, ope[...]imico con Degrassi Cornelia, [...]era; Testa Giuseppe, sergente [...]re R. E. con Cataluccio Giu[...]casalinga; Millo Vittorio, brac[...]con Zigante Giuseppina, casa[...] Scholz Carlo, impiegato tecnico [...]chiet Milena, casalinga; Roge[...]vanni, panettiere con Horvat [...] casalinga; Barenghi Antonio, [...]re con Ramic Ljubica Angela, [...]a; Zoli Angelo, impiegato con [...] Paola, telefonista; Castellano [...]o, meccanico con Levec (Leuz) [...]casalinga; Oltremonte Egidio, [...]sta con Butti Alessandra, im[...] Santin Giuseppe, elettromec[...] con Pacetti Giovanna, sarta; [...]si Giuseppe, impiegato con O[...]a Alba, impiegata; Ciuk Alber[...]ore con Carli Gisella, casalin[...]rgilio Libero, impiegato con [...]ilon Rosalba, casalinga; Mi[...] Giusto, falegname con Bran[...]urincig Antonia, venditrice; [...]n Roberto, impiegato con Cap[...] Silvana, impiegata; Bencina [...]o, meccanico con Cargnel Car[...] domestica; Carpini Guglielmo, [...]co con Konic Lida, casalinga; [...] Giuseppe, panettiere con Tau[...]a, casalinga; Slejko Alberto, [...]sta con Goruppi Elda, com[...] Chersin Ferruccio, cuoco ma[...] con Cudovich Pierina, sarta; [...] Gastone, impiegato con Bravin [...] impiegata; Giasche Gastone, e[...]ta con Demarchi Liliana, casa[...] Mondini Amedeo, appuntato di [...] con De Angelis Maria, casa[...] Vrh Antonio, commesso con [...] Bianca, commessa; Marangoni [...] spedizioniere con Moratto Au[...]sarta; Redivo Sante, ebanista [...]rin Iolanda, casalinga; Coppo[...]rto, impiegato con Benardon [...] impiegata; Negrelli Vladimi[...]piegato con Petracco Laura, ca[...] Birsa Giordano, commesso [...]chiò Tranquilla, casalinga; Iu[...]iuseppe, manovale con Crasso [...]casalinga; Cervia Luigi, capi[...]arittimo con Rainis Amelia, [...]ta; Luchesich Francesco, ca[...] con Beccari Giuseppina, casa[...] Musina Carlo, falegname con [...] Emilia, casalinga; Giorgulli [...] impiegato con Rigonati Maria [...]asalinga; Ambrosi Massimilla[...]ndaio con Franceskin Santa, [...] Gullo Giuseppe, appuntato di [...] con Ulio Concetta, casalinga; [...] Mario, impiegato con De Col[...]a, casalinga; Caputi Ignazio, [...]e con Palmisano Giuseppa, ca[...] Sila Stanislao, muratore con [...] Norma, casalinga; Perko Gio[...]erente di negozio con Zore Mi[...] sarta; Petrina Nerone, came[...]arittimo con Radin Anna, ca[...] Brencich Clemente, braccian[...] Sansone Laura, giornaliera; [...] Ubaldo, perito industriale [...] Beatrice, casalinga; Naverri [...]orgio, impiegato con Vilis Nor[...]piegata; Avvisti Calogero, guar[...]rata con Marussini Romana, [...]a; Moschion Olinto Luigi, [...]co con Fermo Iolanda, casa[...] Sperani Augusto, ragioniere [...]rzio Brunilde, insegnante.

[Farm]acie aperte. Oggi sono aperte [le s]eguenti farmacie: Crevato, via Ro[...] Depangher, via S. Giusto 1; [...]enburg, piazza Caduti Fascisti [...]in, via dell'Istria 43; de Man[...] Giulia 1; Manzoni, via Set[...]e 2; Pizzul-Cignola, corso V. [...] Serravallo, piazza Cavana 1; [...]nori, piazza Ospedale 8; Spon[...] Montorsino 9 (Roiano); Hara[...] (Barcola) e Nicoli (Servola).

[Medic]o di turno dell'Associazione [...]tra Impiegati per chiamate a [...]o (dalle 8 alle 19): dott. Rug[...]zzier, via Machiavelli 17, III.

[Est]razioni del Lotto
18 marzo 1939-XVII

[Bari]	27	59	7	13	48
[Firenz]e	1	22	64	25	53
[Milan]o	52	13	72	37	11
[Napol]i	12	63	77	64	50
[Palerm]o	38	5	37	90	9
[Roma]	69	47	54	88	1
[Torin]o	27	12	58	33	21
[Venez]ia	69	8	28	48	8

[Evit]are un viaggio inutile [è evitare] una giornata sprecata

[...]sima precauzione, negli af[fari] [co]me nella vita privata è fa[re]... è quella di preannunziare [il p]roprio viaggio. E' facile così [...] un appuntamento o ga[rantirsi] comunque che la visita [non si] risolverà in una perdita [di] tempo. Il «Telefono In[terurba]no» è un mezzo adattissimo [allo sc]opo. La sua tariffa è modica [e po]ssibile anche fruire di spe[ciali ri]bassi festivi e serali.

NEI DOPOLAVORO

«Dimm». Sezione A. Oggi dalle 10.30 alle 12.30 tiro a segno in sede. Oggi dalle 18 in poi trattenimento. Dalle 19 alle 21 visita mostra pittura Klodic. — Sezione B. Oggi dalle 20 in poi trattenimento. — Sezione C. Oggi dalle 15 in poi trattenimento bambini.

Credito o Assicurazione. Oggi nel pomeriggio dalle 17 si terrà nella sede, via Silvio Pellico 4, il solito convegno domenicale. Suonerà l'orchestrina «Salvo». E' in preparazione per sabato 25 corr. la grande serata della scherma. Per inviti rivolgersi in segreteria.

Ferroviario. Oggi, alle 15.30, nella sede Vittorio Veneto, spettacolo cinematografico e alle 18.30 trattenimento danzante di mezza Quaresima; nella sede di S. Vito cinema alle 17, 19 e 21.

Chimici. Oggi dalle 19 trattenimento. Oggi dalle 14 alle 19 e domani dalle 14 alle 23 lezioni di pattinaggio.

«Olimpia». Questa sera, dalle 16.30, trattenimento di danza.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani, alle 19.30, sono convocati in sede tutti i soci che intendono partecipare alla scuola di sci, che avrà luogo al rifugio Timeus dal 25 corr. al 2 aprile, sotto la guida del maestro Renato Dimai di Cortina. Alle 20.30 seduta di Direzione.

Scuola nazionale di alpinismo. Domani chiusura iscrizioni ai corsi primaverili. Mercoledì alle 20.15 prima lezione in sede.

Vendite al Monte di Pietà. Nell'entrante settimana asta dei pegni preziosi gest. 183, assunti inclusivo il N. 9037 e rinnovati inclusivo il N. 115.468; i non preziosi gest. 183 assunti inclusivo il N. 18.724 e rinnovati inclusivo il N. 109.842.

BORSA DI TRIESTE

marzo	17	18
Rendita 5%	92.30	92.25
Rendita 3½%	72.35	72.35
Redimibile 3½%	67.—	67.—
Redimibile 5%	92.35	92.30
Obbligaz. Tre Venezie	90.20	90.10
Buoni Tes. nov. 1940	100.60	100.50
Buoni Tes. nov. 1941	101.775	101.70
Buoni Tes. nov. 1943	91.45	91.35
Buoni Tes. nov. 1944	97.675	97.575
I. R. I.	454.—	453.50
Elettr. Ferrovie Stato	461.50	461.—
Fond. Tre Ven. 3½%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	431.—	431.—
Fond. Tre Ven. 4%	418.50	418.50
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Solias	334.—	334.—
Assicurazioni Generali	3150.—	3130.—
Assicuratrice Italiana	450.—	448.50
Infortuni	1555.—	1535.—
Riun. Adriatica ser. A	1575.—	1535.—
Riun. Adriatica ser. B	1485.—	1460.—
Gerolimich	119.—	118.—
Istria-Trieste	235.—	232.—
Lussino	250.—	250.—
Martinolich	75.—	75.—
Meridionali	816.—	811.—
Premuda	605.—	605.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	245.—	240.—
Tram	174.—	174.—
Ampelea	245.—	245.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	121.—	121.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	140.—	140.—
SELVEG	590.—	590.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	235.—	229.50

CAMBI: Londra 88.95; New York 19; Francia 50.40; Svizzera 430.75; Polonia 358.95; Germania 762.60.

CORRISPONDENZA APERTA

Solimano. Provate di seguito con tutti gli enti nominati.

Un lettore del «Piccolo». Per precisa disposizione del Codice di Commercio il salario del marittimo non è sequestrabile. Però a seguito di sentenza del R. Tribunale, può essere sequestrato per alimenti.

Caffè Specchi. Non esiste nessun ufficio d'ingaggio, perchè a Cinecittà trovano posto per la lavorazione dei film tutte le Case o gruppi che non hanno stabilimenti propri. Indirizzate foto, documenti, ecc. al Centro Sperimentale di Cinematografia (via Foligno N. 40, Roma) o alla Scalera Film (Circonvallazione Appia n. 110, Roma).

Fortissimo. Per distruggere gli insetti annidatisi nei libri, collocateli in casse ben chiuse con bottigliette contenenti un po' di solfuro di carbonio. Per preservare dagli insetti i libri ancora intatti mettete negli scaffali della biblioteca dei pezzetti di canfora.

Due nemici d'idee. Di regola «su» non si apostrofa, tanto è vero che in passato davanti alla stessa vocale si aggiungeva una r «sur» un fatto).

Italia. Per venir assunta quale cameriera di bordo dovete essere in possesso del titolo matricolare rilasciato dalla R. Capitaneria di Porto e presentarvi ad una Società di navigazione per il successivo collocamento.

P. G., Pirano. I premi corrisposti dalle R. Prefetture con gli appositi fondi a loro disposizione vengono concessi solamente per parti gemellari. Potete, comunque, avere tutte le informazioni utili all'Unione Provinciale Fascista Agricoltori di Pola dalla quale, risiedendo a Pirano, siete rappresentato.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Adria» partito il 10-3 da Trieste per Venezia; «Anfora» arrivato il 14-3 a Port Bouet; mn. «Arabia» arrivata il 16-3 a Karachi; pir. «Brenta» partito il 16-3 da Takoradi per Grand Bassaam; «Caboto» arrivato il 6-3 a Port Said; «Caffaro» partito il 16-3 da Trieste per Marsiglia; «Carnia» partito il 17-3 da Genova per Fiume; «Carso» arrivato l'11-3 a Trieste; «Cherca» partito il 14-3 da Lagos per Calabar; «Conte Rosso» partito il 14-3 da Singapore per Colombo; «Conte Verde» partito il 16-3 da Aden per Bombay; mn. «Cortellazzo» partita il 15-3 da Hongkong per Sciangai; pir. «Duchessa d'Aosta» partito il 17-3 da Gravosa per Spalato; «Dandolo» partito il 14-3 da Karachi per Bahrein; «Edda» partito l'11-3 da San Francisco per Seattle; mn. «Fusijama» arrivata il 16-3 a Massaua; «Himalaya» arrivata il 14-3 a Trieste; «India» arrivata il 12-3 a Spalato (partita il 17-3); pir. «Isonzo» arrivato il 21-3 a Trieste; «Italia» partito il 17-3 da Trieste per Venezia; «Laguna» partito l'11-3 da Vizagapatam per Aden (atteso a Genova il 7-4); «Maiella» arrivato il 6-1 a Calcutta; mn. «M. Sanudo» partita il 16-3 da Port Sudan per Suez; pir. «Perla» partito il 14-3 da Pointe Noire per Lagos; «Piave» partito il 16-3 da Napoli per Marsiglia; «Rosandra» partito il 16-3 da Mombasa per Dar-es-Salaam; «Sabbia» partito il 17-3 da Suez per Massaua; «Savoia» partito il 15-4 da Loanda per Matadi (Pointe Noire il 19-3); «Sistiana» arrivato il 18-3 a Trieste; mn. «Sumatra» arrivata il 13-3 a Marsiglia (partirà il 25-3); pir. «Tagliamento» partito il 16-3 da Genova per Marsiglia; «Timavo» partito il 17-3 da Lourenco Marques per Beira; «Urania» partito il 13-3 da Massaua per Suez; mn. «Volpi» partita il 17-3 da Macassar per Batavia; «Aussa» arrivata il 16-3 a Calcutta (partirà il 5-4); «Hilda» partita il 14-3 da Bombay per Aden; «Monte Piana» arrivata l'11-3 a Fiume; pir. «Alb. Treves» partito il 17-3 da Genova per Trieste; «Carignano» arrivato l'11-3 a Massaua (partito il 14-3); «Casaregis» partito il 15-3 da Suez per Massaua; «Colombo» noleggiato; «C. Biancamano» partito il 14-3 da Massaua per Port Said; «Duilio» partito l'11-3 da Dakar per Casablanca; «Esquilino» partito il 14-3 da Adelaide per Freemantle; «F. Crispi» partito il 15-3 da Napoli per Genova; «G. Mazzini» partito il 14-3 da Port Said per Suez; «G. Cesare» partito il 7-3 da Dakar per Capetown; «L. Da Vinci» partito il 15-3 da Mogadiscio per Aden; mn. «Mauly» partita il 15-3 da Cochin per Suez e Adriatico; pir. «Moncalieri» partito il 13-3 da Port Said per Genova; «Remo» partito il 13-3 da Massaua per Suez; «Romolo» partito il 13-3 da Port Said per Suez; mn. «Victoria» partita il 16-3 da Manila per Hongkong; pir. «Viminale» partito il 28-2 da Colombo per Freemantle; mn. «Col di Lana» arrivata il 14-3 a Saigon (partita il 18-3); pir. «Paolina» partito il 15-3 da Napoli per Catania; «Riv» partito il 12-3 da Bombay per Madras; mn. «Chisone» partita il 14-3 da Port Said per Marsiglia; «Virgilio» arrivata il 17-3 a Napoli; pir. «S. G. Battista» arrivato il 13-3 a Genova; «Arno» partito il 14-3 da Napoli per Port Said; «Po» partito il 15-3 da Massaua per Assab; «Tevere» arrivato il 17-3 a Napoli; «N. Sauro» arrivato il 13-3 a Napoli; «Adua» arrivato il 15-1 a Massaua; «Dalmazia» arrivato il 14-3 a Napoli; «Eritrea» partito il 15-3 da Massaua per Port Sudan; «Somalia» partito il 16-3 da Mogadiscio per Obbia; «Tripolitania» partito il 7-3 da Aden per Berbera; «Massaua» partito l'8-3 da Massaua per Port Sudan.

«ITALIA». Pir. «Alberta» arrivato l'11-3 a Genova; «Arsa» arrivato il 13-3 a Tampico; «Atlanta» partito l'11-3 da Siviglia per il Nord Atlantico; mn. «Barbarigo» a Trieste; pir. «Beatrice» partito il 17-3 da Rio de Janeiro per Santos; «Belvedere» partito il 7-3 da Genova per il Nord Atlantico; mn. «Birmania» arrivata il 17-3 a Genova; «Cellina» partita il 15-3 da Los Angeles per San Francisco; pir. «Clara» arrivato il 16-3 a Galveston; «Colombo» partito il 15-3 da La Guayra per Trinidad; «Dora C.» a Trieste; mn. «Fella» partita il 28-2 da Colon per Marsiglia; pir. «Antonietta Costa» arrivato l'11-3 a Buenos Aires; «Ida» arrivato il 14-3 a Fiume; «Isarco» partito il 17-3 da Gibilterra per Genova; «Istria» partito il 25-2 da Cienfuegos per Marsiglia; «Laura C.» partito l'11-3 da Trieste per il Nord Atlantico e Golfo del Messico via scali; mn. «Leme» partita il 16-3 da Marsiglia per Curaçao; pir. «Livenza» arrivato il 16-3 a New Orleans; «Lucia C.» partito il 22-2 da Houston per Trieste; mn. «Maria» arrivata il 16-3 a New York; pir. «Maristella» partito il 3-3 da Gibilterra per il Nord Atlantico e Golfo del Messico; mn. «Neptunia» partita il 14-3 da Gibilterra per Recife; «Oceania» partita il 17-3 da Recife per Gibilterra; «Orazio» partita il 14-3 da LaGuayra per Cristobal; pir. «Recca» partito il 12-3 da Cadice per Marsiglia; mn. «Rialto» partita il 18-3 da San Francisco per Los Angeles; «Saturnia» arrivata il 14-3 a Port Said (Crociera mediterranea); pir. «Teresa» partito il 16-3 da Trieste per La Spezia; mn. «Vulcania» partita il 16-3 da Trieste per New York via scali.

«ADRIATICA». Pir. «Marco Polo» proseguito il 18-3 da Alessandria per Trieste; «P. Foscari» partito il 18-3 da Trieste per Rodi e Alessandria; «F. Grimani» proseguirà il 20-3 da Rodi per Lero e Izmir; «Celio» prosegue il 19-3 da Brindisi pel Pireo e Istanbul; «Adria» proseguirà il 20-3 da Brindisi per Venezia e Trieste; «Galilea» prosegue il 19-3 da Brindisi per Trieste; «Palestina» prosegue il 19-3 da Larnaca per la Palestina; «Bolsena» atteso il 19-3 a Mersina indi Famagosta; «Diana» il 20-3 a Bari indi Brindisi e Pireo; «Morandi» partito il 16-3 da Alessandria per Venezia e Trieste; mn. «Assiria» proseguita il 18-3 da Rodi per Limassol; pir. «Abbazia» il 19-3 a Salonicco, indi Volo e Pireo; «Spartivento» il 18-3 a Istanbul indi Burgas e Varna; «Bosforo» parte il 19-3 da Trieste; «Albano» il 19-3 a Venezia; «Vesta» atteso il 20-3 a Samsum; «Isto» il 19-3 a Patrasso indi Aeghion e Calamata; «Rastrello» atteso il 23-3 a Venezia.

TRIPCOVICH. Pir. «Giovinezza» partito il 17-3 da Livorno per Napoli; «Silvia Tripcovich» partito il 18-3 da Palermo per Napoli; «Fanny Brunner» partirà il 22-3 da Trieste per Venezia, Ancona e Catania; «Alicantino» partito il 18-3 da Siviglia per Malaga; «Etruria» partito il 18-3 da Livorno per Palma e Casablanca; «Algerino» partito il 17-3 da Lipari per Trieste; «Cervo Ligure» partito il 16-3 da Tripoli per Bengasi; «Tunisino» partito il 17-3 da Fiume per Malta, Tripoli e Bengasi; «Saraceno» a Bengasi; «Reggio Emilia» partito il 18-3 da Pola per Gravosa; «Marocchino» partito il 15-3 da Catania per Trieste; «Sivigliano» partito il 17-3 da Orano per Nemours, quindi Casablanca; «Tripolino» partito il 17-3 da Venezia per Catania; «Guido Brunner» partito il 17-3 da Barcellona per Genova; «Le Tre Marie» arrivato il 16-3 a Siviglia; «Andalusia» passato il 16-3 Gibilterra per Dunston Staiths (Tyne); «Laconia» carica a Bona; «Numidia» passato il 15-3 Ushant diretto a Gdynia.

«TIRRENIA». Mn. «Catalani» carica a Livorno; «Donizetti» carica a Fiume; «Paganini» scarica a Barcellona; «Puccini» carica a Napoli; «Rossini» attesa a Catania; «Verdi» attesa a Bari; pir. «Albachiara» atteso a Reggio Calabria; «Davide Bianchi» atteso a Fiume; «Seb. Bianchi» atteso a Siracusa; «Tiziano» carica a Savona; «Cagliari» partito il 15-3 da Venezia per Taranto; «Dielpi» atteso a Trieste; «Gallipoli» in partenza da Licata per Ancona; «Ariosto» carica ad Ancona; «Manzoni» partito il 13-3 da Bona per Londra; «Leopardi» carica ad Anversa; «Pascoli» carica in Sicilia; «Ugo Bassi» scarica a Venezia; «Alfredo Oriani» in partenza da Anversa per La Spezia; «Carducci» carica in Sicilia; «Foscolo» in arrivo a Londra; «Giovanni Boccaccio» scarica a Savona; «Petrarca» carica a Napoli.

PREMUDA. Mn. «Tergestea» partita il 14-3 da Huelva per Ancona; pir. «Absirtea» partito il 2-3 da Trieste per Dunston-on-Tyne.

GEROLIMICH. Mn. «Col di Lana» arrivata il 14-3 a Saigon; «Monte Piana» arrivata l'11-3 a Fiume.

R. AZIENDA MONOP. BANANE. Mn. «Ramb I» sotto scarico in Somalia; «Ramb II» attesa il 21-3 a Mogadiscio da Massaua; «Ramb III» a Trieste; «Ramb IV» attesa il 19-3 a Massaua da Napoli; «Duca degli Abruzzi» partita il 18-3 da Genova per Napoli; «Cap. Bottego» partita il 18-3 da Merca per Massaua; «Cap. Cecchi» attesa il 24-3 ad Ancona da Massaua; «Argentea» attesa il 20-3 a Massaua da Merca; «Ivorea» attesa il 23-3 a Massaua da Fiume.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

GITE PER MARE

che avranno luogo oggi, soltanto con bel tempo:

Capodistria, ore: 7.50 (toccata Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e Ancarano), 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto) (Capodistriana).

Isola, ore: 7, 14, 15, 20; da Isola, ore: 6.30, 8, 13.30, 19.30 (Istria-Trieste).

Isola, ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, ore: 6.40, 9, 13.15, 19.15 (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45 (Muggesana).

Pirano, ore: 7, 14, 15, 20; da Pirano, ore: 12.55, 19 (Istria-Trieste).

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8. Trieste a. 15.50.

TRIESTE-VENEZIA e viceversa (servizio giornaliero esclusa la domenica): Trieste p. 12.30; Trieste a. 11.15.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale). Trieste p. martedì, giovedì e sabato alle 8.45. Trieste a. lunedì, mercoledì e venerdì alle 12.45.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A, 4.40 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.30 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.35 DD; 23.25 D.

UDINE: 5.10 A ET; 6 DD; 6.25 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Strasburgo, via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5 A ET (a S. Pietro del C. coincidenza per Postumia); 8 D ET (a S. Pietro del C. coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 13 A ET (a S. Pietro del C. coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5 A ET; 7.25 A ET; 8 D ET; 9.40 DD (a S. Pietro del C. coincidenza per Fiume); 13 A ET; 15.55 A ET; 17.40 A ET; 19.48 A ET; 22.55 D ET.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD 21.50 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 A ET; 21.22 D; 22.11 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.10 A ET; 9.6 DD; 10.5 A ET; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 18.49 A ET; 20.13 DD; 21.10 D.

FIUME: 7.10 A ET; 8.45 D ET; 10.5 A ET; 11.56 A ET; 13.59 D ET; 16.35 A; 18.49 A ET; 21.10 D; 22.4 A ET.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 7.10 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.

POLA: 5.10 AT; 5.50 M; 7.10 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.9 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

PIEDICOLLE: 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.40 AT; 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 13.35 M; 15.50 AT; 18.25 AT; 20.10 (fino Gorizia).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.

POLA: 6.49 O; 7.27 AT (Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.30 AT; 22.32 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

PIEDICOLLE: 6.12 AT (da Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia); 8.56 AT; 12.33 AT; 14 AT (da Gorizia); 15.20 AT; 18.11 AT; 20.32 M; 21.7 AT.

Società Editrice del Piccolo
RINO ALESSI, direttore respons.

LE FRUTTA E LA LORO NOBILE FUNZIONE PER IL CORPO UMANO

Da quando la scienza mise in luce le vitamine, di tanta importanza per il processo biochimico e fisiologico della nutrizione, è una continua appassionata ricerca della presenza di queste sostanze nei diversi alimenti, sia di origine animale che vegetale

Ben pochi però - specialmente quelli di origine animale - ne risultarono provvisti e anche quei pochi posseggono solamente l'una o l'altra vitamina

Le frutta risultarono invece ricche delle vitamine A, B, C che, rispettivamente, presiedono allo sviluppo dei giovani organismi, a tonicizzare il sistema nervoso e al funzionamento di particolari ormoni, e a svolgere una azione antiscorbutica

Questa constatazione, mentre ha creato un'ordine nel merito degli alimenti, ha conferito alle frutta un valore altissimo, poichè dal loro consumo si possono ottenere contemporaneamente dei vantaggi complessi, sia dal punto di vista nutritivo, che da quello dello sviluppo e della perfetta salute del corpo

La scoperta delle vitamine ha rivoluzionato il campo dei prodotti alimentari e dell'alimentazione, a tutto vantaggio dell'umanità. I bambini, i fanciulli, gli ammalati, i convalescenti e in generale le persone organicamente deboli, traggono sommo beneficio da una dieta fruttariana. La quale però deve essere costituita da frutta acida - dolce, ben matura, sana, raccolta a tempo, piena dei suoi succhi preziosi

La Società CIRIO con la sua tecnica, perfetta, magistrale, lavorando frutta speciale per rigore di scelta e di maturazione, sottopone il prodotto ad un grado di calore che rispetta la vitamine conservandole inalterate e in pari tempo mantiene al prodotto stesso tutti gli altri suoi pregi vitali e biochimici, arricchendolo inoltre di una più alta percentuale di zucchero: fattore dinamogeno e euforico principe, per il nostro organismo

Questo prodotto è la Confettura Cirio

DEPURATE
il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo APAS
In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.
(Aut. Pref. 3219-23944 - 6-10-1935-XIII)

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. - Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo*

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. PRESTASERVIZI offresi tutto fare. Mazzini 51, secondo. 15405 A

CAMERIERA a giornata oppure stabile offresi. Via Battisti 13, primo, telefono 65-27. 64750 A

CAMERIERA pratica albergo offresi. Tiziano Vecellio 13, portineria. 64761 A

DONNA capace tutti lavori, straniera, offresi. Ginnastica 48, quarto. 34179 A

DONNA capace tutti i lavori offresi ore da combinarsi. Via S. Michele 11, quarto. 34203 A

DONNA prestaservizi capacissima con referenze offresi pomeriggio anche bucato. Maurizio 11, quarto, destra. 15378 A

DONNA onesta con referenze offresi pulizia uffici o negozi. S. Nicolò 18, portineria. 15391 A

PERSONA civile offresi cucire stirare aiuto lavori casa parla anche tedesco. Indirizzo Piccolo. 34048 A

PRESTASERVIZI offresi alcune ore mattina possibilmente vicinanze. Economo 16, portiere. 34049 A

PRESTASERVIZI capace, offresi per mattina. S. Maurizio 9, I, sinistra, interno. 15421 A

PRESTASERVIZI offresi per mattina. Padulna 9. 34222 A

RAGAZZA giovane con buone referenze offresi tutto il giorno. S. Michele 26, Succi. 34191 A

RAGAZZETTA 15-enne capace lavori di casa offresi piccola famiglia. Via S. Maria Maggiore 3, secondo, Bailo. 34181 A

SIGNORINA pratica tutti lavori disposta recarsi a Milano offresi. Indirizzo Piccolo. 64804 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3 — B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 64769 B

DOMESTICA media età capace cucinare cercasi. Cicerone 2, terzo, sinistra. 64789 B

FAMIGLIA jugoslava cerca aiuto bambini estera per tutto il giorno. Telefonare 99-67. 64783 B

FAMIGLIA triestina cerca ragazza sappia bene cucinare bella presenza cameriera pratica ottimi attestati tre persone. Offerte Padova, Vittorio Emanuele 6, Oberosler Anna. 64768 B

PRESTASERVIZI onesta con attestati piccola famiglia cercasi. Via S. Marco 10, portiere. 34221 B

PRESTASERVIZI giovane, buoni attestati, dalle 8 alle 16, cercano coniugi soli. Via Giulia 180, primo, sinistra. 34211 B

PRESTASERVIZI pulita onesta capace tutti lavori anche cucinare con attestati cercasi, ore da combinarsi. Boccaccio 17, primo, porta 6. 34070 B

RAGAZZA seria, un po' cucinare, cercasi. Via S. Giorgio 1, secondo, sinistra. 34152 B

RAGAZZA forte onesta con attestati cercasi. Presentarsi ore 15 alle 18 Gallo, viale Romolo Gessi 18 A (passeggio S. Andrea). 34251 B

RAGAZZE brave Trieste Milano Roma Monfalcone Fiume buone famiglie cercansi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 15369 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati. cent. 10 la parola. Min L. 1.— Interm. c. 30 la var. Min. L. 3.— C

CAPACISSIMA seria offresi assistenza ammalato con aiuto lavori casalinghi, miti pretese. Via S. Michele 36, porta 12 B. 64704 C

CHIMICO, assistente universitario, pratico referenze, offresi seria ditta, anche fuori Trieste. Cassetta 15260 C Unione Pubblicità. 15260 C

COMMESSO alimentari 24-enne onesto, volonteroso, occuperebbesi qualsiasi lavoro. Via Cologna 19. 64725 C

CONIUGI giovani offronsi volonterosi portinai. Via Rettori 1, porta 28. [...] 34214 C

CONIUGI soli offronsi per portineria. Referenze. Cassetta 15355 C, Unione Pubblicità. 15355 C

DISTINTA vedova tedesca, fuori di Trieste, cerca occupazione, pratica albergo e governo casa. Scrivere Cassetta 15327 C, Unione Pubblicità.

GIOVANE, contabile, corrispondente, stenodattilografo; computista commerciale; praticissimo ogni lavoro ufficio; referenze; mitissime pretese; occuperebbesi. Cassetta 15247 C, Unione Pubblicità. 15247 C

INFERMIERA paziente assistenza ammalati ed iniezioni. Miti pretese. Via Lloyd 2, presso Guerrini. 64739 C

INTERNISTA con buone referenze offresi bar latteria pratica macchina. S. Michele 26, Succi. 34190 C

LAUREATO, conoscenza lingue, occuperebbesi mattina. Offerte Cassetta 15111 C, Unione Pubblicità. 15111 C

PENSIONATO offresi portiere, custode villa pratico giardino, prenderebbe in consegna campagna mezzadria anche dintorni città e altri lavori. Cassetta 15322 C, Unione Pubblicità.

PRATICANTE ufficio offresi miti pretese. Cassetta 15312 C, Unione Pubblicità. 15312 C

RAGIONIERE offresi tenitura libri ore serali. Miti pretese. Cassetta 14652 C. Unione Pubblicità. 14652 C

SIGNORA giovane colta distinta vaste relazioni d'affari ottime referenze, lunga pratica ufficio posti direttivi cerca posto direttrice segretaria. Cassetta 15340 C. Unione Pubblicità. 15340 C

SIGNORINA 23-enne ariana, iscritta Partito, conoscenza stenodattilografia, lavori ufficio, cognizioni inglese, tedesco; disponibile prontamente; disposta anche trasferirsi. Cassetta 15112 C Unione Pubblicità. 15112 C

SIGNORINA seria offresi dama compagnia persona sola od altro lavoro purchè decoroso. Indirizzo Piccolo. 34111 C

SIGNORINA contabile cassiera dattilografa corrispondente 22 anni attività cerca posto Trieste eventualmente fuori. Miti pretese. Disposta dare cauzione. Accetterebbe posto economa. Cassetta 15359 C. Unione Pubblicità.

SIGNORINA offresi paziente bambini. Viale XX Settembre 51, Raguseo. 64798 C

SIGNORINA offresi pratica bambini piccoli. Via Giulia 5, latteria. 64797 C

SIGNORINA bella presenza offresi banconiera bar caffè trattoria anche internista. Cassetta 15367 C, Unione Pubblicità. 15367 C

SIGNORINA onesta presenza offresi come venditrice panetteria pasticceria. Cassetta 15367 C, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA italiana-tedesca, buona cultura, pratica ufficio, moralissima, occuperebbesi anche segretaria, dama compagnia. Miti pretese. Offerte Cassetta 15234 C, Unione Pubblicità. 15234 C

TENITURE contabili con assistenza fiscale piccole aziende assumesi lire cento mensili. Cassetta 15366 C, Unione Pubblicità. 15366 C

17-ENNE intelligente volonteroso pratico ufficio offresi. Cassetta 15348 C, Unione Pubblicità. 15348 C

23-ENNE, con ottime referenze, qualsiasi lavoro, offresi alcune ore nel tardo pomeriggio. Via Istituto 7, portineria. 64785 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite lire 5. Crispi 8. 34226 CC

A. A. A. PLISSE', rammagliatura, calze bottoni monogrammi in giornata. Negozio Imbriani 6. 15392 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Pozzo del Mare 1, «Al Viaggiatore». 8704 CC

A. CAMICIE pigiama mutande riparazioni. Zovenzoni 3, pianoterra. 64705 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

AL Gran Salone Relly, Rossini 14, telefono 4877 soltanto potrete ottenere le superbe creazioni Relly. «Permanentina», la permanente per tutti: forte, soffice, economica. «Permanentissima», signorile, naturale, per la signora elegante. «Superpermanente», macchina unica in Italia. Risana qualsiasi capello ossigenato, tinto, sfibrato. Tutte al prezzo d'una comunissima increspatura eseguita in una qualunque botteguccia. Permanentista specialista: Relly dell'Istituto di Bellezza «Venus». Parrucchiere di stile: Mario da Grado. 15417 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10. Udine 8, officina. 34243 CC

PITTORE appartamenti stanze gesso lire 50. Piazza Goldoni 12, giornalaio. 64715 CC

PULITORE tastiere pianoforti domicilio offresi. Ghega 15, porta 9. 33983 CC

SARTA svelta, offresi a giornata, prezzo mitissimo. Carducci prolungata 55. 15426 CC

SARTA uomo capacissima volta rimoderna assume qualsiasi lavoro. Canova 11, quinto. 64720 CC

SARTA lunga pratica premiata in taglio cucito, eseguisce accuratamente elegantissimi vestiti mantelli tailleurs, rimodernature perfette nonchè biancheria pigiama. Prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 34253 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3 — D

A giovani e a signorine desiderosi di buoni impieghi offronsi ottime possibilità frequentando corsi macchine calcolatrici Scuola «Galpo-Continental», via Crispi 4. 34250 D

AIUTANTE sarta uomo cercasi. Gallina 1, Basile. 34255 D

AIUTO commessa-apprendista cerca negozio abbigliamento, referenze. Cassetta 15313 D, Unione Pubblicità.

BARBA pratico o apprendista cercasi. Indirizzo Piccolo. 64753 D

BRAVA a-jour, punto inglese a macchina, cercasi. Istituto 3, lavoratorio. 15430 D

CORRISPONDENTE viaggiatore pratico affari, conoscenza perfetta tedesco, inglese, cerca casa esportazione estero. Cassetta 15113 D, Unione Pubblicità. 15113 D

DISEGNATORE abile progettista meccanico cerca stabilimento Venezia Giulia. Indicare referenze e pretese. Gorizia casella postale 137. 15124 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Somma 2, portineria (laterale viale Regina Elena). 15395 D

GARZONA modista cercasi. Presentarsi lunedì alle 9 Giorgi. Spiridione 1. 34216 D

GARZONE pratiche (uomo) cercansi. Via Conti 24, Masotti. 64802 D

IMPORTANTE ditta cerca stenodattilografa ariana perfetta italiano, tedesco, francese. Offerte Cassetta 15328 D Unione Pubblicità. 15328 D

INGEGNERE direzione ufficio tecnico progettazione macchinari vari cerca stabilimento Venezia Giulia. Indicare referenze e pretese. Gorizia, casella postale 137. 15124 D

LAVORANTE sarta uomo, capace, cercasi. San Maurizio 3, terzo, Concina. 34186 D

MEDICO per direzione gabinetto dentistico cercasi. Cassetta 15346 D, Unione Pubblicità. 15346 D

PRATICO esportazione disposto anche viaggiare conoscenza perfetta tedesco possibilmente altre lingue cerca industria confezioni uomo. Dettagliare referenze a Cassetta 56 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5255 D

PRINCIPIANTE sarta uomo, cercasi. Presentarsi lunedì via Milano 35, I. 15408 D

RAGAZZO aiuto magazzino con bella calligrafia cercasi. Offerte Cassetta 15338 D, Unione Pubblicità. 15338 D

RAGAZZO falegname cercasi. Via Santa Ermacora 3. 34192 D

RAGAZZO portapane cercasi. Via San Marco 15. 34199 D

SARTORIA via Udine 5 cerca mezzo lavorante finito stabile. 64760 D

STENODATTILOGRAFA assumiamo. Offerte: Cartiera Ovaro, via Elemosinieri 8, Milano. 5256 D

STENODATTILOGRAFA capacissima velocissima preferendo persona matura assumesi. Telefonare lunedì 7612. 34188 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA vuota comodo cucina cercano pensionati possibilmente soleggiata. Cassetta 15351 E, Unione Pubblicità.

CAMERA vuota, vitto combinarsi, cerca distintissima signorina. Cassetta 15319 E, Unione Pubblicità. 15319 E

CAMERA vuota con comodo cucina eventualmente vitto e cura vestiario per due persone cercasi. Indicare pretese. Cassetta 15331 E, Unione Pubblicità. 15331 E

CAMERETTA anche soffitta vuota cercasi subito. Cassetta 15336 E, Unione Pubblicità. 15336 E

MATRIMONIALE comodità cucina massima pulizia cercasi paraggi Barcola, centro Rione del Re, Fachini, Rione del Re 1338. 64807 E

MOBILIATA ingresso scale, possibilmente telefono, bagno, paraggi Ferriera, Sonnino, cercasi. Dettagliare: Cassetta 563 E, Unione Pubblicità.

STABILE distinto cerca camera e salotto ingresso scale vitto comodità preferibilmente paraggi Tribunale. Esclusivamente presso distinti. Cassetta 15241 E, Unione Pubblicità. 15241 E

STANZE due ingresso scale vuote o mobiliate posizione centrale cercansi. Inviare offerte dettagliate. Cassetta 15314 E, Unione Pubblicità. 15314 E

STANZETTA soleggiata, mobiliata, piccolo comodo cucina, cerca pensionata con proprio letto completo. Cassetta 15345 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. BELLISSIMA, centrale, conforto, una-due persone, volendo vitto, anche soggiorno. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 8703 F

La continuazione in VIII pagina

STREGA LIQUORE DIGESTIVO DELIZIOSO

Servizi che eseguisce la Segreteria Telefonica di Trieste

TELEFONARE AL N. 06

1. — RICHIESTA DELL'ORA PRECISA L. 0.30

2. — RICHIESTA DI ESSERE SVEGLIATO O CHIAMATO COMUNQUE AD UN'ORA STABILITA DEL GIORNO O DELLA NOTTE » 0.30

ABBONAMENTO MENSILE: per una chiamata ogni 24 ore, prezzo L. 7.50; per due chiamate ogni 24 ore, prezzo L. 14.— Le prenotazioni per la sveglia avverranno normalmente dal medesimo apparecchio presso cui la sveglia dovrà avvenire. E' ammessa la prenotazione da apparecchio diverso. In questo caso saranno fatti opportuni accertamenti.

3. — INDICAZIONE DELLA FARMACIA DI TURNO — SERVIZIO GIORNO E NOTTE » 0.30

4. — INDIRIZZO O RECAPITO degli enti o uffici pubblici, Commissariato di P. S., Guardie Municipali eccetera » 0.30

5. — ORARIO DI PARTENZA O DI ARRIVO DI UN DATO TRENO o ALTRA SEMPLICE NOTIZIA INERENTE al SERVIZIO FERROVIARIO. Ritardi eventuali negli arrivi dei treni alle Stazioni di Trieste. Orario delle Partenze e degli arrivi dei piroscafi. Orario dei servizi aerei » 0.60

Quando si chiedono vari dati costituenti una vera combinazione di viaggi, la tariffa potrà essere aumentata a » 0.90

6. — SORVEGLIANZA DELL'APPARECCHIO TELEFONICO IN ASSENZA DELL'ABBONATO.

L'abbonato aderente, ogni qualvolta si assenti, avvertirà la Segreteria Telefonica.

Nessun compenso è dovuto per l'avvertimento. La Segreteria Telefonica prenderà nota di tutte le comunicazioni in arrivo per l'abbonato assente riferendone al suo ritorno.

Tutte le chiamate registrate saranno singolarmente tassate a L. 0.30. Il resoconto all'abbonato del servizio prestato sarà pure tassato a L. 0.30.

Quando l'abbonato aderente si assenti e desideri fare comunicare al richiedente qualche notizia speciale secondo frasi prestabilite e brevi (p. es.: «l'abbonato è a Roma», oppure: «telefoni al n. X», ecc.), la tariffa per ogni richiesta registrata è di L. 0.60. Il resoconto del servizio prestato sarà tassato a L. 0.30.

(Per la domanda di adesione, vedere le norme che regolano i Servizi di Segreteria).

7. — INFORMAZIONE SUL NUMERO TELEFONICO, NOME O INDIRIZZO DI UN ABBONATO al telefono appartenente ad altra rete italiana » 0.60

8. — CONFERMA DI UNA NOTIZIA IMPORTANTE, di un fatto di cronaca sensazionale, locale o di grande interesse generale L. 0.60

9. — NOTIZIE SPORTIVE. Risultato di un avvenimento sportivo locale o di notevole importanza generale. Notiziario sportivo in genere » 0.60

10. — INFORMAZIONI RELATIVE A PROGRAMMI teatrali, cinematografi, concerti, trattenimenti, a conferenze, assemblee di Trieste » 0.60

Indicazione del locale, titolo del lavoro, autore, interprete principale, direttore d'orchestra, oratore, orario, prezzi di ingresso ed eventuali facilitazioni

11. — NUMERI ESTRATTI ALLE RUOTE DEL R. LOTTO » 0.6[0]

I numeri estratti alle ruote di Venezia potranno essere comunicati immediatamente dopo la estrazione; per le altre ruote nella serata del sabato

12. — NOTIZIE METEOROLOGICHE ED IDROGRAFICHE. Temperat. minima-massima, velocità e direzione del vento, stato del cielo e del mare, fenomeni particolari, dati della marea, notizie riguardanti la navigazione dei corsi d'acqua della Venezia Giulia » 0.60

13. — NOTIZIE SUL CORSO DEI PRINCIPALI TITOLI NAZIONALI, CAMBI TRATTATI NELLA BORSA DI TRIESTE E LISTINO DI CHIUSURA » 0.60

NORME CHE REGOLANO I SERVIZI DI SEGRETERIA

Questi servizi vengono eseguiti a favore di tutti gli abbonati al telefono della rete urbana di Trieste senza il pagamento di alcuna speciale tassa di iscrizione o di aderenza.

Soltanto gli abbonati che intendono fruire del servizio di sorveglianza dovranno fare apposita richiesta, e pagare una volta tanto, a fondo perduto, la somma di L. 50.— quale contributo alle spese necessarie per le modifiche da apportare agli organismi tecnici della centrale in dipendenza del collegamento dei singoli abbonati.

Sono di massima esclusi dai servizi predetti i P. T. P. (Caffè, Ristoranti, Bars, ecc.).

Si avverte che i nuovi servizi di Segreteria si svolgono con la possibilità tecnica di identificare sempre i numeri telefonici da cui gli utenti parlano. I disturbatori, coloro che declineranno numeri falsi, coloro che prenoteranno sveglie per terzi senza averne l'autorizzazione, ecc., saranno denunciati all'Autorità Giudiziaria a termini delle disposizioni vigenti.

Le richieste per servizi diversi da quelli elencati ed eventualmente non soddisfatte, non daranno luogo ad alcun addebito. Sarà fatto tutto il possibile per soddisfarle sempre egualmente.

Nina Bozzano

Nella vita

[...]tramonto tutto rosseggiante [...] belle giornate invernali: [...]è rifatta fredda, ma Jean [no]n se accorge. In queste condi[zioni] di spirito si dirige alle [...]es» la sua solitaria dimora [...]me l'anima sua, dove sa che [tro]verà voce amica, che gli [dia] conforto e sollievo. Ricorda [...]o ha Selma vicina, e questo [...] suscita in lui, non gelosia [...] propria, ma una bassa invi[...] sente avvilito e profonda[mente] infelice, e per la prima vol[...]ta sua, vorrebbe essere buo[no...] odiare alcuno.

[La] sua casa, trova i cani [...] corrono festosi incontro: i [...]eri che lo amano.

[...] siede accanto al fuoco, stan[...] sua intima sofferenza, co[...]a grande fatica fisica, e [...]con rammarico alla dolcezza [...]oce femminile. Involontaria[mente] pronuncia un nome, reggen[do la] fronte nella mano, in atto [di ab]bandono.

[...]sua terribile solitudine egli [...] tutta l'amarezza, senza trovare in sè il modo di sollevarsi da questo dolore fatto di collera, di delusione e d'avvilimento che lo abbrutisce, perchè non è suscettibile del dolore che esalta e purifica.

***

A pianterreno, Ugo e Selma si lasciano con uno sguardo di reciproca gratitudine, ma senza dir parola. Ognuno ha in sè una commozione profonda come un'infinita pietà. Ugo rientra in camera, sotto il peso del colpo avuto nella terribile notizia.

— Mio padre pazzo! — e lo spavento di questo fatto lo domina tutto. Cerca ora di rievocare il periodo che ha preceduto la sua entrata a collegio, periodo di vita, che è rimasto nebuloso nella sua memoria e pieno di malinconia. In quel tempo, suo padre, forse già malato, lo vedeva poco e soltanto all'ora dei pasti, in cui ricorda ora, per un nulla prorompeva in collere clamorose. I bimbi, lui e Colette, impauriti a testa china, trattenevano il pianto, mentre la madre cercava calmarlo, contentandolo in ogni suo desiderio. E qui la figura della madre, gli appare molto diversa da quella d'oggi.

— Chi sa mai quello che ha sofferto? — si chiede, colpito da questo pensiero.

Ugo ricorda la sua entrata in collegio a Chambery ed il giorno in cui, qualche anno dopo, forse parecchi anni dopo, lo zio Cristoforo, era arrivato, e con molta cautela, gli aveva comunicata, senza molte parole, la recente morte del padre. Egli ricorda bene quel giorno: era verso Pasqua, e ricorda che a quella notizia, non aveva potuto piangere, ma soltanto chinare la testa, quasi con vergogna. I padri, gli avevano poi fatto scrivere una bella lettera di condoglianza alla mamma, senza però esprimere il pronto desiderio di riabbracciarla, come avrebbe tanto desiderato, ed infatti l'aveva rivista soltanto nelle vacanze estive, al castello, presso zia Selma, dove poi era rimasto quasi sempre.

Di suo padre, nessuno gli aveva parlato, nè lui aveva chiesto, ed anche con Colette, ne aveva quasi mai parlato.

Appunto a causa di questo silenzio ermetico, cresciuto e fatto uomo, egli aveva arguito che qualcosa di misterioso vi fosse stato, ma riteneva piuttosto che si trattasse di screzi con la madre: e malattie non aveva mai pensato. Soltanto, in questi ultimi tempi, riscontrando in sè ed in Colette una gracilità fisica e morale, qualche dubbio gli era venuto e sovente lo teneva sospeso, come davanti ad un pericolo.

Ciò s'era verificato specialmente alla venuta di Selma, e dal sentimento nato quasi subito per lei.

Con la responsabilità d'uomo onesto, per la prima volta in vita sua, s'era chiesto se fosse davvero idoneo a fondare una famiglia sua, ed essere felice in essa.

Ora, la vilissima delazione di Jean, d'improvviso rischiara di luce paurosa molti punti oscuri del suo passato, certi sguardi attenti o pensosi della madre e dello zio, certi riguardi ch'egli giudicava fin qui eccessivi, circa la sua salute. Sarebbe un predestinato? E Colette? Il pensiero di questa eventualità per la sorella, lo turba in modo profondo. — Pazienza io, — dice in sè, posso sacrificarmi rassegnato, ma la povera cara. Sarebbe atroce.

Bisognerà consultare per lei medici specialisti, e farle fare cure preventive, fortificando la sua gracilità congenita irrobustire questa sua giovinezza minacciata, portarla al mare, in montagna...

E qui involontariamente il suo pensiero insorge contro la madre, che, consapevole del pericolo, non ha mai fatto nulla d'efficace per allontanarlo. Avarizia, inerzia, incomprensione, ma tiepidezza d'affetto, no, perchè ella ama i suoi figli più di sè stessa, e nella sua vita austera non ha mai avuto altri affetti.

Piuttosto ignoranza, ed eccessiva fiducia. Ugo non sa, e non vuole giudicare. Ha in sè un profondo scoraggiamento, che accentua ancora più la sua timidezza: come trattare questo argomento a sua madre, come confidarle, che ormai sa, quello che con tanta cura e per tanti anni, ella ha voluto nascondergli?

— Addio sogni! — dice abbattuto dal corpo mortale, ma non accasciato perchè l'anima sua, più forte del corpo sa sostenere l'urto con virile rassegnazione.

Come certi dolori fisici, sferzano gli ignavi e dànno coraggio al paurosi, certi dolori morali possono rinfrancare lo spirito, e conferire ad esso uno stato di grazia, presso all'eroismo. L'eroismo di vincere l'abbattimento della carne, e la disperazione, è soltanto delle anime privilegiate. *(Continua).*

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

A. A. A. STANZA mobiliata affittasi, persona, sola, ascensore. Battisti 20, porta 19. 64731 F

A. A. A. STANZA tutti conforti affittasi. S. Nicolò 34, terzo. 34240 F

A. A. AFFITASI letto a compagno stanza. D'Azeglio 4, terzo. 34257 F

A. A. AFFITTASI camera mobiliata anche breve soggiorno. Viale XX Settembre 57, primo, destra. 64791 F

A. A. CAMERINO pulitissimo affittasi. Maiolica 16, terzo, porta 8. 64714 F

A. A. CENTRO matrimoniale grande soleggiata pensione. S. Nicolò 2, primo. 34217 F

A. A. ELEGANTE, ingresso libero, distinto. Rittmeyer 4, porta 10. 15416F

A. A. MOBILIATA elegante comodità pensione affittasi. Diaz 26 porta 3. 64772 F

A. BELLISSIMO salotto, spazioso, soleggiato, preferiscesi marittimo. Roma 26, primo, destra. 64762 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Via del Bosco 14, quarto, sinistra. 64711 F

A. CAMERA vitto affittasi. Piazza Impero 7, destra, porta 2. 34236 F

A. CAMERA due letti, ingresso libero, affittasi. Molino vento 38. 64759 F

A. MATRIMONIALE salotto cucina affittansi presso persona sola. Marconi 36, porta 4. 34167 F

A. MATRIMONIALE bellissima affittasi a distinti. Slataper 6, primo, sinistra. 64751 F

A. MOBILIATA bella, unico subinquilino, affittasi. Ginnastica 30, primo, sinistra. 34210 F

A. MOBILIATA elegante centrale affittasi distinto. Machiavelli 7, terzo, destra. 15373 F

BELLISSIMA vuota, grande, soleggiata, volendo anche cura vestiario, affitta persona sola. Valdirivo 22, primo. 34231 F

BELLISSIME acqua corrente volendo salotto letto signori soli. Zonta 3, terzo, destra, dalle 12. 64808 F

CAMERA vuota luce affittasi. Ponterosso 3, terzo, Svara. 15402 F

CAMERA vitto presso persona sola. Gatteri 23, secondo, porta 22. 64774 F

CAMERA soleggiata, semilibera, affittasi. XX Settembre 56, terzo, sinistra. 64770 F

CAMERA matrimoniale, grande, ingresso scale, affittasi subito. S. Lazzaro 7, primo. 15335 F

CAMERA mobiliata eventualmente cucina affittasi a distinta persona. Commerciale 16, primo. 64805 F

CAMERA vuota affittasi casa signorile. Indirizzo Piccolo. 64795 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Regina Elena 11, quinto, Tagliaferri. 64796 F

CAMERETTA mobiliata unico subinquilino affittasi. Madonnina 36, terzo. 64723 F

CAMERETTA vuota affittasi. Alfieri 13, porta 4. 15401 F

CAMERINO mobiliato pulito casa nuova affittasi distinto. Settefontane 11, portinaia. 15375 F

CAMERINO per operaio affittasi. Via del Monte 17, terzo. 34232 F

CAMERINO mobiliato, pulito, tranquillo, affittasi. Foscolo 16, primo, porta 10. 34247 F

DUE stanze vuote comodo cucina affittansi a coniugi soli distinti stabili. Tigor 5, primo, visitare 14-15. 34254 F

INDIPENDENTE tipo salotto, termobagno, telefono, affittasi anche temporaneamente. Machiavelli 19, terzo. 34235 F

INDIPENDENTE affittasi persona distinta. Rossetti 15, quarto, sinistra. 64717 F

MATRIMONIALE bellissima volendo salotto affittasi distinto. Via Mazzini 21, quarto. 64737 F

MATRIMONIALE una due persone affittasi comodo cucina. Piazza Goldoni 5. 64724 F

MATRIMONIALE grande soleggiata, stufa, attiguo salottino, affittansi. Madonna Mare 2, porta 18. 8702 F

MATRIMONIALE, bagno, presso persona sola, affittasi subito. Via Commerciale 28, sinistra. 15377 F

MATRIMONIALE uso salotto e bagno a coniugi distinti. Pauliana 6, porta 15. 15370 F

MOBILIATA una persona affittasi. Via Madonna Mare 14, secondo, Fabris. 8700 F

MOBILIATA ingresso libero, bella ariosa, 90. Viale Sonnino 1, secondo piano. 15380 F

MOBILIATA eventualmente vitto affittasi distinto. Via Geppa 12, porta 7. 34052 F

MOBILIATA, ascensore, unico subinquilino, affittasi. XX Settembre 32, quarto, sinistra. 34172 F

MOBILIATA affittasi distinto. Via Boccaccio 14, primo, sinistra. 34200 F

MOBILIATA bella affittasi 1-2 persone distinte. Galleria 14, porta 12. 64735 F

MOBILIATA, indipendente, affitta persona sola. Giulia 29, primo, porta 6. 64733 F

MOBILIATA pulitissima traquilla affittasi a serio. Risorta 9, porta 11. 34208 F

MOBILIATA pulitissima unico subinquilino affittasi. Venezian 16, porta 7. 34239 F

MOBILIATA inpidendente affittasi a distinta. Via Scussa 5, terzo, sinistra. 64792 F

STANZA bella, centrale, bagno a distinto. Rossetti 16, porta 9. 34258 F

STANZA mobiliata una persona affittasi. Via Guerrazzi 4. 64747 F

STANZA bellissima tranquillità affittasi. Parini 15, porta 10. 64707 F

STANZA elegantemente mobiliata affittasi. XX Settembre 18, quarto, Valli (ascensore). 64703 F

STANZE (una-due), mobiliate, uso bagno, eventualmente cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 15412 F

STANZETTA vuota a persona pensionata affittasi senza cucina. Tiziano 4, sinistra, mezzanino. 34169 F

STANZETTA affitta distinto. Rossetti 41, primo, porta 6. 34227 F

VUOTA bellissima affittasi con o senza comodo cucina a persona sola o coniugi distinti. Via Udine 75, terzo. 34233 F

VUOTA comodo cucina affittasi. Ombrelle 7, primo. 34212 F

VUOTA grande ingresso libero escluso comodo cucina affittasi. Bosco 1, terzo. 34206 F

VUOTA comodo cucina affittasi presso coniugi soli. Salita Gretta 13, primo, porta 4. 10399 F

VUOTA affitta persona sola a signora. Via R. Manna 9, porta 2. 34151 F

VUOTA o mobiliata vicino autobus affittasi. Cologna in Monte 245. 34168 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. BALLERETE elegantemente presto, rivolgendovi via San Francesco 4. 26000 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, telefono: 40-76). 15414 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, via S. Lazzaro 16. 10000 G

A. A. STENODATTILOGRAFIA: corso completo mensile: 60. Contabilità: 50. Studio, XX Settembre 16. 64708 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 33843 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30, primo. 8701 G

DATTILOGRAFIA, prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 64712 G

MAESTRA giovane istruisce medie inferiori, modico prezzo. Cassetta 15235 G, Unione Pubblicità. 15235 G

SCUOLA taglio cucito metodo praticissimo. Informazioni giornalmente Gatteri 23, secondo. 64716 G

STUDENTE superiori dà lezioni tutte materie. Prezzi modesti. Madonnina 13, primo. 64719 G

TEDESCO! Inglese! Mensili lire 10! Insegnante Waldhauer, Roma 28, telefono 3126. 15041 G

UNIVERSITARIA lingue prepara italiano, latino, francese, medie. Cassetta 15238 G, Unione Pubblicità. 15238 G

UNIVERSITARIA prepara medie inferiori, miti pretese. Cassetta 15237 G, Unione Pubblicità. 15237 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L 3.— H

CAGNA marrone stella bianca in testa zampe bianche è stata trovata. Crespi, Trento 16. 34242 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

A. AFFITTASI appartamento uso ufficio, dieci stanze, riscaldamento centrale, piazza Neri 1 (palazzo Banco Roma). Telefono 7491-4 serie. 64663 I

ALLOGGIO quattro stanze e accessori posizione amena arioso soleggiato affittasi 1.o luglio. Salita Promontorio 25. 64740 I

ALLOGGIO due camere e cucina affittasi prontamente. Moreri 8. 64741 I

ALLOGGIO quattro camere e cucina affittasi. Crispi 36. 64741 I

APPARTAMENTI bellissimi tre camere, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi via Giulia 100. 34198 I

APPARTAMENTI 8-9 stanze, calefazione autonoma, anche uso studio o ambulanza affittansi luglio. Battisti 22, primo, tel. 26238. Orario 14-17. 64738 I

APPARTAMENTI affittansi 4-5 stanze accessori. Machiavelli 3. 64782 I

APPARTAMENTO 1 stanza, stanzino, stanzino, ripostiglio, cucina, altro stanza e cucina, affittansi 1.o aprile. Pasquale Revoltella 543. 34043 I

APPARTAMENTO centralissimo, casa nuova, pianoterra, interno, stanza, stanzino bagno, cucina, pronto, visitare Foro Ulpiano n. 2. Informazioni Amministrazione Clementi. 34043 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, giardino, affittasi. Crispi 65, primo. 43041 I

APPARTAMENTO mobiliato affittasi 2 camere salotto cucina camerino. San Francesco 30, Coltorti. 34213 I

APPARTAMENTO mobiliato signorile letto, salotto, pranzo, bagno, telefono, palazzo lusso. Telefonare 26130. 34223 I

APPARTAMENTO uso ufficio sette stanze, rimesso a nuovo riscaldamento ascensore, Machiavelli 3, affittasi. 64780 I

APPARTAMENTO quattro stanze accessori affittasi. Corso Vitt. Em. III n. 12. 64781 I

APPARTAMENTO nonchè ambulanza 6 vani 6000 lire lusso affittasi. Via Beccaria 9. 62656 I

APPARTAMENTO nuovo, due stanze, stanzetta, cucina, affittasi via Settefontane 55. Amministrazione Alberti, Giulia 11. 64757 I

APPARTAMENTO 3 stanze stanzino bagno water cucina mensili 221 affittasi subito. XX Settembre 86, secondo. Visitare ore 10 alle 11 e dalle 16 alle 17. 64754 I

APPARTAMENTO signorile 6 stanze accessori caloriferi affittasi anche prontamente. Via Geppa 2. 64764 I

APPARTAMENTO moderno centro 4 stanze accessori, calefazione autonoma ascensore, conveniente. Telefono 7562. 34074 I

APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, bagno installato, grande poggiuolo, vista mare, affittasi aprile. Hermet 6; ore 11-12, 15-16. 15411 I

APPARTAMENTO uso ufficio, corso V. E. III, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 15427 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno installato, affittasi. Portiere Cicerone 4. 15383 I

APPARTAMENTO signorile, tre stanze, accessori, stanzino bagno arredato, riscaldamento autonomo, affittasi via Fabio Severo 2, secondo (stabile nuovo, ascensore). Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 64756 I

CAMERA cucina veranda 72 mensili scambierebbesi con camera camerino e cucina possibilmente paraggi piazza Garibaldi. Canziani, via Castaldi 7. 64710 I

LOCALE d'angolo, bellissimo, adatto uso uffici, esercizio pubblico, ecc., affitasi via Fabio Severo 2 (stabile nuovo). Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 64755 I

LOCALE due fori Corso Vittorio Emanuele, congiunto per mezzo scala marmo con vasto ammezzato, grandi finestroni, adatto diversi usi. Corso Vittorio Emanuele 22, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, telefono 3906. 1000 I

LOCALE vasto chiaro arieggiato affittasi prontamente. Conti 13, interno. 34207 I

MAGAZZINO molto vasto per deposito automobili cercasi. Grandi-Fiat, Carducci 19, telefono 65-73. 34204 I

MAGAZZINO circa 100 mq. affittasi. Via Ginnastica 36. 34040 I

MAGAZZINO affittasi. Via Giorgio Galatti 3. 64721 I

QUARTIERE due camere cameretta cucina bagno installato, paraggi chiesa S. Vincenzo, affittasi primi aprile verso acquisto occasionale mobilio. Telefonare 25144. 64771 I

QUARTIERE 2 camere, camerini, conforto, prezzo mitissimo, scambierebbesi con altro tre camere, camerino bagno, centro. Cassetta 15308 I, Unione Pubblicità. 15308 I

QUARTIERE camera camerino cucina affittasi lire 123. Via Udine 75. 34234 I

QUARTIERE signorile 8 stanze con annesso ufficio 3 stanze riscaldamento autonomo ascensore Via Felice Venezian 1, affittasi per luglio. 64784 I

QUARTIERE 4 stanze accessori affittasi. Indirizzo Piccolo. 34230 I

QUARTIERINO camera cucina, affittasi, eventualmente vendonsi mobili; adatto sposi. Via Diaz 5, Salvadori: 11-12. 15422 I

POLITEAMA ROSSETTI

OGGI

DUE RAPPRESENTAZIONI

Ore 15.30 Ore 21

MACARIO

presenta

VANDA OSIRI

in

PIROSCAFO GIALLO

Superspettacolo in 2 tempi e 24 quadri

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 2 oppure 3 stanze, accessori, bene soleggiato, tranquillo, casa signorile o villa, cercasi. Cassetta 15180 L. Unione Pubblicità. 15180 L

APPARTAMENTO soleggiato o villa 4, 5 stanze, cercasi. Indicare affitto. Cassetta 15229 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 2 stanze, stanzetta, cucina, accessori, cerca per luglio piccola distinta famiglia adulti. Offerte Cassetta 15333. L, Unione Pubblicità.

CAMERA e cucina o comodo cucina, cercano sposi. Guardia 14, I, destra. 15406 L

CASA tipo villa circa dodici ambienti giardino recintato cercasi. Offerte Cassetta 15339 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE due camere cucina possibilmente bagno cercasi prontamente oppure giugno. Offerte Casella postale 62, Posta Centrale. 64745 L

QUARTIERE due tre stanze arioso soleggiato, posizione centrale, cercasi. Indirizzo Piccolo. 5434 L

QUARTIERINO due camere cucina preferibile giardino paraggi Commerciale Romagna Cologna cercasi. Telefonare Rapisarda 8442. 34166 L

QUARTIERINO una-due stanze, cercano coniugi, cauzione. Cassetta 15354 L, Unione Pubblicità. 15354 L

SPOSI (statale) cercano subito quartiere 3 stanze, accessori, preferibilmente villa. Cassetta 15363 L, Unione Pubblicità. 15363 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. A. VOLPE argentata, polare, vendonsi occasione. Devidè, Corso Garibaldi 11, primo. 15410 M

ACETO di vino 2 ettolitri, 1 mangano con 2 cilindri a gas o elettricità, fiaschi, macchina espresso energia industria, trasformatore, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 15223 M

ARGENTO candelabri splendidi massicci epoca 1600, altre cose vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64799 M

BILANCIA Berkel 15 chilogrammi, ghiacciaia, violino (due), mensole nichelate e cristalli molati per vetrina, carrettina ferro vendonsi. Pendice Scoglietto 30, porta 6. 64777 M

CAPPOTTO soprabiti loden vestiti uomo calzoni vendonsi occasione. Caprin 10, primo. 34246 M

CAPPOTTO, vestito, volpe, sveglia tascabile, altro, orecchini. Maurizio 9, porta 18. 34197 M

CARROZZELLA Phoenix seminuova vendesi. Giulia 27, primo. 34180 M

CARROZZELLA sport vendesi. Via Giulia 30, quarto, porta 9. 34174 M

CARROZZELLA doppio fondo molleggiata vendesi pomeriggio. Gretta di Sotto 148. 64746 M

CARROZZELLA fonda, moderna, seminuova, vendesi occasione. Rapicio 5, porta 12. 64713 M

CARROZZELLA Phoenix fonda lussuosa seminuova. Giglio Padovan 13, secondo, destra. 34082 M

CILINDRO per macinazione granoturco, vendesi occasione. Stanislao Valentincic, Salcano 383, Gorizia. 6001 M

CRISTALLERIA artistica altri soprammobili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 64763 M

DISCHI assortiti singoli lire 1 grammofono valigia fortissimo occasione vendesi. Valdirivo 2, portineria. 15374 M

DISCHI opere ballabili lire 2 grammofono valigia germanico binoccolo teatro vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 64766 M

FRIGORIFERO con cella in muratura vendesi. Offerte Cassetta 15343 M, Unione Pubblicità. 15343 M

FUCILE cal. 12 seminuovo belga vendesi. Traversale 6, portineria. 15396 M

GRAMMOFONI due valigia dischi vari lire 1.50 crescendo, binoccolo, vendonsi urgentemente. Battisti 13, porta 8. 15381 M

GRAMMOFONO valigia perfetto vendesi in giornata. Media 22, secondo, Bressan. 34184 M

GRAMMOFONO Columbia valigia e orologio regolatore. Trento 12, IV, destra. 15418 M

MACCHINA scrivere Oliver portatile, nuovo modello, anche ratealmente lire 75 mensili. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 15400 M

MACCHINA cucire spola rotonda, 290, vendesi occasione. Maiolica 13, III, porta 8. 15407 M

MACCHINA Singer perfetta, vendesi lire 150 straoccasione. Istituto 12, portinaia. 15424 M

MACCHINA Singer spola rotonda, vendonsi partendo. Giuliani 14, primo, sinistra. 15423 M

MACCHINA rientrante seminuova lussuosa vendesi occasione. Crispi 43, primo, Zanon. 34171 M

MACCHINA Singer 220 sarto, rientrante lussuosa calze riparazioni. Slataper n. 16. 64779 M

MACCHINA rientrante seminuova vendesi causa partenza. Tiziano 14, magazzino. 34245 M

MACCHINA Singer completa lire 150 vendesi. Settefontane 12, interno sinistra. 64800 M

MACCHINE cucire Necchi rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 15397 M

MACCHINE cucire spola rotonda vendonsi occasione. Kandler 3, mezzanino, sinistra. 15398 M

MATERASSI lana, suste, vendonsi occasione. Via Bramante 7, primo, destra. 15415 M

MATERASSI lana bella crine vegetale suste occasionissima. Gatteri 52, portineria. 34183 M

OCCASIONISSIMA macchina permanente Fuva, casco lava testa. Via Coroneo 5, terzo, sinistra. 64803 M

PELLICCIA persiana 2000 murmel finissimo 750, Sisling leggera 750, foca giacca 600 per statura snella. Indirizzo Piccolo. 34209 M

PELLICCIA lapin-lontra, altra tigrata, vendonsi occasione anche condizioni. Mermoglia, Coroneo 3. 15425 M

PERMANENTE vera occasione vendesi. Barbiere riva Grumula 10. Visitare lunedì 10. 64801 M

RADIO Philips, Watt, nuova serie 1939, massima garanzia, facilitazioni pagamento. Radiorossoni, S. Caterina 9. 15400 M

RADIO Philips 100 stazioni senza antenna, vendesi 350. Caprin 2, terzo, destra. 34153 M

RADIO C. G. E. 6 valvole perfetta e carrozzella sporti seminuova vendonsi. Ghirlandaio 7, porta 27. 34157 M

RADIO perfetta tutta Europa lire 300. Vatta, Settefontane 33, terzo. 34185 M

RADIO 5 valvole, scala parlante, occasione 420. Dalle 18 in poi. Via Cologna 13, Favetti. 34170 M

RADIO 5 valvole vendesi occasione ottimo stato. Industria 5, porta 8. 34193 M

SCALDABAGNO gas automatico seminuovo vendesi. Rivenditori esclusi. Galleria 4. 34229 M

SEGA multilame (Volgatter), luce cm. 50, alto rendimento, visibile funzionante, vendesi. Indirizzare Cassetta 14572 M, Unione Pubblicità. 14572 M

SEGA multilame (Volgatter), luce cm. 65, ottimo stato, vendesi. Indirizzare Cassetta 14571 M, Unione Pubblicità. 14571 M

SOPRABITO pioggia nuovissimo uomo vendesi. Pieri, Media 19, primo, sinistra. 64718 M

TAPPETO persiano «Joravan» finissimo 320-380 vendesi occasione. Viale XX Settembre 44, secondo, sinistra. 34195 M

VASCA bagno aspirapolvere Electrolux vendonsi. Portineria Torrebianca n. 39. 34160 M

VASO giapponese bellissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 64743 M

VESTITO blu uomo statura media quasi nuovo vendesi occasione. Torrebianca 13, quarto. 34176 M

VOLUME d'Annunzio con firma autografa vendesi. Indirizzare Cassetta 15337 M, Unione Pubblicità. 15337 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

ALLA Nuova Bottega comprasi vendesi mobili, oggetti artistici, grammofoni, dischi, macchine cucire, vestiti usati. Crispi 17. 15262 N

APPARECCHI fotografici accessori, obiettivo Leica comperansi occasione. Offerte tessera postale 632396 Trieste. 64749 N

FUCILE da caccia Hamerles comperasi se occasione. Cassetta 15114 N, Unione Pubblicità. 15114 N

MACCHINA maglierie Dubied perfetta di movimenti, cercasi se occasione. Offerte: Delton Ettore, Dignano d'Istria. 14953 N

MOTORE a corrente continua 110 Volt cavalli 1.2 circa acquistasi. Scrivere Sandrin, Trieste, via Romagna 18, telefono 9118. 64767 N

MOTORI 380 Volt 1 Hp. cercansi. Molino vento 57, drogheria. 34194 N

RADIO tutta Europa acquisto, se occasione. Offerte con marca e prezzo cassetta 15413 N Unione Pubblicità. 15413 N

STUFA gas Kisol, linoleum grandi, piccoli, cercansi. Negozio ricami, Imbriani 6. 15393 N

TORNIO a revolver, seghetto motore, limatrice e fresatrice d'occasione ottime condizioni acquistansi. Offerte Illy e Hausbrandt, via Giulia 112, telefono 63-65. 15182 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. APPROFITTATE! Arredamento Casa Moderna matrimoniali, pranzo, cucine, salotti, assumesi qualsiasi ordinazione; garanzia. S. Nicolò 40, Caporal. 15419 NN

A. A. SALOTTO con vetrina, poltrone varie vendonsi. Portiere via Bellini 3. 34201 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4, accertatevi: Assortimento mobili bellissimi, garantiti, convenientissimi. 64535 NN

A. CAMERA pranzo, matrimoniale, libreria modernissime ultime creazioni occasionissima. Istituto 6, interno. 15290 NN

A. MATRIMONIALE tre porte 1600, altra due porte modernissima 900, cucina, pranzo, singoli mobili vendonsi. Piazza Goldoni 10, primo. 34158 NN

A. MATRIMONIALE moderna macchina Singer materassi lana. Poyni, Guardia 11. 64794 NN

A. MATRIMONIALE, noce, tre porte, panniforti; lavoro accurato, vendesi. Fornace 8, falegname. 64778 NN

AFFARONE: matrimoniale ordinata vendesi occasione. Via Giovanni Bosco 13, Viezzoli. 34155 NN

AFFARONE camera matrimoniale ordinata garanzia vendesi ore 9-13. Falegname, Ghirlandaio 5. 34252 NN

AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica perfezione garanzia. Geppa 15. 15389 NN

APPROFITTATE! Lunedì grande svendita matrimoniali rimaste d'una ditta liquidata. Via Crispi 42. 64793 NN

ARREDAMENTO per negozio mode vendesi. Via Enrico Toti 4, destra. 64788 NN

ARREDAMENTO, camera pranzo signorile stile fiorentino, seggioloni antichi, cassapanca, piumini, occasione. Ginnastica 3, porta 1. 15420 NN

CAMERA 3 porte, cucina «900», vendonsi. Via Istituto 34, mezzanino. 15394 NN

CAMERA matrimoniale, vendo vera occasione. Via Ginnastica 41, pianoterra. 15404 NN

CAMERA letto pranzo lussuose vendonsi. Rivolgersi portineria Torrebianca 39. 34161 NN

CAMERA matrimoniale suste e materassi vendonsi straoccasione. Largo Pestalozzi 2, pianoterra. 64765 NN

CAMERA matrimoniale bellissima usata, stile siciliano, vendesi causa partenza. Via Mazzini 47, terzo. 64475 NN

CAMERA letto finissima noce e Machasar armadio 4 porte cerniere lunghe cromate valore 4600 vendesi 3800. Via S. Giusto 30. 34165 NN

CAMERA, cucina completa utensili, materassi e suste vendonsi urgentemente. Dalle 13-15. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 64709 NN

CAMERA da letto salotto cucina nuovissimi vendonsi occasione anche separatamente. Rivolgersi portinaia Diaz n. 24. 64728 NN

CAMERA pranzo, mobili diversi vendonsi occasionissima. Lazzaretto Vecchio 4, secondo, porta 4. Ore 10-12. 64701 NN

CAMERA letto moderna una persona, anche pezzi singoli acquistansi. Offerte con prezzo. Cassetta 15364 NN, Unione Pubblicità. 15364 NN

CUCINA bellissima causa annullato matrimonio vendesi. S. Giusto 20, presso trattoria Due Moreri. 64776 NN

CUCINA unico modello lussuosissima altra marmi 650 vendonsi. Tiziano 14. 34244 NN

CUCINA nuova molto lusso occasione vendesi. E. Toti 9, primo. 64706 NN

CUCINA stile «900» con marmi vendesi. Esclusi mediatori. Dalle 10-12, viale Sonnino 8, quinto. 64732 NN

CUCINA massiccia ottimo stato vendesi prezzo conveniente. Paduina 8, quarto. 34164 NN

CUCINA vendesi lire 150. Via Cristoforo Belli n. 2, mezzanino. 15371 NN

CUCINA lussuosa, marmi, prezzo occasione. Alfieri 15, falegname. 15352NN

LETTI, suste, materassi lana, vendonsi, occasione. Rivo 42, primo, Gasivoda. 34202 NN

LETTINO 900 nuovo rete metallica vendesi. Commerciale 30, porta 2. 34175 NN

LETTINO pulitissimo 60, recinto bambini bellissimo 40, dalle 9 alle 10. Carducci 2, quinto, sinistra. 34177 NN

LETTO una piazza e mezza con susta nuova, armadio, vendonsi. Via Ghega 6, terzo, destra. 34154 NN

LIBRERIA grande vendesi occasione. Gatteri 29, porta 2. 34178 NN

MATRIMONIALE moderna due armadi panelli vendesi occasione. Montecchi 8, secondo, interno. 64786 NN

MATRIMONIALE panniforti nuova con suste vendesi straoccasione. Severi 1, primo. 34189 NN

MATRIMONIALE bruna, nove pezzi, marmi, lire 550; due letti legno faggio, tavolo allungabile. Via Porta 2, secondo. 64730 NN

MATRIMONIALE tre porte suste materassi lana vendonsi partendo occasione sposi. Diaz 26, primo Richter. 64773 NN

MATRIMONIALE 600, pranzo 10 pezzi, bagno, Singer, vendonsi. Piccardi 14, porta 3. 15387 NN

MATRIMONIALE ultimo modello, fortisima, vendesi occasionissima sposi. Alfieri 9, porta 1. 15409 NN

PIANINO germanico marca mondiale, vendesi, scambierebbesi con pianoforte. Carducci 32, secondo. 15429 NN

PIANINO e armonium acquistasi; informare marca, prezzo, telefonando 38-02. 15428 NN

PIANINO germanico perfetto vendesi anche condizioni. Via Cologna 14, terzo, interno. 34219 NN

PIANOFORTE a coda vendesi occasione. Via Montecchi 8, mezzanino, destra. 64790 NN

PIANOFORTE Bösendorfer coda ottimo stato vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 64726 NN

PING pong tavolo originale 200, pianoforte da concerto Kutschera mezza coda corde lunghe piastra metallica 3000. Indirizzo Piccolo. 64736 NN

SALOTTINO vimini giapponese bellissimo vendesi occasione. Via Giulia 15, porta 8. 64775 NN

SCRIVANIA grande comodissima 300 vendesi. Ugo Foscolo 3, secondo, destra. 34215 NN

STANZA pranzo, cerco d'occasione. Offerte cassetta 15372 NN Unione Pubblicità. 15372 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

RADIO Fada esclusivista Rossoni Vittorio, via Imbriani 8, massime facilitazioni e garanzie, scambi apparecchi e riparazioni. 457 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

A rappresentante visiti già falegnamerie, rivenditori Trieste Istria, affiderebbesi vendita celle. Referenze. Cassetta 15045 P, Unione Pubblicità.

ACCIAIERIA germanica con sede in Italia cerca un viaggiatore ben introdotto e specializzato vendita acciai speciali, per Trieste Fiume e provincia. Scrivere Cassetta 5257 Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5257 P

ASSUMIAMO dappertutto fiduciari solvibili vantaggiosissima posizione indipendente. Mondialbrevetti IMEX, Verona. 15326 P

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni cerca provetti produttori per Trieste, Pola e Provincia. Condizioni vantaggiose. Offerte Cassetta 15349 P, Unione Pubblicità. 15349 P

PRODUTTORI regionali esperti pubblicità, introdotti ditte industriali commerciali, cerca diffusa pubblicazione mensile. Necessitano serietà, cultura, presenza, curriculum vitae. Scrivere Casella 89, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5254 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

A rate vendo ottime 515, 1100, Balilla 3 marce e camioncino, Alfa carrozzata Farina, 500 chiave lunga. Telef. 724, Marzolla, Gorizia. 585 Q

ARDETTA 250 nuova gioiello della Motoguzzi: motocarri Guzzi totalmente risolvono il trasporto economico. Esposizione Fabio Severo 14. 64729 Q

AUTOCARRO leggero ql. 30 ottimo stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 34061 Q

AUTOMOBILI Lancia Augusta Artena Astura ed altre marche d'occasione vende e scambia Concessionario Lancia, San Francesco 46, telefono 85-28. 34106 Q

AUTORIMESSA Maserati occasioni: Millecinquecento; Millecento; Balilla quadriporte; Artena; Citroën; autocarri. 34187 Q

AUTOVEICOLI fuori uso ed efficienti acquisto, qualsiasi tipo. Assortimento ricambi usati; gomme, cuscinetti sfere ed accessori. Agolanti, S. Francesco 12, telefono 85-00. 34228 Q

BALILLA 3 marce oppure 500 apribile ultima serie ottime condizioni cercasi. Offerte dettagliate con prezzo. Cassetta 15334 Q, Unione Pubblicità.

BICICLETTA nuova, ragazzo 8-10 anni, vendesi. Battisti 23, quarto, destra. 64752 Q

BICICLETTA Bianchi passeggio grammofono mezzo mobile. Trento 12, quarto, destra. 34230 Q

BICICLETTA uomo donna lussuosa altra ragazzo vendonsi. Trento 5, portiere. 34225 Q

BICICLETTE Bianchi uomo, donna, militare, vendonsi. Maurizio 9, porta 18. 34196 Q

BICICLETTE da 80 in poi, furgoncino trasporto, vendita condizioni rateali. Marcon, Pietà 3. 15376 Q

CAMION 15 quintali piena efficienza vendesi. Palma, Goldoni 10, primo. 34173 Q

CAMIONCINO Fiat 503 con ponte della 520 vendesi. Via dei Fabbri 8, Marcello Sardo. 34259 Q

FORD 2 litri berlina piena efficienza vendesi. Telefonare 3012. 34224 Q

FORDSON trattrici uso agricolo e industriale revisionate in garanzia rivendita Ford tel. 8074. 34249 Q

MOTOCARROZZETTA Guzzi nuova 4 marce vendesi. Via Madonna Mare 14. 34053 Q

MOTOCARROZZINO efficiente vendesi occasionissima. Via Coroneo 45. 34163 Q

MOTOGILERA otto bulloni, nuova, 1500 km. strada, vendesi. Visitare oggi dalle 10-12.30. Badini, via Tesa 63 (piazza Foraggi). 64722 Q

MOTORI elettrici ¼ a 5 HP. mobili ufficio, biciclette occasione. Carpison 14, trattoria. 15379 Q

RICAMBI usati per automobili di tutte le marche, motori grandi e piccoli. Ditta Furion, magazzino ricambi usati. Via Rossetti 5, telefono 7656. 64806 Q

SPYDER 509 vendesi lire 1200 ottimo stato. Dossena, Donadoni 20. 64758 Q

1500 perfetta vendesi. Telef. 25106. 34163 Q

TOPOLINO, 1500, Balilla, Augusta, 514 ecc., vendonsi occasione. Pagamenti rateali, cambi. Concessionario Fiat-Sava, Carducci 18, telefono 65-73. 34205 Q

TRATTRICI Fordson modello 1939 consegna immediata condizioni pagamento rateazione 24 mesi esclusiva rivendita Ford. Cicerone 10. 34248 Q

514 vendesi occasione lire 2500. Garage sport. 15390 Q

1500 B (ultima serie) berlina, come nuova, vendo prezzo d'occasione, anche scambio con utilitaria. Cassetta 15349 Q Unione Pubblicità. 15349 Q

Capitali - Società Cess. Aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

A. A. 2500 cerca persona seria. Massima garanzia. Cassetta 15332 R, Unione Pubblicità. 15332 R

A. IMPIEGATI, negozianti concediamo prestiti restituzione mensile. Cessioni stipendio senza polizza. Prestibank, Foscolo 9. 34238 R

A capitalista disposto investire 20.000-40.000 lire garantirei capitale e forte reddito massima serietà. Cassetta 15365 R, Unione Pubblicità. 15365 R

ABBISOGNANDOVI fare ipoteche condizioni vantaggiose restituzione rateale. Prestibank, Foscolo 9. 34237 R

ACCETTEREI direzione gabinetto dentistico anche fuori città. Cassetta 15353 R, Unione Pubblicità. 15353 R

AZIENDA marittima cede carature piroscafo reddito garantito 15 per cento. Cassetta 15224 R, Unione Pubblicità.

BAR superalcoolici trasloco vendesi 7500; negozio mercerie 4000. Slataper 1, quarto, destra. 15403 R

BOTTEGHINO vendesi straoccasione, verdura frutta. Caffè XXX Ottobre. 34182 R

CARTOLERIA piccola acquisterebbesi. Scrivere Cassetta 15360 R, Unione Pubblicità. 15360 R

CAUSA partenza vendesi negozio barbiere, posizione centralissima, molti anni avviamento, attrezzatura moderna. Indirizzo Piccolo. 34150 R

DISPONENDO capitale associerei sana azienda industriale commerciale. Cassetta 15364 R, Unione Pubblicità.

FIORICOLTURA e orticoltura con vendita e domicilio, affittasi piccolo inventario. Rivolgersi Caffè Firenze. 15317 R

FOTOGRAFIA piena attività posizione centrica, adatta vendita articoli fotografici cedesi. Offerte Cassetta 15323 R, Unione Pubblicità. 15323 R

NEGOZIO alimentari e licenza, posizione centrale Cervignano, cedesi. Scrivere Pasqualis, fermo posta. 5000 R

NEGOZIO manifatture centralissimo arredamento nuovo cedesi senza merce. Solitario 3, trattoria. 34256 R

OREFICERIA orologeria primaria in Torino, avviatissima, 40 anni esercizio, reddito qualunque prova, facciata e arredamento artistico, locale corazzato, cedesi per divisione famiglia. Scrivere: Alassina, via Bazzoni 32, Torino. 5251 R

PRELEVEREI azienda sana redditizia. Offerte ramo e importo Cassetta 15321 R, Unione Pubblicità. 15321 R

PRIMARIO studio fotografico centro città Pola, causa partenza, prezzo conveniente, vendesi. Indirizzo Piccolo. 15325 R

SIGNORINA 20-enne, 20.000 disponibili, associerebbesi, acquisterebbe qualsiasi esercizio. Cassetta 15358 R, Unione Pubblicità. 15358 R

SPACCIO vini vendesi spese piccole. Via Rivo 17 (cantinone). 34218 R

30.000 cercansi, restituibili entro sei mesi, massima garanzia, rendita 12 percento. Cassetta 15225 R, Unione Pubblicità. 15225 R

130.000 prima stabile città disponibili. Cassetta 15342 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

ABBAZIA vendesi villino nuovo e terreni magnifica posizione. Indirizzo Piccolo. 64665 S

ACQUISTEREI stabile città saldo centomila circa. Telefonatemi 21019. 15388S

APPARTAMENTI nuovi villa bella posizione città tre cinque stanze accessori conforto vendesi. Indirizzo Piccolo. 34156 S

CASA 100.000 cercasi, esclusi mediatori. Cassetta 15315 S, Unione Pubblicità. 15315 S

CASA città vendesi sette percento netto, 15-17. Caffè Negozianti, Piresi. 64744 S

CASE due quartieri 2 stanze 6 Roiano 90.000 Commerciale quartieri 3 stanze 2 e cucine 60.000 vendonsi. Cassetta 15344 S, Unione Pubblicità. 15344 S

CASETTA circa quindicimila comperasi. Scrivere Cassetta 15228 S, Unione Pubblicità. 15228 S

IMPRESA costruzioni avviatissima, capace, consocierebbe singoli lavori edilizi capitalista 100.000-1.000.000. Offerte cassetta 15386 S Unione Pubblicità. 15386 S

OCCASIONISSIMA: casa esente imposte, 3 quartieri, vendesi provincia Gorizia (adatta azienda, rurali, pensionati). Informazioni: Mazzeni, Scalasanta 249, Trieste. 64734 S

OFICINA villa nuova esente imposte due appartamenti da cinque stanze cucina bagno riscaldamento tutto conforto garage vendesi eventualmente scambio con altra città. Telefonare 85-28. 34107 S

STABILE 200 o 300 mila acquistasi. Cassetta 15361 S, Unione Pubblicità.

STABILE città ottimo affare vendesi 210.000 esclusi mediatori. Agenzia Lorenzoni, Torrebianca 43. Tel. 68-49. 64787 S

VILLA 4 stanze, 4 cucine grandi grande poggiuolo, terrazza con corte, giardino, Ponte S. Anna, vendesi. Informazioni: Pirano, Calle della Rotonda 637. De Toma. 64702 S

VILLA bella, nuovo, tutto comfort, centro Gorizia, vendesi prezzo conveniente. Rivolgersi Margani, Lombroso 9, Gorizia. 6000 S

VILLE, case, tenute piccole, grandi, buone condizioni. Margani, Lombroso 9, Gorizia. 6002 S

VILLETTA con giardino 4-6 stanze, bagno acquistasi contanti esclusi mediatori. Scrivere Cassetta 15356 S, Unione Pubblicità. 15356 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— T

CASETTA mobiliata per 10 pensone al mare o in montagna, cercasi in affitto. Waldhauer, via Roma 28, tel. 31-26. 15040 T

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

INDIPENDENTE 37-enne giovanile, elegante, affettuosa, appartamento arredato, relazionerebbe, scopo matrimonio, con agiato signore anziano. Cassetta 15318 U, Unione Pubblicità.

SIGNORA sola, bella presenza, risparmio, quartiere arredato, sposerebbe 45-50-enne, posizione. Cassetta 15352 U, Unione Pubblicità. 15352 U

SPOSATEVI felicemente, sollecitamente, pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali, chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 14091 U

32-ENNE posizione sicura, relazionerebbe con signorina, vedova 24-28-enne provinciale, robusta, piccolo risparmio anche donna servizio. Cassetta 15330 U, Unione Pubblicità. 15330 U

37-ENNE, 1000 mensili, relazionerebbe signora, vedova corrispondere scopo matrimonio. Cassetta 15384 U Unione Pubblicità. 15384 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A. A. GRANDI arrivi primaverili! stoffe uomo, donna, seterie ultime novità, camicie, zephir, lenzuola, madapolam, asciugamani, etamin, calzature, 5-7-10 lire settimanali. G. Kleinmann, Rossini 16. 5433 V

DEPURATEVI il sangue col noto sciroppo di salsapariglia o col tè depurativo della farmacia Tamaro 34... via Dante 7.

INFORMAZIONI commerciali, fidanzate, prematrimoniali, incarichi. Ma... Istituto informazioni «Vitoppi», 64... li e Polita, XXX Ottobre 6.

5 lire settimanali vestiti uomo, ordinazioni, impermeabili, confezione primo, 150 lire in poi. G. Kleinmann, 5... sini 16.

Il 15 corr., spirava improvvisamente a Lubiana

Enrico Parenzan

d'anni 66, possidente

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i nipoti **Quinto, Vittorio, Lya** e la cognata **Giuseppina Parenzan.**

Il giorno 17 corrente, ad ore 10.30, mancava improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Carlo de Kuhacevich

d'anni 66 - Ten. Colonn. della R. M.

I desolatissimi figli **ARTURO** con la consorte **ADA** (assenti) e **CARLO** con la consorte **OLGA,** ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi domenica 19 corrente, alle ore 10, partendo dalla casa N. 11 di via delle Milizie.

Trieste, 19 marzo 1939-XVII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Dopo due giorni di malattia, è stata rapita all'affetto dei suoi cari

MARIA VENTURI

di mesi 13

Ne dànno il triste annuncio i desolati genitori **ESILDE** e **PIETRO,** i parenti e conoscenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 15, dalla via Carducci n. 35.

Trieste, 18 marzo 1939-XVII.

Il presente serve da partecip. diretta

Sabato, alle 17, spirò nel bacio del Signore la nostra adorata

GIOVANNA OREL nata SCHUMANN

moglie e madre di rare virtù.

Il dolente marito **ANDREA,** i figli **CARMELA in ROLLI, MARIO** (assente), **ANTONIA in HENRIQUEZ, dott. LUIGI,** i nipoti ed i parenti tutti, ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno lunedì 20 corr., alle ore 15, dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 19 marzo 1939-XVII.

I parenti tutti, addolorati, partecipano la dolorosa dipartita di

Maria Bonanni fu Giuseppe

di anni 55

avvenuta improvvisamente stamane.

I funerali avranno luogo lunedì 20 corrente, alle ore 14, movendo dall'abitazione, via Stabernao 1.

Udine, 18 marzo 1939-XVII.

Il 18 corrente rese la sua bell'anima a Dio

SILVANO COMER

d'anni 16½

Studente del I corso sup. Magistrale

lasciando nell'immenso dolore la mamma **AURELIA WOYNAR ved. COMER,** la sorella **NERINA,** la nonna, le zie e zii, e tutti quanti l'ebbero caro.

I funerali seguiranno lunedì 20 corrente, alle ore 10 ant., partendo dallo Ospedale di S. M. Maddalena.

Ieri 18 corr., alle ore 8.30, munita dei conforti religiosi, spirava serenamente

NINA LIBERALI

Il marito **ANTONIO,** i figli **MARINO, GIANNI** e **LUISA,** accasciati dal dolore, ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo oggi domenica 19 corr., alle ore 11, partendo dalla cappella mortuaria dell'Ospedale psichiatrico.

Trieste, 19 marzo 1939-XVII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo Torre Bianca 2

Il 17 corrente si è spenta

GIOVANNA ved. BOGHESSICH

d'anni 89

Ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero ed amarono, i figli **ANTONIO** e **CARLO BOGHESSICH-BORGHESI, GIUSEPPINA ved. ROMAN, MARIA maritata DONDA,** in unione agli altri congiunti.

I funerali avranno luogo oggi, domenica, alle ore 16.30.

S. Lorenzo del Pasenatico, 19 marzo 1939-XVII.

Dopo una vita laboriosa, dedicata tutta al culto della famiglia, spirò serenamente all'alba del 17 corrente

TERESA DOBNER

A tumulazione avvenuta, la piangono in profondo dolore il marito **ANTONIO** coi figli **AMELIA in LIEB** (assente), **MARIO, PIA in PASSERINI, ANNA in TROTTA, NINO,** unitamente ai generi, alle nuore, ai nipoti e ai congiunti tutti, che dànno il tristissimo annuncio a quanti la conobbero e l'ebbero cara.

Trieste, 18 marzo 1939-XVII.

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.

Le sottoscritte famiglie, profondamente addolorate, partecipano agli amici e conoscenti che la loro cara

ANTONIA de ROTA nata ARTICO

è morta la sera del 17 corrente, dopo breve malattia, munita di tutti i conforti della nostra Santa Religione.

I funerali seguiranno oggi domenica 19 corrente, alle ore 10.45, dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 19 marzo 1939-XVII.

Famiglie: de ROTA, ARTICO, MACERATA, SENNI, LEONARDI e GREGORI

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Il giorno 17 corrente è morto

Augusto Maffioli

Per espressa volontà dello scomparso, le famiglie **MAFFIOLI, VATTA, BERCE'** e **SADO'** e famiglie congiunte, ne dànno l'annuncio a tumulazione avvenuta.

Spirò questa mane, confortato dalla fede e dai suoi cari, dopo solo quattro giorni dalla morte del suo amato fratello

Francesco Riccobon

Barbiere, d'anni 40

lasciando nel più profondo dolore la cognata **MARGHERITA nata VATTOVAZ,** il nipote **MARIO** che, in unione a tutti gli altri parenti, partecipano la perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno a Capodistria, domenica 19 marzo, alle ore 17.15.

Capodistria-Trieste, 18 marzo 1939-XVII.

Impresa Milano - Capodistria